



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 23 gennaio 2024**



## Prime Pagine

23/01/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 23/01/2024	7
23/01/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 23/01/2024	8
23/01/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 23/01/2024	9
23/01/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 23/01/2024	10
23/01/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 23/01/2024	11
23/01/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 23/01/2024	12
23/01/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 23/01/2024	13
23/01/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 23/01/2024	14
23/01/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 23/01/2024	15
23/01/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 23/01/2024	16
23/01/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 23/01/2024	17
23/01/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 23/01/2024	18
23/01/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 23/01/2024	19
23/01/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 23/01/2024	20
23/01/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 23/01/2024	21
23/01/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 23/01/2024	22
23/01/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 23/01/2024	23

## Primo Piano

22/01/2024	<b>Web Marte</b> Augusta   Il porto ieri, oggi e domani	24
------------	--	----

## Trieste

22/01/2024	<b>Agenparl</b>	25
<hr/>		
22/01/2024	<b>Ansa</b>	26
<hr/>		
22/01/2024	<b>Ansa</b>	27
<hr/>		
22/01/2024	<b>FerPress</b>	28
<hr/>		
22/01/2024	<b>Informare</b>	29
<hr/>		
22/01/2024	<b>Ship Mag</b>	30
<hr/>		
22/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	32
<hr/>		

## Savona, Vado

22/01/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	34
<hr/>		
22/01/2024	<b>Savona News</b>	35
<hr/>		

## Genova, Voltri

22/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	37
<hr/>		

## La Spezia

22/01/2024	<b>FerPress</b>	38
<hr/>		
22/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	39
<hr/>		

## Ravenna

22/01/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	40
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/01/2024	<b>Ancona Today</b>	41
Comincia la stagione crocieristica: si comincia con la Msc Lirica		
22/01/2024	<b>Ansa</b>	42
Crociere: 56 toccate nel porto di Ancona nel 2024		
22/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	43
ADSP MAC: PRONTA LA STAGIONE CROCIERISTICA 2024		
22/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	45
PORTO DI ANCONA - CROCIERE: PRONTA LA STAGIONE 2024		
22/01/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	47
Ancona: pronta la stagione delle crociere 2024		
22/01/2024	<b>Ship Mag</b>	49
Crociere, nel porto di Ancona previste 56 toccate: al via il 5 aprile con Msc Lirica		
22/01/2024	<b>vivereancona.it</b>	50
AdSP del Mare Adriatico Centrale: pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti di Ancona, Pesaro e Ortona		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/01/2024	<b>Ansa</b>	52
'Importanti carenze', stop traghetto che ha rischiato ribaltarsi		
22/01/2024	<b>CivOnline</b>	53
«Tirrenica, opera fondamentale per il turismo marittimo della Tuscia»		
22/01/2024	<b>CivOnline</b>	54
Riorganizzazione dell'Adsp, il Tar respinge il ricorso dei quattro ex dirigenti		
22/01/2024	<b>CivOnline</b>	55
Eolico offshore, Battilocchio rimette in gioco il porto di Civitavecchia		
22/01/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	56
Riorganizzazione dell'Adsp, il Tar respinge il ricorso dei quattro ex dirigenti		
22/01/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	57
Eolico offshore, Battilocchio rimette in gioco il porto di Civitavecchia		
22/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	58
Presentato ufficialmente da Di Marco il nuovo porto di Royal Caribbean a Fiumicino		

## Napoli

22/01/2024	<b>Gazzetta di Napoli</b>	60
Annunziata (PD): "Apertura collegamento tangenziale-porto di Pozzuoli, strategico per Area Flegrea"		
22/01/2024	<b>Napoli Village</b>	61
Ritornano gli appuntamenti: "Leggimi forte in mare" a bordo di MSC Fantasia		

22/01/2024	<b>Napoli Village</b>	62
Concessioni balneari, i collettivi diffidano Comune e Regione		
22/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	63
Beta Trans sbarca nel porto di Napoli		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/01/2024	<b>CoriglianoCalabro</b>	64
Quando i poteri forti si coalizzano contro i cittadini, perdono anche di credibilità		
22/01/2024	<b>Corriere Della Calabria</b>	67
Traffico di droga e armi, dal Brasile la regia dell'ex latitante e superboss Rocco Morabito		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/01/2024	<b>LiveSicilia</b>	69
Messina, chiudono gli approdi di Tremestieri: i lavori e le date		
22/01/2024	<b>Stretto Web</b>	70
Messina: chiusura del Porto di Tremestieri, il motivo   DATE		
22/01/2024	<b>Stretto Web</b>	71
Reggio Calabria, i rilievi della Soprintendenza sull'elettrificazione delle banchine del porto: durissima replica dell'Autorità Portuale		
22/01/2024	<b>Stretto Web</b>	73
Messina, a Palazzo dei Leoni la cerimonia di consegna delle borse di studio di Caronte		
22/01/2024	<b>TempoStretto</b>	74
Lavori sulla pavimentazione della "chiocciola", chiude per 2 giorni il Porto di Tremestieri		
22/01/2024	<b>TempoStretto</b>	75
Milazzo. Da "Caronte & Tourist" borse studio per il "Da Vinci"		

## Trapani

22/01/2024	<b>Trapani Oggi</b>	76
Domani interrogatorio di garanzia per il militare della capitaneria accusato di corruzione		

## Focus

22/01/2024	<b>AskaneWS</b>	77
Riparte Mondo Crociera, format tv per gli amanti delle crociere		
22/01/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	78
Personale di bordo, GNV ricerca 500 marittimi - Primi recruiting day a Torre del Greco		
22/01/2024	<b>Il Nautilus</b>	79
Al Centro Velico del Boot Düsseldorf 2024, non solo barche		

22/01/2024	<b>Informare</b>	81
In embrione una missione militare UE per proteggere il traffico marittimo che transita nel Mar Rosso		
22/01/2024	<b>Informatore Navale</b>	83
CON GRIMALDI LINES E' L'ORA DI PRENOTARE!		
22/01/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	84
Cambio al vertice di Clia: Jason Liberty nuovo presidente		
22/01/2024	<b>Shipping Italy</b>	85
Blank sailing e tagli in Adriatico: i primi effetti degli attacchi Houthi alle navi		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campitana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



### Battuto 1-0 il Napoli che era rimasto in dieci

## La Supercoppa è ancora dell'Inter

Una partita equilibrata decisa nei minuti di recupero da un gol di Lautaro di **Alessandro Bocci** e **Paolo Tomaselli** alle pagine 50 e 51



### Propaganda

## SE PUTIN «NAZIFICA» L'EUROPA

di **Goffredo Buccini**

La verità, certo, ci renderà liberi. Tuttavia, esistono bugie che, senza volerlo, finiscono ugualmente per sufragare la causa della libertà. Un prezioso aiuto a chiarire il discorso pubblico delle democrazie europee viene negli ultimi tempi proprio dal campo ad esse più irriducibilmente avversò: quello russo. Tra i commenti sulla commemorazione dei caduti di Acca Larenzia, quando l'immagine di un migliaio di estremisti a braccio teso nel saluto romano ha fatto il giro del mondo, sono spuntate le frasi incendiarie di Maria Zakharova.

continua a pagina 34

### Libertà di stampa

## BAVAGLIO? NO, LEGGE SBAGLIATA

di **Luigi Ferrarella**

L'imminente approvazione anche al Senato di una nuova norma, che delegherà il governo a vietare sino all'udienza preliminare la pubblicazione in forma integrale o per estratto (lasciando possibile solo il contenuto) dei motivi degli arresti e dei sequestri illustrati dal gip nelle ordinanze cautelari, realizzerà una legge sbagliata nella teoria e persino controproducente nella pratica per i cittadini che militano di voler tutelare, ma non sarà una «legge bavaglio».

continua a pagina 34

### 1944-2024 Le imprese a Cagliari e con la Nazionale



## Addio a Riva, mito eterno del calcio italiano

di **Carlo Baroni**, **Elvira Serra** e **Carlo Vulpio**

Gigi Riva esulta a braccia alzate sulla linea di fondo campo dopo una rete segnata all'Inter

### SIMBOLO DI UN'EPOCA

## Per noi ragazzi di quegli anni fu talento e passione

di **Beppe Severgnini**

alle pagine 14 e 15

### L'INTERVISTA

## Il dolore di Rivera: «Forza e carattere, con lui stavo bene»

di **Arianna Ravelli**

a pagina 17

I parenti invadono la Knesset. L'impegno italiano nel Mar Rosso

## Israele, irruzione in Parlamento per gli ostaggi

Il piano di pace di Bruxelles: «Ora due Stati»

di **Francesca Basso**,  **Davide Frattini** e **Andrea Nicastro**

### MEDIO ORIENTE, TENSIONI E NUOVI EQUILIBRI

## L'Islam fondamentalista «spiazzato» dall'Arabia

di **Federico Rampini**

a pagina 5

### LA SENTENZA SUL JOBS ACT

## La Consulta: legittimi i licenziamenti collettivi

di **Enrico Marro**

a pagina 37

In tv «Non accetto lezioni. Candidarmi? Decido all'ultimo»

## Conti e Ue, le scelte di Meloni Poi l'affondo sugli Agnelli

### GIANNELLI



LA FREGATA ITALIANA

da pagina 6 a pagina 11

### SCHLEIN, IL PARTITO E I NODI

## Tutti contro Elly La solitudine della leader pd

di **Fabrizio Roncone**



La solitudine di Elly Schlein dentro il Pd è un fatto. Le spaccature interne e il ritorno di Gentiloni da Bruxelles.

a pagina 9

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Bandecchi negli orecchi

Se non esistesse la cappa del politicamente corretto, forse un sindaco che si esprime in consiglio comunale come tra le pareti di un gabinetto pubblico verrebbe messo alla porta dai suoi stessi elettori. Invece rischia ancora di passare per libertario, o comunque per liberatorio, basta leggere certi commenti social per averne conferma. Cos'ha combinato il sindaco di Terni e probabile futuro premier Stefano Bandecchi, al cui confronto Vannacci è un radical chic? Per sostenere la tesi minimalista secondo cui il maschio che reagisce al rifiuto con la violenza è un caso limite, ha detto: «Un uomo normale guarda il bel sedere di una donna e ci prova. Se ci riesce, ci fa l'amore, altrimenti se ne torna a casa». Ovviamente non ha usato «sedere» e «fare l'amore», ma espressioni



assai più schiette e vigorose che mi astengo dal riportare per rispetto dei miei venticinque lettori non al passo coi tempi. Perché a questo ormai sono ridotte la grazia, la misura e l'allusione ironica: a fastidiosi orpelli che impediscono di farsi capire da una platea assuefatta a scambiare la volgarità per sincerità e le buone maniere per ipocrisia. Non entro neanche nel merito del ragionamento di Bandecchi: chi parla così non può pensarla che così. Ma è chi parla nel modo esattamente opposto, affastellando parole talmente «corrette» da risultare al tempo stesso irritanti e insipide, ad avere sdoganato per reazione questi ruttii alla deriva. Il sonno del buonsenso genera cattivo gusto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL FUTURO OGGI

Da Shanghai a Johannesburg.  
Da Londra a Washington.  
Da Bruxelles a Dubai.  
Da Madrid a Parigi.  
Da Riyadh a Singapore.  
Piattaforma di dialogo per la business community internazionale.

www.ambrosetti.eu



40123  
9 771120 498008  
Noni Italiane SpA - P.A. - 01.351/2001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano





A Terni il sindaco **Bandecchi** spara frasi sessiste in consiglio comunale. A Roma la destra si nasconde alla Camera che discute di **Sgarbi**, altro campione del ramo



Martedì 23 gennaio 2024 - Anno 16 - n° 22  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**BERLINO, EST E ITALIA**  
Agricoltori contro guerra in Ucraina e politiche 'green'  
CARIERI E IACCARINO A PAG. 8-9

**IL NUOVO CONFLITTO**  
L'Italia si arruola con l'Ue: missione anti-pirati Houthi  
MANTOVANI A PAG. 7

**MMD CON I GRAVIANO**  
Costanzo: le tre missioni dei boss e le nuove foto  
LILLO A PAG. 11

**CONFLITTO D'INTERESSI**  
Gasparri fissato con Report invade i programmi Rai  
A PAG. 5

**SOLO CAPI AFRICANI**  
Pranzo in Senato per il piano Mattei: astenersi senatori  
Wanda Marra e Ilaria Proietti

**E** si che il premierato ancora non c'è. Ma per Giorgia Meloni la nuova era è già iniziata: la Conferenza Italia-Africa prevista inizialmente per la fine del 2023 e poi spostata al prossimo 29 gennaio non si farà al ministero degli Esteri di Antonio Tajani. Ma *chez* Ignazio La Russa, al Senato. E per l'occasione Palazzo Madama sarà *off limits*.  
A PAG. 10



**TEL AVIV** Ministro degli Esteri: isola per deportare i palestinesi  
Israele, parenti degli ostaggi nel Parlamento contro Bibi

Dopo l'incursione il governo torna a trattare sui rapiti. L'Europa irritata per l'idea israeliana di un arcipelago artificiale al largo di Gaza. Battaglia a Khan Younis



DVIRI A PAG. 6-7

**Tra il fusco e il brusco**

» Marco Travaglio

Già i unici titolari a protestare per il golpetto con cui la destra ha nominato Luca De Fusco direttore del Teatro di Roma sono i giuristi e i registi, che evidentemente lo conoscono. Il Pd ha poco da strillare: ha sempre fatto le stesse cose, solo con un po' più di furbizia ed eleganza di questi trogloditi. E in quel posto voleva piazzare Onofrio Cutaja, ora al Maggio Fiorentino, per liberare la poltrona all'amato Carlo Fuortes, rimasto momentaneamente col culetto scoperto dopo aver regalato la Rai ai meloniani in cambio della promessa del San Carlo di Napoli, dove il Pd che governa Comune e Regione era ben felice di avallare il golpetto de-stroide contro Carlo Lissner, purtroppo fallito perché illegale. Siccome non c'è limite al ridicolo, ha parlato il ministro Sangiuliano: "Dobbiamo consentire a chi non fa parte dei circoletti romani di esprimersi nel mondo della cultura". Cioè: De Fusco, socialista dalla più tenera età, poi forzista in amorosi sensi con Gianni Letta, collezionista di cadreghe da Guinness (10 anni allo Stabile del Veneto, 2 a Catania, 10 a Napoli), sarebbe espressione di una cultura (quale?) neglecta e ghetizzata dalla feroce egemonia comunista: un *underdog* salvato dalle catacombe dopo anni di persecuzioni e privazioni da un altro emarginato, San Giuliano, già vicedirettore del Tg1 e direttore del Tg2 e di vari quotidiani.

Ironia della storia: la nomina di De Fusco arriva nel 24° anniversario della morte di Craxi, di cui il nostro eroe - vincendo non si sa come l'ostracismo comunista - celebrò le gesta su Rai1 nel 2011 col memorabile documentario *Craxi, elogio del capro espiatorio*. Li paragonò il compianto latitante a: Antigone, Edipo a Colono, Prometeo di Eschilo, Giobbe, Aldo Moro, l'adultera salvata da Gesù dalla lapidazione, Cristo crocifisso. E, aggirandosi tra le rovine di un antico teatro, intervistò testimoni *super partes*: Carra (1 anno e 4 mesi per falsa testimonianza), Cirino Pomicino (1 anno e 10 mesi per corruzione e finanziamento illecito), De Michelis (2 anni per corruzione e finanziamento illecito), Di Donato (3 anni e 4 mesi per corruzione) e Martelli (8 mesi per finanziamento illecito). Totale: 9 anni e 2 mesi di reclusione in soli 60 minuti, senza contare i 10 anni di Craxi (corruzione e finanziamento illecito). Manon ci fu tempo per parlare del bottino di Bettino, che De Fusco definì "rifugiato politico", "vittima sacrificale", "figura mitica", "eroe tragico". Poi pose il microfono a un "filosofo" che equiparò i processi per corruzione e le contestazioni di piazza alla crocifissione e resurrezione di Gesù: "Craxi come Cristo, dopo la morte tutti riconoscono che era innocente". Ora, al teatro di Roma, andrà finalmente in scena il *sequel* del capolavoro, dal titolo: "Ma tutti chi?".

**DELITTO DI CRONACA** NORDIO AGGRAVA IL SEGRETO SULLE ORDINANZE

# Usa: cronisti più liberi E qui bavaglio doppio



**TUTTO SEGRETO**  
IL GOVERNO PEGGIORA LA SCHIFORMA COSTA: VIETATO RIPORTARE ANCHE PARZIALMENTE LE ACCUSE. AMERICA IN DIREZIONE OPPOSTA

MAURIZI E SALVINI A PAG. 2-3

**PARLA IL PROCURATORE DI TRAPANI**  
Paci: "Intercettare non è un nostro capriccio. Grazie a un ascolto abbiamo evitato pure un omicidio"

CAIA A PAG. 2-3

**GIGI RIVA AVEVA 79 ANNI**  
Addio al Rombo di Tuono, numero uno dei goleador



BECCANTINI A PAG. 18

**LE NOSTRE FIRME**

- **Viesti** L'Autonomia è la secessione a pag. 17
- **Bevilacqua** Meglio 5S davanti al Pd a pag. 13
- **Orsini** Chi ha condannato l'Ucraina a pag. 13
- **Lerner** Israele: gli autogol alla Mieli a pag. 6
- **Scanzi** Quei razzisti contro Maignan a pag. 13
- **Gismondo** Nuovo piano pandemico a pag. 20

**CORREVA L'ANNO 1984**

Apple, 40 anni fa il primo Mac: rivoluzione flop

DELLA SALA A PAG. 16

**La cattiveria**

Sesso con minorenni, condannata cuoca in comunità di ragazzi stranieri. Erano in Italia col progetto *Orgasmus*

LA PALESTRA/ROBERTO ONNIS



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele III, 30 - 00199 Roma - Tel. 06 47801111 - Fax 06 47801112

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 350/2003 Conv. L. 48/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 118/2010

ANNO XXIX NUMERO 19

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REPORT n. 25

Un nuovo bipolarismo avanza: i limiti sono di sinistra, la velocità di destra. La pericolosità di un Salvini che asseconda i Vannacci dell'autovelex

Il nuovo bipolarismo è ormai chiaro: l'autovelex è di sinistra, la velocità è di destra. Nelle ultime settimane, la politica italiana si è ritrovata a fare i conti con una nuova lacerante divisione relativa a un tema che ha fortissimamente appassionato i dirigenti dei principali partiti italiani. La divisione è legata al differente approccio maturato attorno a una tematica a suo modo irrisolta: è giusta o no, come ha fatto il sindaco di Bologna e come hanno fatto gli altri assessorati città in giro per l'Italia, a bruciare nel cuore dei centri urbani il limite di velocità delle auto a trenta chilometri orari? Il mondo progressista, che domina la città italiana, si è schierato più o meno masso con il sindaco del Pd, Matteo Lepore, che a gennaio ha esteso sulla maggior parte delle strade del comune il divieto di andare oltre i trenta chilometri orari, e ha trasformato i limiti alla velocità in una nuova bandiera dell'antifascismo militante. Il leader della Lega, nonché ministro della Infra-

struttura, Matteo Salvini, ha criticato la scelta del comune di Bologna e ha dedicato un intero video sui social per ridicolizzare Lepore sostenendo che il sindaco abbia voluto introdurre il limite solo affinché i cittadini potessero "sentire il conto degli incidenti". Salvini avrebbe potuto scegliere altre strade per criticare la scelta fatta dal sindaco di Bologna - e anche da alcuni comuni guidati dalla Lega, come Treviso - e avrebbe per esempio potuto dire che, come ha scritto Guglielmo Barone sul nostro giornale, non si è alcuna prova scientifica definibile che certifichi quali sono gli effetti dell'abbassamento del limite sull'incidentività, sull'inquinamento, sui tempi di percorrenza, gli effetti collaterali di tale scelta. Nulla di tutto questo. Per Salvini era necessario ribadire il concetto: la destra difende la velocità, la sinistra difende la lentezza. E per Salvini, e per l'idea di destra che ha in mente, difendere la velocità è così importante da averlo spinto in questi giorni a non dedicare

neppure un tweet al premier lavoro che le forze dell'ordine stavano portando avanti per cercare di acciuffare il costoso Fiatman, il Vannacci degli autovelex, che da settimane sta girando il nord Italia per distruggere quanti più autovelex tra le strade italiane. E ai capisci perché per la destra che ha in mente Salvini limitare il potere statalista degli autovelex è di sinistra, e di destra, quando si parla di strade, non difende solo la velocità, ma difende anche la sbarramentizzazione dell'Italia, e nella logica salviniana limitare gli autovelex è non abbassare in città i limiti è un manifesto perfetto della destra che non futurista certamente velocità. Il problema però, come capita a Salvini, è di riuscire a far capire la comprensione degli stessi. E la destra velocista amata dalla Lega è una destra che ha scelto di ignorare la ragione per cui vi sono comuni che abbassano i limiti di velocità e prefetti che autorizzano gli autovelex nelle strade d'Italia: provare a salvare non il conto degli

incidenti ma la vite delle persone. A questo servono i limiti più bassi nelle città. A questo servono gli autovelex. A questo dovrebbero servire anche i codici della strada. Se non fosse che anche qui il ministro Salvini, quando a giugno ha varato il Codice della strada, ha scelto di puntare più sulle bendicere che sulla realtà, concentrando tutto sull'aumento delle pene per chi guida dopo avere assunto alcol e droghe legali (responsabili del 9,9 per cento e del 3,3 per cento degli incidenti registrati nel 2022) e poco o nulla sulla principale causa delle morti sulle strade, la velocità, responsabile del 13,4 per cento degli incidenti (dati Isfort, novembre 2023). Nessuno può impedire al ministro Salvini di essere contro i limiti orari, qualcuno dovrebbe però iniziare a spiegare cosa succede a un ministro quando sceglie di schierarsi sistematicamente contro i numeri, contro la logica e contro la realtà. Meno Vannacci, più autovelex, grazie.

Normalizzazioni inevitabili

Per gli ostaggi israeliani sono disposti a molto

Hamas pubblica un documento pieno di bugie per allontanare i paesi arabi dalla diplomazia di Biden

Chi crede ancora a Bibi?

Roma. Chi crede più a Benjamin Netanyahu? In Israele non è più questione di indice di gradimento, ma la fiducia nel primo ministro ha a che vedere anche con le speranze dei suoi cittadini, impauriti, feriti, alcuni senza speranza. Sono giorni di manifestazioni per il paese e la piazza dedicata agli ostaggi non è più il luogo della solidarietà e del conforto nei confronti delle famiglie degli oltre centofranta israeliani tenuti prigionieri, ma il centro di una protesta che si sta espandendo, e ieri è arrivata fino a Gerusalemme. Con i cartelli in mano, con le magliette nere con la scritta "riportateli a casa", i parenti degli ostaggi hanno interrotto una riunione della Commissione finanziaria della Knesset. I politici sono rimasti seduti, senza parole da dire, mentre loro chiedevano azioni concrete e cambiamenti. (Fiorinini segue a pagina quattro)



B. NETANYAHU

Manovre europee

Il piano di "pace" di Borrell non piace a Nassau. La missione nel Mar Rosso trova unità

Bruxelles. I ministri degli Esteri dell'Unione europea ieri hanno trovato un accordo di principio per lanciare un'operazione navale nel Mar Rosso volta a difendere la libertà di navigazione e il commercio globale dalla minaccia costituita dagli attacchi degli houthi yemeniti nella regione. Anche se sarà una missione limitata a compiti difensivi, per tre giorni di condurre attacchi contro obiettivi houthi in Yemen, è un piccolo passo in avanti per cercare di mettere ordine in una politica estera dell'Ue che è andata in pezzi dopo l'attacco di Hamas del 7 ottobre e la risposta di Israele a Gaza. La cacofonia dei ventisei sul medio oriente si è tradotta in un piano di pace in 12 punti presentato dall'Alto rappresentante, Josep Borrell, che è stato procedura e zero sostanza. (Carratù segue a pagina quattro)

Pyongyang rediviva

Così la Corea del nord, coperta da Russia e Cina, ha costruito la macchina per una nuova guerra

Roma. L'agenzia di stampa del regime nordcoreano, la Kcna, ha definito dall'altro ieri il presidente della Federazione russa, Vladimir Putin, "l'amico più intimo del popolo coreano". Scambi e protezione politica e militare tra Russia e Corea del nord si stanno intensificando al punto che secondo diversi osservatori - compreso Pranay Vaddi, direttore del controllo del regime e della non proliferazione al Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca - la trasformazione dei fondamenti del regime nordcoreano che sta avvenendo in questi giorni ha a che fare con questa nuova rinovata alleanza tra Corea del nord, Russia e Cina. Putin sarà accolto in visita ufficiale a Pyongyang nelle prossime settimane. (Pangini segue a pagina quattro)

La Srebrenica africana

Stupri etnici e decimila fucilati. Il Darfur del 2023 assomiglia a quello, rimasto impunito, del 2003

Roma. Gli uomini e le donne da uccidere si riconoscono dal colore della pelle più scuro che si ha. L'appartenenza a una minoranza etnicamente africana in un paese etnicamente arabo. I miliziani delle Forze di supporto rapido e i loro alleati chiamati "indiani più scuri" e "shariati" nel 2023 ne hanno ammazzati a migliaia andando a prendere casa per casa, mentre erano in coda dentro le panetterie o a preparare nelle moschee. Soltanto nei città di discentomila abitanti di El Geneine, in Darfur, in Sudan, sono state uccise tra le diecimila e le quindicimila persone. Le hanno radunate, hanno separato gli uomini dalla donne, le hanno fucilate perché nere. Il rapporto degli esperti incaricati dall'Onu di indagare sui massacri in Sudan, pubblicato nel fine settimana, ammette le stime molto conservative delle stesse Nazioni Unite secondo cui i morti della guerra cominciata il 15 aprile del 2023 sarebbero, in totale, dodicimila. Una campagna di massacri e stupri di artiglieria sono arrivati fino alle scuole dei bambini del centro, in tutto il paese gli sfollati sono tra i sette e i nove milioni, la guerra ha contagiato tutte le regioni ma in una striscia sottile di terra nel sud ovest del Sudan, dove abitano quasi due milioni di persone - il West Darfur - c'è, dentro la guerra, qualcosa di peggio: una campagna di massacri e stupri etnici. Le ragazze sopravvissute e scappate a piedi, che hanno superato il confine con il Ciad, dalle tende nei campi profughi hanno raccontato le violenze di tutte le donne non armate che avevano intenzione di metterle incinta "perché così avremmo avuto figli meno neri". I dridi è una di loro e ha raccontato alla Reuters di essersi salvata soltanto perché aveva il ciclo, e di aver salvato anche sua sorella più piccola riuscendo a convincere i miliziani arabi che fosse malata di Aids. Le altre non si sono salvate. Un attivista sudanese di etnia africana di 28 anni è stata legata in un casolare abbandonato e stuprata per ore. Una ragazza di 19 anni è stata stuprata da tre uomini per tre giorni a El Geneine. Una ragazza di 24 anni è stata violentata in casa sua, davanti a sua madre. Su undici profughe scappate in Ciad dal Darfur e intervistate da Reuters: nove erano state stuprate. Gli autori della carneficina a El Geneine sono gli stessi responsabili dei trecentomila morti in Darfur dell'inizio degli anni Duemila. Sono gli ex janjaweed - cioè "i demoni a cavallo" - che hanno cambiato il loro nome in Forze di supporto rapido per travestirsi da soldati presentabili ma non hanno cambiato i loro metodi. (Gialà segue a pagina quattro)

Le imprese sconfessano Lollobrigida

La legge sulla carne sintetica manda in tilt l'esecutivo. Notizia: l'industria agroalimentare attacca il ministro e chiede ai vertici europei di cancellare il divieto sul "meat sounding". Storia di un cortocircuito da shallo, poco patriota

Nel discorso d'insediamento alla Camera, Giorgia Meloni presentò il suo governo come improntato al laissez faire: "Il nostro motto sarà: non disturbarci chi vuole fare". Disse. Le cose non stanno andando esattamente così. La legge del ministro-cognato Francesco Lollobrigida sul divieto di produzione di "carne sintetica", diventato norma simbolo della cultura war della destra, sta infatti agitando l'industria agroalimentare italiana che in Europa chiede l'abrogazione di un pezzo della legge. Il cosiddetto emendamento Catiniano contro i mostri soundings. Si tratta dell'art. 3 della legge che proibisce, per gli prodotti a base di proteine vegetali, la denominazione riferita alla carne. E', in burger di "inamburger", di tutti gli altri animali "colletti di setian" e di tutti gli altri animali "colletti per vegetali e vegetariani". Unione Italiana Food (Unifood), l'associazione nazionale di Confindustria che rappresenta l'industria agroalimentare italiana (56 miliardi di fatturato, 100 mila addetti, 530 imprese, 900 stabilimenti, 18 mila di esport) ha presentato a Bruxelles un parere contro la norma contenuta nel dl Lollobrigida, nell'ambito della procedura europea

Il colpo di Kasper

Il cardinale tedesco contro i vescovi di casa sua "Provocano, la loro sfida non finirà bene"

Roma. "Continuare ora con questo progetto nonostante le critiche di Roma e creare un fatto compiuto può essere inteso solo come una sfida provocatoria e non può finire bene". Il progetto in questione è il Comitato sinodale tedesco e a sfogare tutta la sua disapprovazione è il cardinale Walter Kasper. In un'intervista rilasciata alla rivista teologica Communio (quella che tra i suoi fondatori ebbe Joseph Ratzinger, fra l'altro), Kasper manifesta tutte le sue perplessità per quanto sta accadendo nella Chiesa di casa sua. Non è una novità, perché da tempo il porporato, teologo di rango e principe dell'ala progressista, lancia allarmi sulle derive del Synodale Weg, ma stavolta argomenta la sua opposizione su un piano sostanziale. Il Comitato sinodale dovrebbe preparare la strada a un futuro Consiglio sinodale, fatto in egual numero da vescovi e laici, con poteri anche esecutivi. Dice il cardinale: "Non c'è legittimazione di un Consiglio sinodale con un numero uguale di vescovi e laici nel processo sinodale della Chiesa universale. Tale questione non è stata nemmeno affrontata durante il Tale Consiglio limiterebbe o addirittura la richiesta dell'industria italiana alla Commissione europea è di "cancellare" questi prodotti, che fanno parte di un segmento di mercato in forte crescita, sono già etichettati secondo il regolamento Ue n. 1169/2011. (Cipone segue nell'inserito)

Il rispetto dovuto alla cultura di destra

Le barricate della sinistra contraddicono i suoi stessi valori

L'idea di una egemonia culturale di destra italiana oggi è polemica. Per l'egemonia non serve lo sporta spesso dopo una tornata elettorale. DI GIULIANO FEBBRAIA torale vinta, tantomeno pasticci procedurali e appropriazioni indebite di cariche varie, servono generazioni di poesia arte letteratura musica teatro e idee, serve un conformismo di ceto che attraversi i confini, si fa disciplina di gruppo, anima individuale, esemplare, e il tutto si genera nella costruzione di miti, colori della storia, guerre vinte o perse, epoche come la Spagna e l'antifascismo, Guernica o Robert Capa, o l'opposto simmetrico di tutto questo come ne-

I locandieri di Meloni

Sangiuliano & Mollicone vogliono ora il Piccolo di Strehler

Roma. Mangiano teatri e ingolfano tribunali. Il sipario è la loro torta sa- cher. Sono i locandieri di Meloni. C'è il ministro della Cultura, lo strappacrofoni, Sangiuliano, mentre il patriota Mollicone è il teorico dell'alternanza culturale, uno che saluta con la sigla "Con gli auspici della presidenza della Commissione Cultura". Dice Meloni, da Nicola Perrotti a Quarta Repubblica, che "il tempo dell'amichevismo di sinistra è finito". Ora c'è infatti l'amichevismo di destra con tre zollette di sinistra. A Roma, per affidare il teatro Argentina a Luca De Fusco, tutto quello poteva fare, la scienza l'ha fatto". Ecco. Davanti alle crisi grandi crisi politiche, l'Europa uguale.

"Il woke finirà"

"E l'occidente sopravviverà alle proffie folle culturali". Intervista a Rémi Brague

Roma. "Ci sono così tante folle ideologiche che è difficile sceglierne una. Soprattutto perché le folle si susseguono così rapidamente che è difficile strapparle dietro e ogni ondata è una sorpresa". Così al filosofo Rémi Brague, filosofo della Sorbona specialista di cultura ebraica e arte medievale, autore di "Des vertéus dévues folles". In un mondo folle, cosa salvare? Il tema di "Sauver", opera collettiva diretta da Brague. "Solo alcuni osservatori molto attenti della realtà quotidiana, tra i quali non ci sono io, riescono a prevedere le folle fin dai due", continua. (Motti segue a pagina due)

Nella tana del Biscione

Meloni torna a Mediaset dopo "Striscia". Giambruno non c'è. Di recente l'incontro con Pier Silvio

Roma. L'aspetta per gli onori di casa Emanuela Fiorentino, vice direttrice di "Vidiconews". È un fatto compiuto: il Ds compagno Andrea Giambruno è in diretta (dalla regia) con "Diario del giorno", ma da Milano. Quindi non sta qui al Palaio, cioè fatale di Mediaset, blindatissimo per l'occasione. Alle 18:30 Giorgia Meloni entra con l'aiuto e la scorta dal cancello del centro di produzione tv della famiglia Berlusconi. Deve registrare l'intervista a Nicola Porro per "Quarta Repubblica", già rivista prima di Natale causa influenza dell'ospite. È il ritorno di Meloni a Mediaset dopo i fuoriondi di "Striscia la notizia" precipitati nella sua vita privata (che lei ha reso pubblico). I rapporti con la famiglia del Cav. sono definiti "buoni". Di recente Meloni ha incontrato Pier Silvio. (Cantieri segue a pagina quattro)

In New Hampshire

Il cantiere repubblicano per costruire un'alternativa a Trump sembra già mezzo chiuso

Milano. Il secondo appuntamento delle primarie del Partito repubblicano, già in New Hampshire, è già uno show-down decisivo per chi si oppone alla ricandidatura dell'ex presidente Donald Trump. Il candidato classico in lizza, DeSantis, si è ritirato dalla corsa e ha dato il suo sostegno a Trump e bisogna vedere che cosa ha capito finora il suo elettorato di lui e del significato di questa sua campagna elettorale scombinata. DeSantis era un'alternativa a Trump come ha cercato malamente di posizionarsi? Se sì, il suo piccolo consenso - circa 18 per cento, secondo un sondaggio prima del ritiro - dovrebbe andare all'unica alternativa rimasta a Trump, Nikki Haley, che ha puntato tutto sul New Hampshire. (Poliara segue a pagina quattro)

Il primato nell'oro e la salute dell'economia di Di Vico nell'inserito

L'ultimo Tuono

Quel nome leggendario che per lui aveva scolpito Brera e che rimarrà per sempre nei cuori degli italiani e

Contro Mastro Cilegia

negli anni del Grande Calcio dice tutta la verità del calciatore, ma forse non dell'uomo. Che nella vita è stato taciturno e riservato, scontroso quasi, un figlio aspro del popolo del lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espansiva. Esplose in campo, Gigi Riva. Il suo micidiale sinistro di tuono, la sua grinta, la forza di superare avversari e sofferenze e infortuni. In pochi avevano creduto in quel trasferimento a Cagliari che fece epoca, e che quel bomber fortissimo e taciturno avrebbe trascinato quella squadra, quella maglia che ha amato tutta la vita fino a vincere. Leggenda. Invece è stato tutto vero, il varesino di lago è il fatto sardo d'isola e di mare, e ha amato quel lago, su Leggiano, che poi si fece figlio della Sardegna altrettante aspra, magnifica e poco espans



# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 19 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it

## L'UTOPIA DI UN ESERCITO COMUNE EUROPEO La missione Ue nel Mar Rosso parte azzoppata

A due mesi dall'inizio degli attacchi Houthi che hanno azzerato i traffici commerciali europei nel Mar Rosso, l'Europa accenna a una reazione. Ieri il Consiglio dei ministri degli Esteri riunito a Bruxelles ha dato il suo assenso politico alla missione navale europea. Ma molti Paesi del Nord si sono di fatto subito sfilati.

Biloslavo, Cesaretti e Micalessin alle pagine 2-3

### Editoriale

## FERMARE TEHERAN PER FERMARE IL CAOS

di Mike Pompeo

ex Segretario di Stato americano

17 ottobre 2023, Israele è stato attaccato da un'organizzazione terroristica - Hamas - che ha dedicato la sua intera esistenza alla distruzione dello Stato ebraico e al genocidio del suo popolo. A questi sforzi si sono poi aggiunte le offensive di Hezbollah in Libano e degli Houthi in Yemen, con questi ultimi che hanno esteso la guerra, lanciando attacchi a navi commerciali nel Mar Rosso. Non si tratta di una coincidenza, non stiamo parlando di attori comprimari che approfittano della situazione. Sono attacchi coordinati orchestrati dall'Iran per distruggere lo Stato di Israele. Pur apprezzando i tentativi dei nostri alleati europei di affrontare ognuna di queste sfide, prego che l'Italia, l'Europa e il mondo intero si rendano presto conto che finché non saremo uniti contro l'aggressione iraniana, la pace non potrà essere raggiunta.

L'appeasement - ovvero la strategia delle concessioni e del compromesso davanti alle aggressioni territoriali - è attraente. Come nel caso di Neville Chamberlain nel 1938, l'appeasement è spesso accolta con favore dall'opinione pubblica perché è vista come il modo migliore e più rapido per evitare il conflitto e raggiungere una soluzione pacifica. Sappiamo tutti, però, come finisce questa storia. L'appeasement non porta alla pace, ma sempre alla guerra.

Fortunatamente, l'appeasement e la guerra non sono le nostre uniche due opzioni. La deterrenza - il mantenimento costante dei mezzi necessari per impedire ai nostri avversari di attaccare o minare i nostri interessi comuni - è il terzo e (...)

segue a pagina 13

### SI ALLARGA L'INCHIESTA

Un'accusa tira l'altra: truffa su bambola e uova, nuovi guai per la Ferragni

Manuela Messina a pagina 17

### NAPOLI BATTUTO 1 A 0

L'Inter è di nuovo Super Lautaro firma la coppa e Inzaghi fa pokerissimo

Pagnoni, Ruta, Visnadi a pagina 30



I 30 ANNI DALLA DISCESA IN CAMPO  
Una cassetta con 9 minuti di video  
E Berlusconi (deriso) cambiò l'Italia

Filippo Facci a pagina 10



AVVIATO IL PROCEDIMENTO  
Adesso Marina diventerà  
Cavaliere come suo padre

Stefano Zurlo a pagina 11

## A «QUARTA REPUBBLICA»

# La Meloni smonta gli Agnelli

Premier a ruota libera su Pd, influencer e privatizzazioni: «Chi ha venduto la Fiat ai francesi non faccia lezioni»

di Adalberto Signore

Giorgia Meloni, intervistata a «Quarta Repubblica» su Rete 4, parla della famiglia Agnelli senza mai citarla. «L'Italia è in vendita? Bello tutto, ma che questa accusa arrivi dal giornale di pro-

prietà di quelli che hanno preso la Fiat e l'hanno ceduta ai francesi, che hanno trasferito all'estero sede fiscale e legale, è paradossale. Non so se il titolo fosse un'autobiografia...».

a pagina 5

### Malore fatale a 79 anni

## Rombo di Tuono in cielo Gigi Riva, addio al mito

Damaselli, Materi, Ordine e Signori alle pagine 28-29



ICONA Gigi Riva vinse lo scudetto col Cagliari nel 1970

## OSSESSIONE PATRIMONIALE L'Ocse chiede più tasse Ma scorda che già ci sono

Marcello Astorri

Secondo l'Ocse la via per il risanamento del debito pubblico italiano è lastricata di patrimoniali, tasse e tagli alle pensioni. «L'economia - scrivono i tecnici dell'organismo internazionale - ha superato bene le recenti crisi, ma la crescita sta ora rallentando». La soluzione? «Riforme fiscali e di spesa», peccato che in Italia già si paghino ogni anno 50 miliardi di patrimoniali «nascoste».

a pagina 6

## LA ZARINA DEI TASSI Lagarde incompetente per i dipendenti Bce

Christine Lagarde non è capace di fare il suo mestiere. Almeno secondo i dipendenti della Banca Centrale Europea, istituto che la combattiva francese guida ormai da novembre 2019. Secondo un sondaggio dell'Ipsos, il sindacato del personale della Bce, il 50,6% degli intervistati ritiene che la performance di Lagarde sia stata finora «scarsa» o «molto scarsa». Per Mario Draghi, suo predecessore, i giudizi negativi a fine mandato si erano fermati all'8,9%.

servizio a pagina 6

## SALVINI, ADESSO PASTA!

di Luigi Mascheroni

Gli italiani sono famosi nel mondo per due cose. La seconda è la pastasciutta. In Italia ci sono meno campanili che tipi di pasta, la metafora perfetta per significare l'unità e la varietà del Paese. Vera religione gastronomica, in suo nome sono scoppiate guerre: i futuristi la volevano abolire, Prezzolini ne cantò l'elogio. Alberto Sordi barattò miseramente la sua vocazione 'americana' per un maccherone. E Fellini, uomo che sapeva raccontare un mondo con un'immagine, diceva che la vita è una combinazione di pasta e magia. A volte anche di follia.

Nel weekend Matteo Salvini - ministro diviso, ma una pasta d'uomo - è andato in visita

istituzionale al pastificio Rummo, a Benevento, dove a suo tempo erano passati anche il premier Gentiloni e il ministro Orlando. Ma ha fatto l'errore di condire il tutto con un video su TikTok. Conseguenza: ieri sui social è partita una pesante contestazione contro Salvini (antipatica, ma democratica) e anche un boicottaggio della pasta Rummo (surreale e dannoso, per chi ci lavora). E così un'eccellenza quasi italiana (c'è anche grano extra Ue) in meno dei 10 minuti di cottura è diventata, da piatto del popolo, una pietanza fascio-legalista.

Vabbè, dà. Un'altra battaglia vinta dalla Sinistra social. Un posto astioso pieno di gente che boicotta una pasta che non ha mai comprato.

Camillo Langone e Alberto Giannoni a pagina 8



### all'interno

#### LA POLEMICA

Sulla cultura la sinistra ha perso (e non lo sa)

di Gianfranco de Turris

Quando nell'autunno 2022 il centrodestra vinse le elezioni politiche e Gennaro Sangiuliano venne nominato ministro della Cultura, gli scrissi una «lettera aperta» pubblicata su riviste e siti Internet in cui gli suggerivo sostanzialmente due cose: da un lato, di considerare tutti gli aspetti e le tendenze della «cultura di destra» che non è (...)

segue a pagina 23

#### DETENUTA A BUDAPEST

Il dovere civile di riportare a casa Ilaria

di Vittorio Macioce

Budapest è una linea spezzata, dove ancora i sogni muoiono all'alba. Tra qualche giorno segerà da qualche parte che è passato quasi un anno. Non ha mai smesso di contare, perché se non hai perso il senso del tempo (...)

segue a pagina 13

### la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

I sindaci verdi? Fanno solo danni



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA  
\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

Novità  
QN Nuove Generazioni

MARTEDÌ 23 gennaio 2024\*  
1,50 Euro

Nazionale +

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Cavenago, la più grande "vertical farm" europea

**Azienda agricola hi-tech distrutta dalle fiamme**  
«Un guasto, poi il rogo»

Calderola a pagina 13



Como, fermato un sospettato

**Ucciso in casa**  
Una coltellata e l'Sos disperato

Pioppi a pagina 14

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

## Missione Ue, navi italiane nel Mar Rosso

Piano di Roma, Parigi e Berlino, l'Europa concorda. Il ministro Tajani: faremo di tutto con la Marina Militare per proteggere il traffico merci. L'obiettivo è tenere aperta la rotta commerciale minacciata dagli Houthi. Israele, i parenti degli ostaggi irrompono nel parlamento

Servizi alle p. 2 e 3



La premier a Retequattro

«Una norma sulla beneficenza  
Candidata? Forse»

Coppari a pagina 5



Prodi ricorda Don Milani

«Niente diktat sui temi di coscienza»

Berti a pagina 9

**SE NE VA A 79 ANNI GIGI RIVA, UNO DEI MITI DEL CALCIO ITALIANO HA LEGATO IL SUO NOME ALL'AMORE PER LA SARDEGNA E LA NAZIONALE**

Gigi Riva segna la rete del momentaneo 3-2 nella storica partita Italia-Germania del 17 giugno 1970 allo stadio Azteca di Città del Messico

# ADDIO ROMBO DI TUONO

Leo Turrini alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Milano, i legali: «Lei innocente»

**Dal pandoro gate a uova e bambole: le nuove accuse a Chiara Ferragni**

Giorgi nelle Cronache

Bergamo, indagini in 4 regioni

La gang antivelox non si ferma più: è il 15esimo blitz

Ruggeri a pagina 16

La banda da Cerignola

**Tre auto rubate ogni notte a Milano**  
Presi i trasfertisti

Palma nelle Cronache



I funerali di Giuliana Pedretti

**L'omelia: illazioni come macigni**

Arensi a pagina 15



Caso in Toscana, chiesto parere

**Sul fine vita torna la Consulta**

C. Rossi e Brogioni a pagina 6



Napoli battuto in extremis 1 a 0

**La Supercoppa è dell'Inter**

Servizi nel Qs

UN INTRICATO MISTERO CHE SI SVELA ATTRAVERSO IL PERCORSO SPIRITUALE DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI LORENZO SASSOLI DE BIANCHI

**EVANGELINA**

LORENZO SASSOLI DE BIANCHI





C'era una volta Gigi Riva: addio al mito

ROMBO DI TUONO Morto a 79 anni uno dei più grandi campioni del calcio italiano. Capocannoniere assoluto della nazionale con 35 reti. Uomo simbolo del Cagliari con cui vinse nel 1970 uno storico scudetto. Il legame con la Sardegna, il «no» alla Juve. Luca Pisapia pagina 15



Culture

DENIS MOLLAT La libreria indipendente più grande della Francia è sua. In una intervista ne racconta le buone pratiche Maria Teresa Carbone pagina 12

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

# il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2024 - ANNO LIV - N° 19

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**Fuori dai partiti**  
Una mobilitazione contro le politiche di destra

MARCO BASCETTA

Un milione e mezzo di persone in piazza, decine e centinaia di migliaia nelle grandi città, e ancora migliaia in una miriade di centri minori, cortei sospesi per eccesso di partecipanti, da est a ovest, da nord a sud con una sorprendente capillarità e una determinazione senza precedenti. Questo è successo tra sabato e domenica nella Repubblica federale tedesca contro una destra estrema sempre più scoperta e aggressiva nei suoi intenti xenofobi e autoritari, soprattutto contro il partito che i sondaggi accredita al secondo posto, sopra il 20%, e che rappresenta la sponda, il punto di riferimento e il raccoglitore di questo arcipelago di raggruppamenti identitari, islamofobi, antisemiti, neonazisti e nostalgici del Reich guglielmino. Quell'Afd che, nato come partito borghese incline all'egoismo nazionale, si è radicalizzato in direzione di un neofascismo non più solamente implicito.

— segue a pagina 9 —

In Germania sale la mobilitazione antifascista. In molti comuni si riempiono le piazze e sabato 3 febbraio una catena umana si alzerà a proteggere il Reichstag dal fuoco neonazi. Spd e Verdi pensano al taglio dei contributi per Afd, non allo scioglimento pagina 9



Berlino, domenica in piazza davanti al Reichstag contro il partito di estrema destra Afd foto di Ebrahim Noroozi/Ap

LA PROPOSTA DI ISRAELE AD HAMAS, SECONDO AXIOS

## Ostaggi liberi per due mesi di pausa

■ Sono passate poche ore dall'irruzione alla Knesset di una decina di familiari dei 130 ostaggi israeliani ancora in mano ad Hamas quando Axios, con il suo giornalista di punta Barak Ravid, pubblica la proposta che Israele avrebbe mosso al movimento islamico via Qatar ed Egitt-

to: tutti gli ostaggi liberi (in varie fasi) in cambio di una pausa nell'offensiva su Gaza fino a due mesi. Nessun cessate il fuoco permanente ma varie settimane di stop a cui si aggiungerebbe la liberazione di un numero da definire di prigionieri politici palestinesi. Per il momento però

Israele intensifica l'offensiva: i pesanti bombardamenti e l'avanzata dell'esercito a Khan Younis rendono se possibile la condizione dei civili ancora più drammatica. Alcuni sfollati 6-7 volte, di nuovo in fuga. Voci dalla Striscia: i racconti strazianti dagli ospedali al collasso. PAGINE 2, 3

INCONTRO A BRUXELLES

### La Ue divisa non riesce a mediare

■ Il Consiglio degli esteri Ue ripete la formula classica dei due stati ma non va oltre. Smuove le acque l'Alto rappresentante Borrell che affonda l'idea israel-

liana di un'isola artificiale per il porto di Gaza. L'accordo si trova solo sul Mar Rosso: si alla missione anti-Houthi. VALDAMBRINI, BRIGANTI A PAGINA 3

**SINISTRA**  
«Risposte evasive»  
La lista Santoro litiga



■ Forse non sarà rottura, ma c'è uno scontro tra Unione popolare e la lista per la pace di Michele Santoro e Raniero La Valle. Potere al popolo lamenta risposte vaghe alle richieste programmatiche. Intanto, Fratoinni assicura: «Alle europee ci saremo: contro la guerra e col simbolo di Avs». SANTORO A PAGINA 4

**TEATRO DI ROMA**  
Gli applausi di Meloni per il blitz su De Fusco



■ È arrivata anche Meloni sul palcoscenico del teatro Argentino, con un giudizio entusiastico su De Fusco, nominato direttore del Teatro di Roma tagliando fuori i rappresentanti del comune. Gli artisti protestano ma la premier esulta: «È finita l'era dell'amichettismo». CAPITTA A PAGINA 5

**OCSE**  
Le pillole fiscali fanno infuriare le destre



■ Tocca le tasse sugli immobili, sull'eredità e la flat tax e il leone dell'egoismo proprietario torna a ruggire nelle destre. È successo ieri quando l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) ha pubblicato a Parigi il suo rapporto economico sull'Italia. CICCARELLI A PAGINA 8

Oggi il voto al senato  
Autonomia,  
il coraggio  
che manca al Pd

GIANFRANCO VIESTI

Sono ormai molti anni che il centrosinistra italiano e il Mezzogiorno hanno divorziato. Il primo sembra non avere più interesse, capacità, di capire il Sud; di interrogarsi sulle leve possibili del suo sviluppo; di intraprendere concrete iniziative. — segue a pagina 11 —



Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/02/2023 - 115000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 32 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 23 Gennaio 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A GENOVA E PROCCA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" € 0,80 L.33

**L'inchiesta per truffa**  
**Ferragni, altri guai**  
**adesso è indagata**  
**per uova e peluche**  
Bulleri e Guasco a pag. 10



**Verso il Festival**  
**I Negramaro ripartono**  
**da Napoli e Sanremo**  
**«Noi nel segno di Pino»**  
Federico Vacabile a pag. 12



**L'analisi**  
**L'intelligenza**  
**artificiale**  
**e la sfida**  
**del diritto**

Ruben Razzante

**T**ra i tanti interrogativi che affollano il dibattito pubblico sull'Intelligenza Artificiale (AI), uno dei più prodigiosi di suggestioni attiene ai nuovi equilibri mondiali che potranno determinarsi nella graduale penetrazione di questa tecnologia nella vita degli Stati. La recente trasferta a Roma di Bill Gates, collegata alla presidenza italiana del G7 per l'anno in corso, al di là di alcune diversità di vedute tra il padre di Microsoft e il premier Giorgia Meloni, ha confermato che tutti i Paesi industrializzati si stanno muovendo.  
*Continua a pag. 39*

## Nomine e Fiat, Meloni attacca

►Il premier: «Basta amichettismo. E niente lezioni da chi ha portato l'azienda dell'auto all'estero»  
Fondi per il Sud, tripla denuncia di De Luca a Fitto. Manfredi fa il pontiere: necessario il dialogo

Ajello, Bechis, Malfetano, Pappalardo e Santonastaso alle pagg. 6, 7 e 9

**L'Italia piange Gigi Riva, morto a 79 anni: mito del calcio, è stato il bomber più grande**



## UN ROMBO NEL SILENZIO

**Il ritratto**  
**In direzione contraria**  
**una vita da uomo libero**

Marco Ciriello

**G**igi Riva è stata la forma più bella incarnata dal No. La seconda forma più bella del No è un quadro di Mario Schifano, che gocciolando mette radici. Le sembianze da dio greco in short, come cantava Raffaella Carrà, facilitarono il compito? Forse sì.  
*Continua a pag. 39*

Addio a Gigi Riva. "Rombo di tuono", icona del calcio italiano, s'è spento ieri a Cagliari, all'età di 79 anni. L'ha tradito il suo cuore generoso, dopo un malore che l'aveva colpito sabato. Riva è stato una bandiera del Cagliari, squadra che non ha mai voluto lasciare e che portò allo Scudetto. In Nazionale nessuno ha mai segnato quanto lui.  
**Aime, Sorrentino e Riggio alle pagg. 2 e 3**

**Supercoppa all'Inter, azzurri in 10: arbitro sotto accusa**  
**Napoli, la beffa più amara**

Francesco De Luca

**P**er il suo coraggio sarebbe stato il Napoli a meritare la Supercoppa. E anche per la beffa subita, che non è il gol di Lautaro al 91' ma il rosso dell'arbitro Rapuano a Simonec.  
*Continua a pag. 16. Majorano, Marotta e l'invitato Taormina nello Sport*



**Dinamica poco chiara. La figlia in camera**  
**Agropoli, litigio per il divorzio**  
**marito e moglie morti in casa**



Marito e moglie morti accoltellati, nella loro casa ad Agropoli. Giallo dinamica, dopo la lite per il divorzio.  
*L'invia Carillo a pag. 11*

**Il patron di Pasta Rummo**  
**«Boicottato sui social**  
**per aver ospitato**  
**Salvini a Benevento»**

Valerio Esca

**D**a vetrina a boomerang. La visita del vicepremier Matteo Salvini si è trasformata per il pastificio Rummo di Benevento in un vespasio di polemiche.  
*A pag. 8*



**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
villamafalda.com

# Il Messaggero

**VILLA MAFALDA**  
ASSISTENZA MEDICA H24  
villamafalda.com

€ 1,40\* ANNO 348 - N° 22  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.452/2001 art.1 c.103 B/N

Martedì 23 Gennaio 2024 • S. Emerenziana

NAZIONALE



Commenta le notizie su **PERO.IT**

**E Doherty è malata Beverly Hills 90210 è una maledizione: dopo Luke Perry muore David Gail**  
Galanto a pag. 17



**Espulso Simeone: è 1-0 Il Napoli in dieci cede solo nel recupero Supercoppa all'Inter**  
Mustica nello Sport

**Il caso razzismo I cori a Maignan, denunciato un tifoso L'Udinese: «Fuori dallo stadio a vita»**  
Abbate nello Sport



## Carenza di regole L'intelligenza artificiale e la sfida del diritto

Ruben Razzante

Tra i tanti interrogativi che affollano il dibattito pubblico sull'intelligenza artificiale (AI), uno dei più prodighi di suggestioni attiene ai nuovi equilibri mondiali che potranno determinarsi nella graduale penetrazione di questa tecnologia nella vita degli Stati.

La recente trasferta a Roma di Bill Gates, collegata alla presidenza italiana del G7 per l'anno in corso, al di là di alcune diversità di vedute tra il padre di Microsoft e il premier Giorgia Meloni, ha confermato che tutti i Paesi industrializzati si stanno muovendo per mettere in atto meccanismi di governance condivisi e per evitare che l'impatto dell'AI si riveli ingestibile sul piano dell'organizzazione della società e delle economie.

Bill Gates ha paragonato l'avvento dell'AI a quello dell'era Internet, evidenziando come entrambe queste rivoluzioni abbiano registrato una crescita esponenziale in un lasso di tempo relativamente breve.

La Rete appare sempre di più un pulpito globale e qualsiasi tentativo di orientarne lo sviluppo attraverso le armi del diritto deve fare i conti con l'universalità delle sue scoperte, che sarebbe miope affrontare con grette gelosie nazionaliste o, peggio, con il condizionamento degli steccati ideologici.

Una preoccupazione generalizzata, della quale di recente si è fatto interprete anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, auspica che (...)

Continua a pag. 23

## 1944-2024 Calcio in lutto per la morte di Gigi Riva, eroe dello scudetto del Cagliari e re dei bomber azzurri



# Ciao Rombo di tuono

**Il ritratto**  
Coerenza e fedeltà, lo hanno amato tutti  
Piero Mei  
Lo hanno amato tutti. Abituati da secoli ad essere guelfi o ghibellini, per Coppi o Bartali, con lui no. A pag. 4

**Crisi cardiaca**  
Intervento al cuore il suo ultimo no  
Aime e Sorrentino a pag. 2  
**Lombardo di Cagliari**  
La Sardegna piange il figlio adottivo  
Pinna a pag. 5

Gigi Riva nella celebre sforbiciata con la maglia della Nazionale Da pag. 2 a pag. 5

## Tel Aviv, le famiglie occupano il Parlamento



## Israele, crisi per gli ostaggi Missione Ue in Mar Rosso

Malfetano, Rosana e Troili alle pag. 8 e 9

## Il premier: «Non accetto lezioni da chi ha svenduto la Fiat ai francesi»

# Meloni: «Basta "amichettismo" adesso sono io a dare le carte»

ROMA In campo per le Europee? Più si che no, «le chance sono 50 e 50» ma «potrei voler verificare il mio consenso». Complotti e trame oscure contro il governo? Nessuno in vista ma «l'Italia è una nazione nella quale vige l'amichettismo» e ora «le carte le dà io, anzi gli italiani». E poi ancora la stocata agli Elkann: «Non prendo lezioni di italianità su chi ha preso la Fiat e l'ha svenduta ai francesi». Giorgia Meloni contro tutti. Ajello e Bechis alle pag. 6 e 7

## Dopo il pandoro-gate, altre ipotesi di truffa La Ferragni ora è indagata anche per uova e bambola

Claudia Guasco

Si allarga l'inchiesta per truffa, si aggrava la posizione di Chiara Ferragni: dopo i pandori, l'influencer ora è indagata per la bambola Trudi e le uova di Pasqua. Sotto accusa anche le aziende produttrici. A pag. 13



## Porti e ospedali Da Ponza a Lipari, ecco 100 milioni per le piccole isole



ROMA Oasi di bellezza prese d'assalto dai turisti d'estate, poi territori dimenticati. Ora il ministro Musumeci ha stanziato 100 milioni: porti, ospedali e scuole nelle piccole isole (nella foto il traghetti Formia-Porto). Bulleri a pag. 10

PRONTO INTERVENTO MEDICO RICOVERI IN URGENZA SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA ASSISTENZA INFERMIERISTICA ASSISTENZA MEDICA ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI

**ASSISTENZA MEDICA**

**24 ORE SU 24**

pronto intervento medico e chirurgico

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

**Il Segno di LUCA**

**CAPRICORNIO ARRIVA L'AMORE**

Venire entra finalmente nel tuo segno e l'amore in tutta la sua potenza diventa protagonista della tua vita. Goditi i favori dell'astro, che arrotonda gli angoli e rende tutto più gradevole e accogliente. Se sei alla ricerca di una persona apri bene gli occhi, forse è molto più vicina di quanto non avresti immaginato, la saprai riconoscere? A volte abbiamo in mente delle immagini che ci impediscono di vedere quello che abbiamo attorno. MANTRA DEL GIORNO L'amore unisce quello che è opposto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

Novità

QN Nuove Generazioni

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 23 gennaio 2024  
1,70 Euro\*

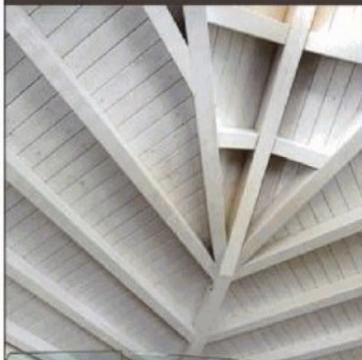
Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

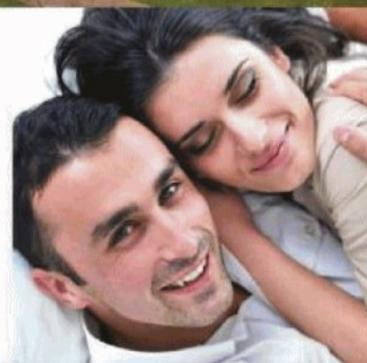
## Un'eccellenza sul vostro territorio

# SUBISSATI®

CASE E STRUTTURE IN LEGNO



I vantaggi di affidarsi direttamente ad un produttore leader nelle costruzioni in legno







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Principi Esg**  
Sui bilanci di sostenibilità l'attuazione gioca d'anticipo



Giovanni Parente  
— a pag. 29

**Di Salva spese**  
Bonus barriere, salvaguardia senza guardare agli acconti versati

Latour e Parente  
— a pag. 30

Guidi **POCA?** Con noi, l'RC Auto costa molto **MENO!**

**BE Rebel**  
Pay per you

FTSE MIB 30182,32 -0,33% | SPREAD BUND 10Y 158,60 +2,50 | SOLE24ESG MORN. 1233,94 +0,48% | SOLE40 MORN. 1100,99 -0,51% | **Indici & Numeri** → p. 35-39

**ISRAELE: SPUNTA L'IPOTESI DI UN CESSATE IL FUOCO**

## Il giorno più pesante del 2024: l'ospedale di Khan Yunis sotto tiro

— Semtini a pag. 9



In mezzo al conflitto. Bambini feriti curati all'ospedale Hassler di Khan Yunis

**CONSIGLIO ESTERI**

## Primo via libera alla missione navale Ue nel Mar Rosso contro gli Houthis

Beda Romano — a pag. 9

**PANORAMA**

**MATERIE PRIME**

## Gas, malgrado gelo e crisi geopolitiche prezzi giù fino a 26,60 euro

Il prezzo del gas continua a scendere nonostante l'ondata di freddo e le tensioni geopolitiche. I future scambiati sulla piazza di Amsterdam sono scesi ieri fino a 26,60 euro per Megawattora, ben al di sotto della soglia psicologica dei 30 euro. I ribassi sono motivati dal livello rassicurante degli stoccaggi.

— a pagina 8

**PRIMARIE USA**

## DeSantis sceglie Trump, Haley all'ultima spiaggia

Dopo il ritiro di Ron DeSantis e il suo appoggio a Donald Trump, Nikki Haley si gioca tutto oggi nelle primarie repubblicane del New Hampshire.

— a pagina 12

**LA RICETTA ANTI DEBITO**

## Ocse: taglio a pensioni alte non coperte da contributi

Un contributo di solidarietà sulle pensioni più alte e non sostenute integralmente dai contributi versati: è una delle ricette anti debito che l'Ocse propone per l'Italia.

— a pagina 5

**ALIMENTARE**

## Forte interesse estero per la pasta italiana

Cresce l'interesse degli investitori esteri per la filiera italiana della pasta, un settore ancora a prevalenza di imprese familiari. A rilevarlo è l'Area studi Mediobanca.

— a pagina 17

# L'export dei distretti resta positivo (+0,4%) solo grazie allo sprint della meccanica

**I nodi dell'economia**

Nei primi nove mesi del 2023 determinante il ruolo di beni strumentali e agroalimentari

Tra gennaio e marzo dello scorso anno acquisita un'accelerazione del 7,4%

Mitigato anche il calo del 3,7% che è emerso nel corso del terzo trimestre

È la meccanica strumentale l'argine che consente ai distretti italiani di mantenere in termini di export un progresso, seppur limitato, nel bilancio dei primi nove mesi dell'anno. Il monitor dei distretti di Intesa Sanpaolo indica una crescita dello 0,4% tra gennaio e settembre 2023, acquisita in generale grazie ad un avvio d'anno ancora in grande spolvero (+7,4% nel primo trimestre 2023) ma sostenuta nell'intero arco temporale dalle aree meccaniche ad alta capacità di export. Anche il calo del 3,7% nel terzo trimestre è in parte mitigato proprio da questa macroarea che, insieme al comparto alimentare, è stata l'unica in grado di realizzare performance positive nelle vendite internazionali anche tra giugno e settembre.

Luca Orlando — a pag. 3

**FUSIONI E ACQUISIZIONI**

## Investindustrial conquista il controllo delle gru Fassi

Carlo Festa — a pag. 25



Made in Italy. Fassi di Albino (Bg)

LA PARTITA DEL RIASSETTO ILVA

## Come cambia la geografia dell'acciaio

Matteo Meneghello — a pag. 8

Aspettando Ilva. L'industria nazionale in questi anni è rimasta dinamica ma ora attende la soluzione del rebus ex Ilva

## Piano del Governo, incognita decarbonizzazione

Carmine Fotina — a pag. 2

## Wall Street aggiorna i massimi Titoli di Stato, giù i rendimenti

**Mercati finanziari**

Wall Street torna a macinare nuovi record e trascina con sé i titoli europei, che chiudono in rialzo la prima seduta della settimana con la sola eccezione di Piazza Affari, frenata dallo stacco cedole. Il traino sui mercati continuano a essere

i titoli tech, tra l'attesa per le trimestrali di alcune big del settore e gli investimenti miliardari sull'intelligenza artificiale, che migliorano le prospettive del settore.

In discesa i rendimenti sui titoli di Stato. In calo anche il rendimento del BTP decennale, che ha segnato la sua prima posizione a quota 3,84%, dal 3,87% del closing precedente.

Cellini e Longo — a pag. 6

**ASSICURAZIONI**

## Record dei bond catastrofali, emissioni verso i 20 miliardi

Laura Galvagni — a pag. 23

**L'INTERVISTA**

## Greco: intelligenza artificiale, «ricerca e investimenti vanno collegati»



Gianluigi Greco, Presidente del Comitato per la strategia nazionale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale

Focus su investimenti e startup e pieno allineamento all'IA Act europeo. Gianluigi Greco, presidente del Comitato per la strategia nazionale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, sintetizza così i punti chiave del lavoro in corso.

Carmine Fotina — a pag. 10



Rombo di tuono. Addio a Gigi Riva

**ADDII. 1944-2024**

## GIGI RIVA, IL TUONO NON ROMBA PIÙ

di Stefano Sella — a pagina 14

**Salute 24**

## Allarme costi Asl, 400 milioni per medici in affitto

Marzio Bartoloni — a pag. 21

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
28% di sconto. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
 vini d'Abruzzo

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**SAVINI!**  
 Fattoria Giuseppe Savini  
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM  
 vini d'Abruzzo

Martedì 23 gennaio 2024  
Anno LXXX - Numero 22 - € 1,20  
Santa Emerenziana

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel. 06/675.881 - Spediz. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## MELONI A TUTTO CAMPO

# «Finito l'amichettismo»

Il premier replica alle critiche sul dg del Teatro di Roma «Questo è il tempo del merito»

Repubblica: Italia in vendita «I loro editori hanno ceduto Fiat e molto altro all'estero»

La candidatura alle Europee «Deciderò all'ultimo Possibile al 50 per cento»

### L'INTERVENTO

I saluti romani e la democrazia «protetta»

DI RICCARDO MAZZONI

Sono ormai decenni che torna periodicamente nel dibattito pubblico italiano il dibattito sul divieto - sancito dalla XII disposizione finale della Costituzione - di «riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista», sulle leggi attuative (Scelta del 1952 e Mancino del '93) e sui tentativi di insaprire quando la cronaca ripropone episodi di intolleranza, razzismo e violenza o l'esibizione di gesti e segni riconducibili al fascismo, con la sinistra che ha chiesto ripetutamente lo scioglimento di alcune organizzazioni di estrema destra. Terreno molto agibile dal punto di vista politico, ma altrettanto scivoloso da quello giuridico, perché per i costituenti della XII disposizione non poteva discendere una norma che sbarasse genericamente la strada a presunti partiti autoritari. Per questo, ad esempio, i tentativi di sciogliere ope legis il Movimento Sociale finirono sistematicamente nel nulla, nel timore di un precedente che avrebbe dato al Parlamento la possibilità di commettere arbitri ai danni di qualsiasi partito. La Corte costituzionale si è più volte espressa nel senso che non può essere automaticamente punibile «qualsunque parola o gesto, anche il più innocuo, che ricordi comunque il regime fascista ed esprima il pensiero eventualmente occasionale di un individuo il quale indossi una camicia nera o intoni un canto o lanci un grido». (...)

Segue a pagina 13

### Il Tempo di Osho

## Frasi choc di Bandecchi sulle donne I dem chiedono le sue dimissioni



Frasca a pagina 6

## La chiusura di via Giolitti ha provocato code chilometriche. In tilt anche il Gra Cambia la viabilità, Termini nel caos

### Difesa delle navi dagli attacchi Houthi Forze Ue nel Mar Rosso Via libera alla missione

Riccardi a pagina 8

Con l'entrata in vigore delle modifiche alla viabilità per i lavori del Giubileo ieri il quadrante tra Termini e l'Esquilino si è svegliato nel caos. La chiusura di via Giolitti ha generato ingorghi e file di auto costrette a procedere a passo d'uomo. E a poca distanza dalla stazione le auto sono costrette a incolonnarsi anche in piazza Venezia per i lavori della metro C.

Zanchi a pagina 16

Meloni intervistata a «Quarta Repubblica» risponde a tutto campo. Parte dalle polemiche sulla nomina del nuovo dg del Teatro di Roma contestata dal Pd: «L'amichettismo è finito». Poi attacca gli Elkan: «Non diano lezioni di italianità. Hanno svenduto Fiat ai francesi». Sulla candidatura alle Europee: «Oggi possibile al 50 per cento».

Di Capua a pagina 5

### Economisti contro il Paese Solito ritornello dell'Ocse «Tassate case e pensioni»

Capigli a pagina 7

### Gettito del 2x1000 dei cittadini Nonostante lo sfacelo Schlein il Pd resta il partito più pagato

De Leo a pagina 6

### Aveva 79 anni Addio a Gigi Riva Il «rombo di tuono» del calcio italiano



Pieretti a pagina 25

### COMMENTI

- CICISBEO**  
C'è chi tenta di scappare il Giorno della memoria
- GIORDANO**  
Reputazione digitale con LinkedIn Giorgia la fa crescere
- FERRONI**  
Limitare è il vizio della sinistra

a pagina 12

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI  
 APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO  
 RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
 SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA  
 www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

**Oroscopo**  
 Le stelle di Branko  
 Voi e l'altro. Questo significa Giove in Toro, esalta la vostra ben nota autostima, però è meglio non sbandierarla troppo. Una valanga di opportunità nel campo del lavoro e degli affari. Arrivano risate dalla camera da letto. Quelli di voi che sono soli avranno in settimana la possibilità di visitare nuove stanze in compagnia di una guida niente male, la Luna piena. All'appuntamento con l'amore presentatevi in forma smagliante, con un nuovo dettaglio estetico.  
 Branko a pagina 13





**Italia Oggi**

**7° FORUM NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI**

**29 Gen 2024**  
ore 9-13 e 14-18  
Digital Edition

**Accordo tra Salvini, De Luca, Emiliano e Zaia contro la Schlein a sostegno del terzo mandato**  
Carlo Valentini a pag. 5

**Iscriviti al Forum**

Evento accreditato ODCEC  
6 crediti formativi

Con il patrocinio di

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**LO DICE L'OCSE**

**I forfettari sono da eliminare e il superbonus è da rifare su modello francese**  
Riasi a pag. 25

**Pmi, report di sostenibilità**

*Esg: è in fase di recepimento la direttiva che prevede per le pmi quotate standard semplificati fino al 2028 mentre per le non quotate si spinge all'adozione volontaria*

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**IO** **Jobs act - La sentenza della Consulta sui licenziamenti collettivi**

**Procura alle liti - La sentenza della Cassazione a sezioni unite**

**Commercialisti - Multa a chi non segnala usi anomali del cash, la sentenza della Cassazione**

Sostenibilità nei bilanci (Esg) verso obblighi estosi anche alle pmi. Il Ministero dell'economia a breve metterà in consultazione il decreto di recepimento nell'ordinamento nazionale della direttiva europea Card (Corporate sustainability reporting directive). La direttiva prevede per le pmi quotate l'adozione di standard semplificati fino al 2028 mentre per le non quotate, sebbene non ci sia un obbligo espresso, si spinge all'adozione volontaria.

Bartelli a pag. 21

**India a braccetto con l'Iran: giustifica gli attacchi missilistici contro il Pakistan**



Per l'Iran si tratta di un gruppo terroristico. Quanto basta all'India per giustificare i bombardamenti di Teheran sul gruppo pakistano Jash al-Adl. Il problema è che durante il raid aereo sono morti due bambini. Che di terroristi non avevano nulla. Eppure Nuova Delhi si è schierata dalla parte dell'Iran, sollevando la dura reazione degli Stati Uniti e dello stesso Pakistan, che ha risposto con raid aerei «contro gruppi militanti anti-pakistani» uccidendo nove persone nella provincia iraniana del Sistan. Da anni l'Iran e il Pakistan si accusano a vicenda di ospitare gruppi di separatisti baluci lungo i 1.000 km di frontiera comune, ma non erano mai arrivati alle armi.

Merli a pag. 12

**DIRITTO & ROVESCIO**

Da vecchio cronista quale sono, racconto solo le cose che ho visto, essendo incapace di inventarle. Milano, 10 di mattina. Una coppia di giovani neri (lui sui trent'anni, lei sui 25; entrambi vestiti bene) sostano chiacchierando davanti a uno sportello del Bancomat. Arriva un signore magro e sui settant'anni. Chiede con molto garbo: «Se non fate l'operazione mi consentite di prelevare i soldi?». Al che il ragazzo, che aveva al collo un pibball, si volta in spirito gridando: «Tasta di cazzo, italiano di merda, razzista!». E poi gli si scaglia contro. In sua difesa interviene un muratore. Il ragazzo gli tira un pugno in faccia, ma lo manca. Il muratore invece entra in pieno. Il ragazzo finisce a terra col naso sanguinante. Si alza per riattaccare, un altro muratore gli dà una badilata sulla schiena. Al che il ragazzo se ne va. L'unico intelligente è stato il pibball che era fuggito prima. A trenta metri ci sono quattro poliziotti motorizzati, ma non si sono accorti di niente. Chissà perché in Svizzera (cioè a 90 km di distanza) non succedono mai queste cose.

**AUDITEL DICEMBRE**

**Scendono Rai 1, Rai 2 e Rai 3, guadagnano Rete 4 e Italia 1**

Piazzotta a pag. 17

**DETTO, FATTO. NON TORNIAMO MAI A RETI VUOTE.**

**PUNTOCOM**  
PADOVA | MILANO | ROMA

Optimizza i tuoi investimenti pubblicitari con Puntocom grazie alle analisi pre e post campagna, imparziali e su ogni editore. Ottieni una proposta di pianificazione creata sulle tue reali esigenze. Poche parole, passiamo all'azione. [www.ptcom.info](http://www.ptcom.info)

\*Con La legge di bilancio 2024 a € 9,90 in più. Come andare in pensione a € 7,50 in più\*



# LA NAZIONE

(\*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 23 gennaio 2024  
1,70 Euro\*

Firenze - Empoli +

Novità  
QN Nuove Generazioni

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**ristora**  
INSTANT DRINKS

Pisa: le studentesse hanno sporto denuncia

**Molestie al Santa Chiara  
Tirocinanti aggredite  
all'ingresso in ospedale**

Masiero a pagina 16



Nuova polemica su Bandecchi

**Fraresi sessiste  
del sindaco  
Bufera a Terni**

Servizio a pagina 17

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO  
ITALIANO**

## Missione Ue, navi italiane nel Mar Rosso

Piano di Roma, Parigi e Berlino, l'Europa concorda. Il ministro Tajani: faremo di tutto con la Marina Militare per proteggere il traffico merci. L'obiettivo è tenere aperta la rotta commerciale minacciata dagli Houthi. Israele, i parenti degli ostaggi irrompono nel parlamento

Servizi  
alle p. 2 e 3



La premier a Retequattro

**«Una norma sulla  
beneficenza  
Candidata? Forse»**

Coppari a pagina 5



Prodi ricorda Don Milani

**«Niente diktat  
sui temi  
di coscienza»**

Berti a pagina 9

**SE NE VA A 79 ANNI GIGI RIVA, UNO DEI MITI DEL CALCIO ITALIANO  
HA LEGATO IL SUO NOME ALL'AMORE PER LA SARDEGNA E LA NAZIONALE**

Gigi Riva segna  
la rete del  
momentaneo 3-2  
nella storica partita  
Italia-Germania  
del 17 giugno 1970  
allo stadio Azteca  
di Città del Messico



# ADDIO ROMBO DI TUONO

Leo Turrini alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Il nodo infrastrutture

**Il futuro incerto  
corre ancora  
sulla Tirrenica  
e sulla Fi-Pi-Li**

Baroni e Bruni alle pagine 14 e 15

Empoli

**Città in lutto  
per la morte  
di Nelusco Masi**

Puccioni in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Zone 30: la mappa  
Allo studio  
nuove aree**

Servizio in Cronaca



I funerali di Giuliana Pedretti

**L'omelia: illazioni  
come macigni**

Arensi a pagina 13



Caso in Toscana, chiesto parere

**Sul fine vita  
torna la Consulta**

C. Rossi e Brogioni a pagina 6



Napoli battuto in extremis 1 a 0

**La Supercoppa  
è dell'Inter**

Servizi nel Qs

UN INTRICATO MISTERO  
CHE SI SVELA ATTRAVERSO  
IL PERCORSO SPIRITUALE  
DI UNA GIOVANE ARTISTA

IL NUOVO ROMANZO DI  
LORENZO SASSOLI  
DE BIANCHI

EVANGELINA

Loeh 570  
Sassoli de Bianchi

Spring & Kugel



**BZ Rebel**  
Pay per you

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa molto meno!

**BZ Rebel**  
Pay per you

La nostra carta prepagata da **MasterCard** o da **Visa** è gestita in maniera sostenibile

Martedì 23 gennaio 2024

Anno 49 N° 19 - In Italia € 1,70

RIFORME

## Lo spacca Italia

Oggi il Senato approva il ddl sull'Autonomia differenziata. Ma non c'è alcun rimedio ai divari Nord-Sud. Zaia: è una giornata storica. L'opposizione si prepara al referendum: si mette a rischio l'unità del Paese

**Meloni attacca "Repubblica": "Da voi non prendo lezioni"**

L'editoriale

Chi ha paura di un giornale libero

di Maurizio Molinari

Nell'intervista che ha rilasciato a *Quarta Repubblica* la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, irride il titolo di prima pagina "L'Italia in vendita" che il nostro giornale ha fatto nell'edizione di sabato, delegittimando la nostra voce a causa della nostra proprietà. «Non accettiamo lezioni di italianità che vengono da questi pulpiti», ha detto la premier. Metodo e merito di queste affermazioni pubbliche descrivono una carenza di rispetto e comprensione per la libertà di informazione.

• a pagina 25

Il commento

La vittoria della secessione che sognava Bossi

di Francesco Bei

• a pagina 24

Oggi il Senato vota il disegno di legge Calderoli sull'Autonomia differenziata delle Regioni. Zaia: «Una giornata storica». L'opposizione accusa la destra di "spaccare" l'Italia e annuncia un referendum abrogativo. La premier Meloni attacca *Repubblica*: «Non accetto lezioni di italianità».

di Casadio, Ciriaco, Foschini Frascilla, Milella, Pucciarelli e Vitale • da pagina 2 a pagina 7



Destra

Svolta nell'inchiesta Pozzolo positivo all'esame stub

di Elisa Sola • a pagina 14

La guerra a Gaza



▲ Striscia di Gaza Bombardamenti su Khan Yunis

I tank israeliani assediano Khan Yunis L'Ue offre una missione militare di pace

di Al-Ajrami, Di Feo, Raineri e Tito • alle pagine 8, 9 e 11

1944-2024

## Addio Gigi Riva Rombo di Tuono



SABATTINI/ITALYPHOTO PRESS

La forza pura del numero 11

di Maurizio Crosetti

Zeffirelli lo voleva come attore

di Emanuela Audisio

Quelle lacrime al Rose Bowl

di Paolo Condò

• alle pagine 32, 33, 34 e 35

con i servizi di Cosimo Cito e Mario Frongia

IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE CERTIFICAZIONI AZIENDALI ISO

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ      CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ EUCI

ISO 9001 | ISO 14001 | ISO 45001

**EUCI** EUROPEAN CERTIFICATION INSTITUTE  
www.euci.org

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitamanzoni.it

La storia

Quel giorno in cui il mondo scoprì il Mac

di Elena Dusi e Riccardo Luna • a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Influencer

Ferragni indagata per altre due campagne social

di Di Raimondo e Giannoli • a pagina 16

Calcio

La Supercoppa è dell'Inter Furia Napoli

di Marco Azzè e Franco Vanni • a pagina 36

NZ



L'INCHIESTA

La truffa del vino a Verona "Spot fantasma con fondi Ue"

GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 18



IL PERSONAGGIO

Il pandoro, le bambole e gli ovetti Ferragni, i guai non finiscono più

MONICA SERRA, ANDREA SIRAVO - PAGINA 20



LA CULTURA

La parabola degli intellettuali da pensatori a tuttologi in tv

GIUSEPPE LATERZA - PAGINA 30

Centri Dentali Zanardi logo and text: PERCHÉ CURRARE I DENTI ALL'ESTERO? CENTRIDENTILIZZAZIONIBOLIT

LA STAMPA

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2024

Centri Dentali Zanardi logo and text: PERCHÉ CURRARE I DENTI ALL'ESTERO? CENTRIDENTILIZZAZIONIBOLIT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € l'ANNO 158 € il N. 22 // IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) // SPEDIZIONE ABB. POSTALE // DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DOB-TO // www.lastampa.it



LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Le famiglie degli ostaggi occupano la Knesset In tre mesi raddoppiati i casi di antisemitismo

AUDINO, BRESOLIN, DIMATTEO, MAGRI



Mentre nella piazza degli Ostaggi a Tel Aviv centinaia di yogi praticavano 108 volte il saluto al sole, a Gerusalemme una decina di parenti dei rapiti abdicavano alla pazienza, facendo irruzione nella Knesset. - PAGINE 2-4

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Perché questa destra non piangerà la Shoah

GIOVANNI DE LUNA

Il fatto che il giorno della Memoria veda Giorgia Meloni rivestire la carica di Presidente del Consiglio e Ignazio La Russa quella di Presidente del Senato suscita qualche rimpianto e ripropone molti interrogativi. Il rimpianto è legato essenzialmente a quando, il 20 luglio 2000, il nostro Parlamento votò la legge con la scelta del 27 gennaio, data in cui le truppe sovietiche liberarono i deportati rinchiusi nel lager di Auschwitz. - PAGINA 8

LA GERMANIA

Se tutta Berlino grida "Noi odiamo l'Afd"

MARIA LAURA RODOTÀ

«Secondo me a trecentomila ci si arriva, e in maggioranza è gente giovane, un po' come a novembre a Roma alla manifestazione per Paola Cortellesi». Vabbè, contro la violenza sulle donne. Ma l'amico un po' di Berlino un po' di Roma che domenica davanti al Reichstag azzarda il battutone ha probabilmente ragione. - PAGINA 29

L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE: CONTRO IL DEBITO VANNO TASSATE DI PIÙ LE RENDITE, GLI IMMOBILI E LE PENSIONI D'ORO

Il Pil frena, l'Ocse avverte Meloni

Privatizzazioni, la premier annuncia cessioni per 20 miliardi: "Alle Europee misurerò il consenso"

IL COMMENTO

Questo governo sordo anche ai buoni consigli

STEFANO LEPRÌ

Strano è un Paese in cui i suggerimenti di una organizzazione internazionale indicano problemi che la politica nazionale ignora, quando non li aggrava. L'Ocse ci dice che da noi è arduo fare affari: la legge è rispettata poco. - PAGINA 29

BARBERA, BARONI, CARRATELLI, LOMBARDO

L'Italia sta di nuovo rallentando: il Pil quest'anno crescerà appena dello 0,7% (e dell'1,2 nel 2025), avverte l'Ocse di fronte ad un debito pubblico che resta molto alto e all'invecchiamento della popolazione: servono correttivi seri. Si a patrimonio e imposta di successione, stop ai prepensionamenti. Giorgia Meloni, dal canto suo, annuncia cessioni per 20 miliardi. E spinge sulle Europee: «misurerò il mio consenso». - PAGINE 10 E 11

LE IDEE

Il grande abbaglio del "Piano Mattei"

DOMENICO QUIRICO

L'incerto e il mistero, meravigliosi in amore - propizi a ogni sorta di intrigo -, sono catastrofici in politica. Rischiano di propagare il regno del sospetto e di mettere in piedi un rapporto obliquo con la verità. Prendiamo il piano Mattei. - PAGINA 29

I DIRITTI

Piemonte, stretta affidi alle coppie arcobaleno

PAOLO VARETTO

La Regione Piemonte chiude i gay e alle coppie omogenitoriali per l'affido dei minori. «C'è allo stesso livello della Russia di Putin e dell'Ungheria di Orbán», attacca l'assessore del Comune Rosatelli. - PAGINA 14

IL RACCONTO

Quel che resta di Silvio i 30 anni di Forza Italia

FRANCESCO OLIVO

Tra i banchi del Duomo di Milano, quel giorno di giugno, in molti hanno pensato che fosse finita. Poteva Forza Italia sopravvivere al suo fondatore? La vera risposta ancora non c'è, il partito è vivo, ma il banco di prova deve ancora arrivare. Venerdì sono trent'anni dal discorso della discesa in campo e tutto si è cristallizzato nel mito, persino la calza di nylon sulla telecamera per ringiovanire il Cavaliere. - PAGINA 13

IL PATRIARCATO

Bandeddhi, troglodita che calpesta le donne

MARIA ROSA TOMASELLO

È ormai evidente che il sindaco di Terni Stefano Bandeddhi non ha il senso del limite, né quello delle istituzioni, caratteristica che ricorda altri personaggi prestati a incarichi pubblici convinti che la politica sia la loro personale arena. - PAGINA 14

ADDIO A GIGI RIVA: IL PIÙ FORTE ATTACCANTE AZZURRO DI TUTTI I TEMPI. HA SCELTO DI NON FARSI OPERARE

Un Rombo nel cielo GIGI GARAZZINI, GIULIA ZONCA. Image of Gigi Riva in a blue Italy jersey. Text boxes: IO, SARDO PER SEMPRE GIGI RIVA. Vado per gli ottanta. Mi viene in mente a tradimento e continua a sembrarmi inverosimile. Ma come? - PAGINA 24. IL MIO "GIGGIRIVA" RICKY ALBERTOSI. Con il fisico che aveva Gigi è stato un colpo improvviso. Per tutti noi era immortale, un vero grande. - PAGINA 25.

BUONGIORNO

Un milione e più di tedeschi è sceso in piazza per manifestare la repulisti dell'estrema destra, a maggior ragione dopo aver saputo del vertice di Potsdam (città evocativa, dove dopo la caduta del Terzo Reich i vincitori della guerra suddivero la Germania in quattro zone d'occupazione), vertice in cui s'è vagheggiato del progetto di espellere gli immigrati e comunque ogni cittadino d'origine straniera. Anche gli italiani li da generazioni, per intenderci. Anche gli ebrei, ovviamente. Un progetto di purificazione della razza raccapricciante, soprattutto da quelle parti e con quei precedenti, e ancora di più con Alternative für Deutschland accreditata di un consenso superiore ai venti per cento, al trenta nei länder dell'ex Germania Est. Non sono guai solamente per Berlino, sono guai per l'Europa intera e lo vedremo presto...

Nazismo e nazisti

MATTIA FELTRI

alle elezioni di giugno per il rinnovo dell'Europarlamento. Nulla ci può separare dalla piazza che manifesta repulisti, tranne forse l'illusione di sopprimere il neonazismo per decreto. Non so se la richiesta di scioglimento delle formazioni d'estrema destra, avanzata con molta energia, sia accoglibile dalla legge, ma so che servirebbe a nulla. Cancellare i partiti non significherebbe cancellare le idee e i sentimenti da cui sono animati, non significherebbe cancellarne gli elettori, né tantomeno significherebbe cancellare i problemi che hanno reso nuovamente appetibile il nazismo né cancellare il problema di un nazismo nuovamente minaccioso. In democrazia le leggi servono a regolare la vita civile, non ad abolire il male, come purtroppo molti pensano. E se il male prevale, è la democrazia che è malata. —

AGRI ZOO 2 PET SHOP WWW.AGRIZOO2.IT. Image of a dog and a bowl of food.

F.lli Frattini Serie NARCISO S. Image of a faucet. fraffini.it





**In un sondaggio i dipendenti Bce bocciano Lagarde: è inadeguata**  
**Ninfore a pagina 7**  
**Da Ala a Illy: le 35 aziende che esportano in Francia grazie alla Cdp**  
**Messia a pagina 4**



**Ferragni indagata anche su uova di Pasqua e bambole Trudi**  
 Cuneo o Milano? Scoppia la guerra tra Procure sulla competenza territoriale  
**Palazzi in MF Fashion**  
 Anno XXXV n. 016  
 Martedì 23 Gennaio 2024  
 €2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -0,33% 30.182 DOW JONES +0,28% 37.968\*\* NASDAQ +0,28% 15.354\*\* DAX +0,77% 16.683 SPREAD 155 (+2) €/S 1,089  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

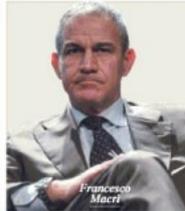
**DOPO 13 ANNI POTREBBE TORNARE A DISTRIBUIRE GLI UTILI AGLI AZIONISTI**

# Mps vede il dividendo

*Gli analisti ipotizzano che la banca giochi d'anticipo pagando una mini-cedola Nei conti a febbraio i tassi spingeranno ancora i ricavi. L'effetto delle sentenze*

**STELLANTIS SPINGE L'INDOTTO A PRODURRE IN PAESI A BASSO COSTO DEL LAVORO**

*Boeris, Genova e Gualtieri alle pagine 3 e 9*



**PARLA IL PRESIDENTE**

*Estra spinge per l'ipo di Multiutility Toscana*

Zoppo a pagina 11

**IMMOBILIARE**

*Milano-sesto riparte con un aumento da 70 milioni*

Mapelli a pagina 15

**FINANZIAMENTI AI PARTITI**

*Il Pd primo per incassi da 2x1000 Gran balzo di Fratelli d'Italia*

Ciardullo a pagina 5



**DOVE NON ARRIVA LA FIBRA, ARRIVA IL WI-FI FWA. CON TUTTA LA POTENZA DEL 5G.**

Together we can **vodafone**

**Scopri il WI-FI DA TE nei negozi Vodafone.**

**FWA**

**5G**

Per maggiori info, verifica e dettagli sulla copertura 5G vai su [vodafone.it/infotecnologie](http://vodafone.it/infotecnologie) o chiedi in negozio. WI-FI DA TE: tecnologia FWA o Fibra Misto-Radio (Ora ottica fino alla Stazione Radio Base) e tratto finale su rete mobile LTE/LTE Advanced. Il collegamento dalla BTS fino a casa del cliente viene effettuato tramite rete mobile di Vodafone. La velocità massima di navigazione dipende da copertura e grado di congestione della rete e tecnologia disponibile nella zona.

## Augusta | Il porto ieri, oggi e domani

"Il porto di Augusta, ieri oggi e domani" è il tema del convegno, organizzato dall'associazione filantropica "Umberto I" in programma per venerdì 26 gennaio per ricordare la figura dell'ingegnere Giovanni Vaccaro, in occasione della ricorrenza del centenario della sua nascita. I lavori saranno trasmessi in diretta streaming da Webmarte Venerdì 26 gennaio, nel salone di rappresentanza del Palazzo di Città, si terrà il convegno "Il Porto di Augusta, ieri, oggi e domani", organizzato dall'associazione filantropica liberale Umberto I di Augusta, con il patrocinio del Comune di Augusta. Obiettivo dell'iniziativa, ricordare l'ingegnere Giovanni Vaccaro in occasione della ricorrenza del centenario della sua nascita e porre l'attenzione sul porto di

Augusta, perno della maggior parte delle attività economiche della nostra città. Il porto di Augusta secondo i recenti dati forniti da **Assoport**, si colloca al nono posto per flusso di merci tra i porti commerciali italiani. In questi ultimi anni il porto di Augusta è al centro di un progetto di riorganizzazione funzionale e di efficientamento, in sinergia con i porti di Catania e di Pozzallo, predisposto e gestito dall'Autorità portuale della Sicilia orientale. Tra i progetti in cantiere, la

realizzazione di un nuovo terminal per merci containerizzate e in modalità rinfusa, che consentirà, in tempi brevi, il trasferimento dei container dal porto di Catania a quello di Augusta. Inoltre, l'implementazione dei processi di automazione e di digitalizzazione delle attività portuali e la costruzione di una linea ferroviaria che raggiungerà le banchine del porto di Augusta consentendo, così, una agevole realizzazione del trasporto intermodale ferrovia-navi delle merci. Di rilevante importanza, oltre quella commerciale, è la funzione militare del porto. Augusta è, infatti, sede del Comando Marittimo Sicilia (Marisicilia) e di uno dei tre arsenali militari marittimi (Marinarsen) esistenti in Italia, gli altri due sono a La Spezia e a Taranto. Ricco e articolato il programma del convegno che sarà trasmesso in diretta streaming sui canali di Webmarte. Introdurrà e coordinerà i lavori il presidente dell'associazione Umberto I Mimmo Di Franco. Relazioneranno: Salvatore Adorno, presidente della Società italiana di storia ambientale e docente ordinario di storia contemporanea nel Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania, che tratterà il tema della bonifica del porto di Augusta fino al 2012; Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale Augusta, Catania e Pozzallo, che parlerà della situazione attuale e delle prospettive future del porto di Augusta. Interverranno, inoltre, il sindaco Giuseppe Di Mare; l'ammiraglio di divisione Andrea Cottini, comandante di Marisicilia; il capitano di vascello Domenico Santisi, comandante della Capitaneria di porto di Augusta; Ramona Vicchitto, che tratteggerà la figura dell'ingegnere Giovanni Vaccaro.



**NOTA FARNESINA - CONCLUSO AL CAIRO UN ACCORDO PER IL TRASPORTO MERCI TRA IL PORTO DI TRIESTE E QUELLO DI DAMIETTA**

(AGENPARL) - lun 22 gennaio 2024 **NOTA FARNESINA - CONCLUSO AL CAIRO UN ACCORDO PER IL TRASPORTO MERCI TRA IL PORTO DI TRIESTE E QUELLO DI DAMIETTA** È stato concluso oggi al Cairo un accordo, firmato dall'Ambasciatore d'Italia, Michele Quaroni, e dal Ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el Wazir, per l'avvio di una linea marittima per il trasporto merci tra il porto italiano di Trieste e quello egiziano di Damietta. La linea renderà più veloci e rapidi gli scambi di merci via nave tra Italia ed Egitto, creando una vera e propria corsia preferenziale, sicura e veloce. "Con questo accordo puntiamo a consolidare il ruolo dell'Italia quale canale privilegiato di scambi nella regione euro-mediterranea e ad aumentare l'interscambio commerciale tra Italia ed Egitto", ha commentato il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, aggiungendo che l'intesa "servirà anche ad aprire a nuove opportunità di investimento in Egitto per la filiera italiana in settori prioritari come quello agroalimentare e il tessile." L'importanza del progetto era stata già sottolineata in occasione della missione di sistema guidata dal Vicepremier a marzo scorso, che aveva visto la partecipazione di importanti imprese italiane.



## Tajani, intesa Italia-Egitto sul trasporto merci Trieste-Damietta

È stato concluso oggi al Cairo un accordo, firmato dall'ambasciatore d'Italia, Michele Quaroni, e dal ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el Wazir, per l'avvio di una linea marittima per il trasporto merci tra il porto italiano di Trieste e quello egiziano di Damietta. Lo annuncia la Farnesina, precisando che la linea renderà più veloci e rapidi gli scambi di merci via nave tra Italia ed Egitto, creando una vera e propria corsia preferenziale, sicura e veloce. "Con questo accordo puntiamo a consolidare il ruolo dell'Italia quale canale privilegiato di scambi nella regione euro-mediterranea e ad aumentare l'interscambio commerciale tra Italia ed Egitto", ha commentato il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, aggiungendo che l'intesa "servirà anche ad aprire a nuove opportunità di investimento in Egitto per la filiera italiana in settori prioritari come quello agroalimentare e il tessile". L'importanza del progetto era stata già sottolineata in occasione della missione di sistema guidata dal vicepremier a marzo scorso, che aveva visto la partecipazione di importanti imprese italiane. Intervenuto in video-collegamento alla cerimonia di firma, il presidente dell'Ice Matteo Zoppas, che ha contribuito ad agevolare i contatti con il porto di Trieste, ha ricordato come l'accordo sia utile anche per la strategia di rafforzamento dei legami tra il nostro Paese, l'Europa e il continente africano, in linea con il Piano Mattei. I prodotti italiani, con particolare riferimento a quelli agroalimentari, farmaceutici e tessili, infatti, potranno raggiungere facilmente oltre al mercato egiziano anche quello africano e mediorientale, grazie alla posizione geografica strategica rivestita dall'Egitto, che offre la possibilità di raggiungere un potenziale mercato di un miliardo di consumatori.



## Nuovo tavolo interlocutorio al Mimit sulla vertenza Wartsila

Un nuovo incontro interlocutorio si è tenuto oggi al ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla vertenza Wartsila. Al centro del confronto, la stesura di un accordo di programma per la reindustrializzazione dello stabilimento di Bagnoli della Rosandra (Trieste). Al tavolo erano presenti, oltre ai rappresentanti del Mimit, anche ministero del Lavoro, Invitalia, Wartsila, Confindustria Alto Adriatico, sindacati, Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana e Comune di San Dorligo della Valle-Dolina. Presente, tra gli altri, anche Ansaldo Energia, che sta lavorando a un piano industriale di sviluppo per l'area. Continua dunque il confronto per giungere a una soluzione positiva della vertenza. "Come Usb - afferma Sasha Colautti - abbiamo chiesto al ministero di impegnarsi da subito sullo sviluppo del piano industriale di Ansaldo". "Le organizzazioni sindacali - riferisce per la Uilm Antonio Rodà - hanno chiesto di entrare maggiormente nel dettaglio del piano industriale a partire dai prossimi incontri". "Nella riunione - riferisce l'Ugl - si sono iniziate a individuare le risorse pubbliche disponibili anche per la riqualificazione del personale e, in parte, per la reindustrializzazione anche in termini di ulteriore sviluppo del territorio Giuliano. Tutti gli attori presenti hanno dato piena disponibilità. Interessante l'annuncio di Ansaldo sull'attivazione di un tavolo di lavoro interno all'azienda su un progetto concreto, sostenibile e innovativo legato alla transazione ecologica". La Regione Fvg, rappresentata dagli assessori Alessia Rosolen e Sergio Emidio Bini, ha ribadito che sarà parte attiva nella reindustrializzazione: "La Regione - hanno assicurato - in base alle sue competenze, è pronta ad intraprendere, all'interno di quelli che saranno i contenuti dell'accordo, tutte le azioni finalizzate alla presa in carico dei lavoratori e alla salvaguardia dell'area attraverso gli strumenti di politiche attive e di supporto alla reindustrializzazione del sito".



Un nuovo incontro interlocutorio si è tenuto oggi al ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla vertenza Wartsila. Al centro del confronto, la stesura di un accordo di programma per la reindustrializzazione dello stabilimento di Bagnoli della Rosandra (Trieste). Al tavolo erano presenti, oltre ai rappresentanti del Mimit, anche ministero del Lavoro, Invitalia, Wartsila, Confindustria Alto Adriatico, sindacati, Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, Consorzio di sviluppo economico locale dell'area giuliana e Comune di San Dorligo della Valle-Dolina. Presente, tra gli altri, anche Ansaldo Energia, che sta lavorando a un piano industriale di sviluppo per l'area. Continua dunque il confronto per giungere a una soluzione positiva della vertenza. "Come Usb - afferma Sasha Colautti - abbiamo chiesto al ministero di impegnarsi da subito sullo sviluppo del piano industriale di Ansaldo". "Le organizzazioni sindacali - riferisce per la Uilm Antonio Rodà - hanno chiesto di entrare maggiormente nel dettaglio del piano industriale a partire dai prossimi incontri". "Nella riunione - riferisce l'Ugl - si sono iniziate a individuare le risorse pubbliche disponibili anche per la riqualificazione del personale e, in parte, per la reindustrializzazione anche in termini di ulteriore sviluppo del territorio Giuliano. Tutti gli attori presenti hanno dato piena disponibilità. Interessante l'annuncio di Ansaldo sull'attivazione di un tavolo di lavoro interno all'azienda su un progetto concreto, sostenibile e innovativo legato alla transazione ecologica". La Regione Fvg, rappresentata dagli assessori Alessia Rosolen e Sergio Emidio Bini, ha ribadito che sarà parte attiva nella reindustrializzazione: "La Regione - hanno assicurato - in base alle sue competenze, è pronta ad intraprendere, all'interno di quelli che saranno i contenuti dell'accordo, tutte le azioni finalizzate alla presa in

## **Logistica: al Cairo concluso accordo per trasporto merci tra porto di Trieste e di Damietta**

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

Logistica: al Cairo concluso accordo per trasporto merci tra porto di Trieste e di Damietta



01/22/2024 17:04

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

## Informare

### Trieste

## Italia ed Egitto firmano un accordo per una linea marittima fra Trieste e Damietta

Tajani: nuove opportunità di investimento in Egitto per la filiera italiana, in particolare per i settori agroalimentare e tessile. Oggi al Cairo l'ambasciatore d'Italia in Egitto, Michele Quaroni, e il Ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el Wazir, hanno firmato un accordo per l'avvio di una linea marittima per il trasporto merci tra il porto di Trieste e quello egiziano di Damietta. «Con questo accordo - ha spiegato il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani, commentando l'intesa - puntiamo a consolidare il ruolo dell'Italia quale canale privilegiato di scambi nella regione euro-mediterranea e ad aumentare l'interscambio commerciale tra Italia ed Egitto». L'intesa - ha aggiunto - «servirà anche ad aprire a nuove opportunità di investimento in Egitto per la filiera italiana in settori prioritari come quello agroalimentare e il tessile». L'importanza del progetto era stata già sottolineata in occasione della missione di sistema guidata dal Tajani a marzo scorso che aveva visto la partecipazione di importanti imprese italiane.



## Ship Mag

Trieste

### Dopo lo choc del Mar Rosso, Trieste guarda all'Egitto: nuova linea ro-ro con Damietta

La provocazione di D'Agostino: "Il futuro del porto non è il porto. Presto gli scali dovranno cercare nuove attività complementari e avere sempre meno le navi al centro del sistema. L'ambasciatore d'Italia, Michele Quaroni, e il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el Wazir, hanno firmato al Cairo l'accordo per l'avvio di una linea marittima per il trasporto merci tra il porto di Trieste e quello di Damietta. La linea renderà più veloci e rapidi gli scambi di merci via nave tra Italia ed Egitto, creando una vera e propria corsia preferenziale, sicura e veloce. "Con questo accordo puntiamo a consolidare il ruolo dell'Italia quale canale privilegiato di scambi nella regione euro-mediterranea e ad aumentare l'interscambio commerciale tra Italia ed Egitto - ha commentato il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani - L'intesa servirà anche ad aprire a nuove opportunità di investimento in Egitto per la filiera italiana in settori prioritari come quello agroalimentare e il tessile". I prodotti italiani, con particolare riferimento a quelli agroalimentari, farmaceutici e tessili potranno raggiungere facilmente oltre al mercato egiziano, anche quello africano e mediorientale, grazie alla posizione geografica strategica rivestita dall'Egitto, che offre la possibilità di raggiungere un potenziale mercato di un miliardo di consumatori. A spiegare il senso di questa operazione a Shipmag è Zeno D'Agostino, l'uomo che governa i porti di Trieste e Monfalcone ed è presidente dell'Organizzazione dei porti europei. Presidente D'Agostino, questo accordo è anche una risposta alla crisi del Mar Rosso e alle difficoltà ad attraversare il canale di Suez? "In un certo senso sì, anche se sono quasi sei anni che lavoriamo con l'Egitto per arrivare a questo risultato. Non dico niente di nuovo se affermo che con la rotta più lunga dall'Asia circumnavigando l'Africa ci sarà un aggravio di costi e che il Mediterraneo occidentale soffrirà meno di quello orientale. A Trieste in gennaio arriveranno cinque navi in meno rispetto al gennaio 2023. E' inevitabile che l'aumento dei noli e delle assicurazioni si riverserà sul consumatore finale, andando a incidere sull'inflazione. Quindi stiamo cercando un piano B e magari anche un piano C". Che significa? "Bisogna sviluppare il sistema intermodale e logistico. Lo sostengo da tempo: non è solo la logica marittima che determina la competitività di un porto, questo paradigma va cambiato. Noi stiamo investendo da tempo oltre il porto. Per questo una portacontainer può decidere di andare a Trieste da Gibilterra: perché abbiamo creato un sistema di distribuzione su rotaia verso i Paesi dell'Europa orientale efficiente, e quindi conveniente per la merce". Quanto conveniente? "Il nuovo collegamento ro-ro (navi abilitate al carico e scarico di rimorchi e semirimorchi già pronti per completare il trasporto via terra) renderà più veloce la rotta, con solo 60 ore di viaggio tra il porto egiziano di Damietta e quello di Trieste, e poche di più per arrivare da lì a Londra o



La provocazione di D'Agostino: "Il futuro del porto non è il porto. Presto gli scali dovranno cercare nuove attività complementari e avere sempre meno le navi al centro del sistema. L'ambasciatore d'Italia, Michele Quaroni, e il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el Wazir, hanno firmato al Cairo l'accordo per l'avvio di una linea marittima per il trasporto merci tra il porto di Trieste e quello di Damietta. La linea renderà più veloci e rapidi gli scambi di merci via nave tra Italia ed Egitto, creando una vera e propria corsia preferenziale, sicura e veloce. "Con questo accordo puntiamo a consolidare il ruolo dell'Italia quale canale privilegiato di scambi nella regione euro-mediterranea e ad aumentare l'interscambio commerciale tra Italia ed Egitto - ha commentato il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani - L'intesa servirà anche ad aprire a nuove opportunità di investimento in Egitto per la filiera italiana in settori prioritari come quello agroalimentare e il tessile". I prodotti italiani, con particolare riferimento a quelli agroalimentari, farmaceutici e tessili potranno raggiungere facilmente oltre al mercato egiziano, anche quello africano e mediorientale, grazie alla posizione geografica strategica rivestita dall'Egitto, che offre la possibilità di raggiungere un potenziale mercato di un miliardo di consumatori. A spiegare il senso di questa operazione a Shipmag è Zeno D'Agostino, l'uomo che governa i porti di Trieste e Monfalcone ed è presidente dell'Organizzazione dei porti europei. Presidente D'Agostino, questo accordo è anche una risposta alla crisi del Mar Rosso e alle difficoltà ad attraversare il canale di Suez? "In un certo senso sì, anche se sono quasi sei anni che lavoriamo con l'Egitto per arrivare a questo risultato. Non dico niente di nuovo se affermo che con la rotta più lunga dall'Asia circumnavigando l'Africa ci sarà un aggravio di costi e che il Mediterraneo occidentale soffrirà meno di quello orientale. A Trieste in gennaio arriveranno cinque navi in meno rispetto al

## Ship Mag

### Trieste

---

Berlino. Quindi, direi molto conveniente. Ora che il Mar Rosso è a rischio, abbiamo trovato un'alternativa tutta mediterranea e più sicura. Poi, però, bisogna porsi delle domande". Quali? "Come è possibile che dopo l'esperienza terribile del Covid che ha trovato il grandi gruppi impreparati a livello di scorte, non si sia fatto tesoro di questa lezione? Non si è capito che il modello logistico è cambiato. Che devono esserci scorte a ogni livello della catena. Mi spiego. Eppure Colossi come Tesla e Volvo, che fa capo ad azionisti cinesi, vanno in crisi perché, causa Mar Rosso, non hanno 15 giorni di scorte di magazzino. Mi sembra paradossale". In effetti è inquietante. "Ecco perché bisogna lavorare su industrie che vanno ricollocate all'interno del Mediterraneo. E i Paesi sui quali puntare sono Turchia, Egitto e Marocco. Esattamente quelli con i quali stiamo lavorando e sviluppando rapporti. Dobbiamo preparare i porti affinché siano pronti a nuove filiere industriali. A Trieste stiamo facendo proprio questo. La firma di oggi con l'Egitto è a livello di governi e prevede anche intese di collaborazione fra le dogane dei due Paesi. Domani viene in visita nel nostro porto il presidente dello scalo di Damietta. Iniziamo subito a mettere mano alla parte operativa". Più container o più ro-ro? "Lo vado dicendo da tempo: non esiste solo il container. Lasciamo perdere i vecchi schemi: un semirimorchio che viene imbarcato su un traghetto, sbarca in porto e poi viene instradato via treno a destinazione è la stessa cosa di un container. Noi facciamo più o meno 1,7 milioni di container, diciamo così, equivalenti. Metà sono container veri e propri, l'altra metà sono semirimorchi. Ed è proprio questa parte di 850 mila semirimorchi che intendiamo sviluppare. E questo apre a nuovi scenari". Vuol dire che si deve andare oltre la centralità del container? "Intorno al porto vanno create nuove attività logistico-industriali. Il punto è se le vecchie unità di misura sono ancora giuste. Ho coniato uno slogan: 'Il futuro del porto non è il porto'. In un futuro ormai prossimo, gli scali dovranno cercare nuove attività complementari e avere sempre meno le navi al centro del sistema". Non le sembra di esagerare un po'? "Rimango a casa mia. Come ho detto anche in altre interviste, Trieste oggi sta investendo molto sulle infrastrutture dietro e intorno al porto. Si possono fare tantissime cose ad alto valore aggiunto, anche senza la nave. Gli investitori tendono infatti a bypassare le rendite del porto e a insediarsi nelle vicinanze per altre attività. E io, come manager pubblico, ho il dovere di investire in filiere che creino valore e occupazione. Anche accettando la sfida di una maggiore automazione in porto a fronte di attività collegate che creino più lavoro e valore aggiunto. Lo ripeto, si può creare valore in porto anche senza l'ossessione di avere una presenza costante della nave". Un esempio? "Marsiglia. Sta puntando sui dati, è diventato uno dei più importanti hub di snodo per i cavi sottomarini. Sui dati sta puntando anche Genova: ma qui il discorso è più complicato, dal mio punto di vista, perché resiste anche la cultura del container e si impegnano enormi risorse per aumentare i pescaggi delle banchine, fino a progettare una nuova diga da oltre un miliardo di euro. Giusto, sbagliato? Vedremo".

## Shipping Italy

Trieste

### La nuova linea ro-ro di Dfds fra Damietta e Trieste partirà con frequenza bisettimanale

Firmato al Cairo un nuovo accordo con cui si completa il quadro normativo che consentirà di avviare questa nuova catena logistica nave - treno rivolta anche al Centro Europa 22 Gennaio 2024 La nuova linea marittima per il trasporto di carichi rotabili fra Egitto e Italia (Damietta - **Trieste**) è stata ufficialmente illustrata al Cairo alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Egitto, Michele Quaroni, e il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el Wazir. L'avvio è stato sancito dalla firma di un accordo durante la quale l'ambasciatore italiano ha sottolineato che "questa linea dovrebbe contribuire al rafforzamento del commercio e degli investimenti in Egitto"; un ringraziamento particolare è stato rivolto al ministero dell'Interno egiziano "per aver autorizzato l'utilizzo di tecnologie moderne, come la blockchain, che permetteranno di poter sdoganare le merci in tempi più rapidi". Presenti all'incontro anche i ministri egiziani delle Finanze, Mohamed Maaait, del Commercio e dell'industria, Ahmed Samir, oltre al presidente italiano dell'Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Lorenzo Galanti, collegato in videoconferenza. La linea **Trieste**-Damietta renderà più veloci e rapidi gli scambi di merci via nave (operata da Dfds) tra i due Paesi, creando una sorta di corsia preferenziale per il trasporto merci. I tempi di trasporto delle merci tra **Trieste** e Damietta saranno ridotti a sole 60 ore, e il collegamento si svolgerà in una prima fase con cadenza bisettimanale. Nel giro di una settimana i prodotti egiziani, tramite **Trieste**, saranno in grado di raggiungere i mercati di Londra o Berlino. Il negoziato dell'accordo è stato avviato nel 2018 sotto il coordinamento dei ministeri italiani degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, e dei Trasporti. Il progetto ha già visto la firma di due intese tecniche collegate all'avvio della linea marittima, rispettivamente il memorandum d'intesa tra l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale e il **porto** di Damietta, e il memorandum d'intesa tra le amministrazioni doganali italiana ed egiziana. Entrambi i protocolli d'intesa sono stati siglati in occasione della Fiera sui trasporti e la logistica TransMea, tenutasi al Cairo lo scorso 7 novembre. Con quest'ultimo accordo appena firmato si completa il quadro normativo che consentirà di facilitare scambi e investimenti su ambo i lati del Mediterraneo e aprire a nuove opportunità di investimento per la filiera italiana in settori ritenuti prioritari quali, tra gli altri, quello agroalimentare o il tessile, contribuendo inoltre a incrementare l'interscambio bilaterale tra Italia ed Egitto. Attraverso l'ampio network di collegamenti ferroviari attivi dal **porto** di **Trieste**, i prodotti agricoli egiziani avranno la possibilità di raggiungere in pochi giorni i mercati dell'Europa centrale e settentrionale, mentre attraverso l'ingresso del **Porto** di Damietta, i prodotti italiani, con particolare riferimento a quelli agroalimentari,



Firmato al Cairo un nuovo accordo con cui si completa il quadro normativo che consentirà di avviare questa nuova catena logistica nave - treno rivolta anche al Centro Europa 22 Gennaio 2024 La nuova linea marittima per il trasporto di carichi rotabili fra Egitto e Italia (Damietta - Trieste) è stata ufficialmente illustrata al Cairo alla presenza dell'ambasciatore d'Italia in Egitto, Michele Quaroni, e il ministro dei Trasporti egiziano, Kamel el Wazir. L'avvio è stato sancito dalla firma di un accordo durante la quale l'ambasciatore italiano ha sottolineato che "questa linea dovrebbe contribuire al rafforzamento del commercio e degli investimenti in Egitto"; un ringraziamento particolare è stato rivolto al ministero dell'Interno egiziano "per aver autorizzato l'utilizzo di tecnologie moderne, come la blockchain, che permetteranno di poter sdoganare le merci in tempi più rapidi". Presenti all'incontro anche i ministri egiziani delle Finanze, Mohamed Maaait, del Commercio e dell'industria, Ahmed Samir, oltre al presidente italiano dell'Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Lorenzo Galanti, collegato in videoconferenza. La linea Trieste-Damietta renderà più veloci e rapidi gli scambi di merci via nave (operata da Dfds) tra i due Paesi, creando una sorta di corsia preferenziale per il trasporto merci. I tempi di trasporto delle merci tra Trieste e Damietta saranno ridotti a sole 60 ore, e il collegamento si svolgerà in una prima fase con cadenza bisettimanale. Nel giro di una settimana i prodotti egiziani, tramite Trieste, saranno in grado di raggiungere i mercati di Londra o Berlino. Il negoziato dell'accordo è stato avviato nel 2018 sotto il coordinamento dei ministeri italiani degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, e dei Trasporti. Il progetto ha già visto la firma di due intese tecniche collegate all'avvio della linea marittima, rispettivamente il memorandum d'intesa tra l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale e il porto di Damietta, e il memorandum d'intesa tra le

## Shipping Italy

### Trieste

---

farmaceutici e tessili potranno raggiungere facilmente oltre al mercato egiziano anche quello africano e mediorientale, grazie alla posizione geografica strategica e centrale rivestita dall'Egitto, che offre la possibilità di raggiungere un mercato di un miliardo di consumatori.

## Porto di Savona, dal 24 gennaio al 7 febbraio chiusura del ponte mobile

Vietato il transito pedonale, garantito il passaggio ai natanti Dal 24 gennaio al 7 febbraio 2024 è prevista la chiusura al transito pedonale del ponte mobile Sandro Pertini nella darsena di **Savona** per consentire lo svolgimento di una serie di interventi manutentivi ordinari programmati a cadenza annuale nel periodo di bassa stagione. Le attività riguarderanno anche gli organi di movimento, gli apparati idraulici, i motogeneratori e altri sistemi di sicurezza, ulteriormente alle manutenzioni già effettuate settimanalmente per garantire il corretto funzionamento del sistema di apertura e chiusura. Il ponte mobile rimarrà pertanto chiuso al transito pedonale fino al 7 febbraio mentre verrà garantito il passaggio ai natanti da diporto, della pesca professionale e delle altre attività nautiche presenti nella darsena.



## Deposito Gnl e BioGnl a Bergeggi, avviato il procedimento amministrativo e la conferenza dei servizi semplificata

Entro il termine di 75 giorni amministrazioni e enti coinvolti dovranno esprimere il proprio assenso o dissenso al progetto e l'acquisizione di ulteriori pareri. Non sarebbe presente il comune di Vado. È stato avviato il procedimento amministrativo ed è stata avviata la conferenza dei servizi semplificata e asincrona relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un nuovo impianto di deposito di GNL, Bio GNL della capacità iniziale di mc 19.800 mc nel comune di Bergeggi, nell'area portuale di Vado Ligure. Entro 75 giorni dalla data del 12 gennaio dovranno essere formulate le determinazioni (assenso o dissenso) da parte dei soggetti coinvolti e inviate al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Dipartimento Energia, ex Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza. Lo stesso ha inviato la comunicazione al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale, la Capitaneria di Porto di Savona, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero dell'Interno, la Direzione Regionale dei vigili del fuoco della Regione Liguria, il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la Direzione interregionale delle Fognature e dei Monopoli per la Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, la Direzione provinciale di Savona, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero della Cultura, il Ministero della Difesa, la Soprintendenza, l'Aeronautica Militare, l'Enav, la Regione, la Provincia di Savona, il comune di Bergeggi e Arpa Liguria. Non presente nella lista però il comune di Vado Ligure. L'azienda Gnl Med aveva trasmesso alla Direzione Regionale VVF Liguria lo scorso maggio il Rapporto Preliminare di sicurezza con lo scopo di ottenere il nulla osta di fattibilità per la nuova configurazione dello stabilimento che avrà la funzione primaria di ricevere, principalmente tramite navi metaniere di medie dimensioni, Gas Naturale Liquefatto e BioGNL. L'iniziativa prevede, in linea generale la realizzazione di un impianto che abbia la funzione di ricevere, tramite navi metaniere di medie dimensioni, gas naturale liquefatto, e distribuire sia Gas Naturale Liquefatto, via terra, attraverso cisterne criogeniche autotrasportate o isocontainer, o via mare, attraverso bettoline rifornimento di navi alimentate a GNL, nonché gas saturato, prodotto naturalmente nelle tubazioni e nei serbatoi di stoccaggio per effetto di scambi termici con l'ambiente, denominate Boil-Off Gas, verso il co-generatore installato all'interno dell'impianto e a servizio di utenze interne al porto di Vado Ligure. La costruzione del deposito e l'oggetto dell'autorizzazione prevede in particolare, la costruzione di 11 serbatoi metallici cilindrici orizzontali da 1.800 mc pari a 19.800 mc; 2 punti di travaso per il carico delle Atb; 2 punti di travaso dello scarico delle navi; un impianto di reliquefazione per la trasformazione da fase liquida a fase gassosa del GNL; sale pompe antincendio; servizi ausiliari.



Entro il termine di 75 giorni amministrazioni e enti coinvolti dovranno esprimere il proprio assenso o dissenso al progetto e l'acquisizione di ulteriori pareri. Non sarebbe presente il comune di Vado. È stato avviato il procedimento amministrativo ed è stata avviata la conferenza dei servizi semplificata e asincrona relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un nuovo impianto di deposito di GNL, Bio GNL della capacità iniziale di mc 19.800 mc nel comune di Bergeggi, nell'area portuale di Vado Ligure. Entro 75 giorni dalla data del 12 gennaio dovranno essere formulate le determinazioni (assenso o dissenso) da parte dei soggetti coinvolti e inviate al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Dipartimento Energia, ex Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza. Lo stesso ha inviato la comunicazione al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale, la Capitaneria di Porto di Savona, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Ministero dell'Interno, la Direzione Regionale dei vigili del fuoco della Regione Liguria, il Comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la Direzione interregionale delle Fognature e dei Monopoli per la Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, la Direzione provinciale di Savona, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero della Cultura, il Ministero della Difesa, la Soprintendenza, l'Aeronautica Militare, l'Enav, la Regione, la Provincia di Savona, il comune di Bergeggi e Arpa Liguria. Non presente nella lista però il comune di Vado Ligure. L'azienda Gnl Med aveva trasmesso alla Direzione Regionale VVF Liguria lo scorso maggio il Rapporto Preliminare di sicurezza con lo scopo di ottenere il nulla

## Savona News

### Savona, Vado

---

Il Rapporto Preliminare di sicurezza evidenzia che la costruzione del deposito, per ragioni legate all'andamento del mercato energetico e al PNRR, avverrà in due fasi successive distinte: la prima comprenderà tutti gli impianti di "processo", tutti gli impianti di sicurezza (allarme, controllo, blocco, ecc.) e antincendio del deposito oltre a 11 serbatoi (per una capacità geometrica complessiva pari a 19.800 mc) e 2 baie della pensilina di carico; la seconda comprenderà il 12° serbatoio e la 3<sup>a</sup> baia della pensilina di carico. Le amministrazioni e gli enti coinvolti sono quindi invitati a rappresentare tempestivamente la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri da parte di altre amministrazioni o uffici non elencati in indirizzo, ai fini della convocazione nell'ambito della conferenza di servizi. Possono inoltre richiedere un'eventuale documentazione integrativa entro 15 giorni dalla data di avvio del procedimento. Se dovessero emergere durante l'istruttoria elementi di complessità, il Dipartimento Energia del Mase si riserva di procedere allo svolgimento della riunione della conferenza in modalità sincrona e la riunione si terrà il 2 aprile 2024.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Liberty dopo Vago: passaggio di testimone al vertice di Clia

Pierfrancesco Vago (Msc Crociere) lascia il posto di chairman dell'associazione crocieristica a Jason Liberty (Royal Caribbean Cruises) di Redazione SHIPPING ITALY 22 Gennaio 2024 Il presidente e amministratore delegato del gruppo americano Royal Caribbean Cruises, Jason Liberty, è stato nominato chairman dell'associazione crocieristica internazionale Cruise Lines International Association, in sostituzione di Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Crociere, che aveva ricoperto il ruolo a partire dal 2021. "Mr. Liberty - ha sottolineato Kelly Craighead, presidente e Ceo di Clia, in occasione della nomina - assume la presidenza in un momento in cui il settore sta cogliendo lo slancio generato da una forte domanda e i nostri associati stanno portando avanti ambiziose iniziative di sostenibilità nel tentativo di raggiungere le emissioni nette pari a zero entro il 2050. Vorrei anche ringraziare Vago per la sua leadership alla presidenza negli ultimi tre anni, che ha aiutato a far fronte a tempi difficili, creando una solida base per la futura crescita del settore". In occasione della nomina di Liberty, Clia ha reso noto che la stima prevista del traffico crocieristico mondiale nel 2023 è di 31,5 milioni di passeggeri, pari al 106% dei livelli dell'anno pre-pandemia del 2019, e che per il 2024 è atteso un traffico di circa 35 milioni di crocieristi. Nel frattempo l'associazione ha reso noto che "La Clia European Cruise Week, la settimana europea della crociera organizzata a Genova dall'11 al 14 marzo da Clia in collaborazione con Regione, Comune, Autorità Portuale e Camera di Commercio è vicina al sold-out. Più dell'80% degli spazi espositivi disponibili per la prima fiera europea dedicata alla lunga filiera della crocieristica, il Clia Innovation Expo, è infatti già stato prenotato". "Stiamo felici del notevole interesse e di aver scelto Genova per questo evento. Dopotutto l'Italia è la prima destinazione in Europa ma è soprattutto il Paese dove c'è la maggiore ricaduta economica del settore, con 15 miliardi di euro sui 60 generati in Europa, e anche occupazionale, con 125mila dei 500 mila posti di lavoro creati in tutto il Continente. Bisogna tuttavia lavorare tutti insieme per mantenere questo ruolo di leadership e la Clia European Summit è il momento giusto per farlo con governi, porti, terminal, destinazioni e partner" ha commentato Marie-Caroline Laurent, Direttrice Generale Clia Europa.



## **AdSP Mar Ligure Orientale: vivai spostati all'esterno della diga foranea. Affidati primi lotti**

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

FerPress

**AdSP Mar Ligure Orientale: vivai spostati all'esterno della diga foranea. Affidati primi lotti**



01/22/2024 08:49

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it) Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.

## Vivai di mitili fuori dalla diga foranea

LA SPEZIA Mario Sommariva, presidente dell'AdSp del mar Ligure orientale, ha firmato il decreto che affida il primo lotto funzionale dei lavori per la realizzazione di nuovi vivai all'esterno della diga foranea. Distanti 18 metri l'uno dall'altro, saranno realizzati 84 filari (37 per il lato Ponente-Porto Venere e 47 per il lato Levante-Lerici) dislocati su un'area di circa 300.000 metri quadri per consentire lo spostamento delle coltivazioni di mitili, una volta iniziati i lavori di dragaggio in prossimità della diga, evitando possibili esposizioni delle coltivazioni alle eventuali torbidità conseguenti alle lavorazioni. Un lavoro da circa a 1,6 milioni di euro realizzato in accordo con la Cooperativa Miticoltori Associati. Si tratta di un progetto di grande importanza, che metterà i miticoltori nella condizione non solo di lavorare in totale sicurezza, ma anche di riqualificare ed ampliare gli impianti esistenti che si trovano all'interno ed all'esterno della diga, in modo da migliorare la qualità del prodotto ed aumentare le quantità da avviare alla commercializzazione. Un intervento dovuto, da parte dell'AdSp, da sempre disponibile a venire incontro alle esigenze di un settore come quello della mitilicoltura, una grande risorsa per l'economia e l'occupazione della nostra provincia, ha detto Sommariva. La costruzione dei nuovi impianti si otterrà attraverso la sistemazione di corpi morti, che fungeranno da ancoraggi, collegati alla superficie corde tiranti che, sorrette da galleggianti, permetteranno di fissarvi le reti contenenti i mitili. Saranno utilizzate boe coniche e cilindriche, delle stesse dimensioni e colore ad eccezione delle boe adibite a segnalazione. Ciò per rendere omogeneo l'intervento, in modo da mitigare il più possibile l'impatto ambientale nel rispetto delle esigenze paesaggistiche dello spazio acqueo dedicato all'allevamento dei muscoli. L'utilizzo dei nuovi impianti da parte della Cooperativa consentirà sia la dismissione degli impianti esistenti all'interno della diga per poi poterne realizzare di nuovi secondo il progetto del secondo lotto, del quale AdSp ha già disponibile il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, sia la realizzazione di interventi di dragaggio.



## Al via i lavori per il pontile galleggiante che avvicina la Darsena al mare

L'**Autorità** di **Sistema Portuale** ha avviato i lavori per la costruzione di un pontile galleggiante in Darsena. Il progetto è nel quadro del programma di riqualificazione urbana della Darsena di città e, nello specifico, all'interno del progetto "Ravenna in Darsena il mare in piazza", il Comune ha candidato la realizzazione di un "Pontile per l'accesso all'acqua e collegamento con il mare in mobilità sostenibile". Un progetto che mira l'aumento dell'attrattività del quartiere Darsena. L'intervento prevede la realizzazione di un pontile galleggiante privo di barriere architettoniche, quindi utilizzabile anche da disabili motori. La struttura avrà come punto di accesso l'attuale rampa inclinata, posta sulla passerella lungo il Candiano, già realizzata dal Comune di Ravenna. Per quanto riguarda il costo dell'opera, è di circa 500mila euro finanziati dal Ministero attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione.



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Comincia la stagione crocieristica: si comincia con la Msc Lirica

**ANCONA** - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di **Ancona**, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di **Ancona**, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad **Ancona** ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di **Ancona**, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel **porto** di **Ancona** con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. È stata creata per offrire un'esperienza di viaggio sull'oceano, nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Fra gli itinerari proposti da Explora Journeys, c'è quello nel Mediterraneo che coinvolge anche il **porto** di **Ancona**. Presenza costante nello scalo dorico, Marella Cruises verrà ad **Ancona** con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate della compagnia di navigazione inglese, da maggio ad ottobre, ben 11 in più rispetto al 2023. Il **porto** dorico sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas.



01/22/2024 12:27

ANCONA - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di Ancona, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad Ancona ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di Ancona, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di Ancona con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri

## Crociere: 56 toccate nel porto di Ancona nel 2024

È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di **Ancona**, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano l'Adriatico e il Mediterraneo, con un aumento di attracchi. Il calendario ne prevede 56 ad **Ancona**, da aprile ad ottobre. Nel 2023 sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi, +20% rispetto al 2022. Torna Msc Crociere e la compagnia inglese Marella Cruises incrementa la sua presenza ad **Ancona**. Msc Crociere darà il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con Msc Lirica il 5 aprile. La nave, lunghezza di 274,9 metri e possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, come nel 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i viaggiatori potranno visitare la città. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ha effettuato le gite proposte dalle compagnie, un bus o a piedi in città, oppure alle Grotte di Frasassi, nella Riviera del Conero, a Urbino o Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel **porto** di **Ancona** con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone: la tappa ad **Ancona** fa parte di un itinerario lungo il Mediterraneo. La compagnia inglese Marella Cruises verrà ad **Ancona** con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate, da maggio ad ottobre, 11 in più rispetto al 2023. Il **porto** di **Ancona** sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas. Saranno 14 le toccate delle navi da crociera Athena e Artemis nei porti di Pesaro e Ortona, da marzo a novembre, in aumento rispetto al 2023.



## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### ADSP MAC: PRONTA LA STAGIONE CROCIERISTICA 2024

**Ancona** - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di **Ancona**, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di **Ancona**, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad **Ancona** ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di **Ancona**, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di **Ancona** con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. È stata creata per offrire un'esperienza di viaggio sull'oceano, nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Fra gli itinerari proposti da Explora Journeys, c'è quello nel Mediterraneo che coinvolge anche il porto di **Ancona**. Presenza costante nello scalo dorico, Marella Cruises verrà ad **Ancona** con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate della compagnia di navigazione inglese, da maggio ad ottobre, ben 11 in più rispetto al 2023. Il porto dorico sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas. Le navi Athena e Artemis nei porti di Pesaro e Ortona Saranno 14 le toccate delle navi da crociera Athena e Artemis sia nel porto di Pesaro sia in quello di Ortona, scali inseriti in itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo. La stagione 2024, che vede protagonista



Ancona - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di Ancona, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad Ancona ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di Ancona, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di Ancona con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. È stata creata per offrire un'esperienza di viaggio sull'oceano, nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Fra gli itinerari proposti

## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

la compagnia di navigazione Grand Circle Cruise Line, comincerà il 23 marzo per proseguire fino al 4 novembre con un aumento di toccate rispetto alla stagione 2023. Il Presidente Garofalo, le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo "Quella del 2024 si preannuncia come un'ottima stagione crocieristica - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, visto il numero degli arrivi e la conferma del valore di questo traffico marittimo grazie alla scelta del porto di **Ancona** di importanti compagnie di navigazione, come Msc Crociere e Marella Cruises, che ha incrementato il numero delle toccate, e dei porti di Pesaro e Ortona per le piccole crociere nel mare Adriatico. Un calendario che è il risultato di una preziosa collaborazione fra istituzioni, Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, agenzie marittime, servizi tecnici nautici. Le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo, alle persone che vengono a scoprire la bellezza, la storia, l'ambiente di queste due regioni".

## Informatore Navale

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### PORTO DI ANCONA - CROCIERE: PRONTA LA STAGIONE 2024

Nel porto di Ancona previste 56 toccate, al via il 5 aprile con Msc Lirica, Msc Crociere nello scalo dorico con 30 toccate e la nave luxury Explora I La compagnia inglese Marella Cruises incrementa la sua presenza nel capoluogo marchigiano, crescono gli arrivi nei porti di Pesaro e Ortona . Il Presidente Garofalo, le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo Ancona, 22 gennaio 2024 - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di Ancona, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad Ancona ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di Ancona, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di Ancona con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. È stata creata per offrire un'esperienza di viaggio sull'oceano, nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Fra gli itinerari proposti da Explora Journeys, c'è quello nel Mediterraneo che coinvolge anche il porto di Ancona. Presenza costante nello scalo dorico, Marella Cruises verrà ad Ancona con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate della compagnia di navigazione inglese,



01/22/2024 13:34

Nel porto di Ancona previste 56 toccate, al via il 5 aprile con Msc Lirica, Msc Crociere nello scalo dorico con 30 toccate e la nave luxury Explora I La compagnia inglese Marella Cruises incrementa la sua presenza nel capoluogo marchigiano, crescono gli arrivi nei porti di Pesaro e Ortona . Il Presidente Garofalo, le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo Ancona, 22 gennaio 2024 - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di Ancona, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad Ancona ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di Ancona, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di

## Informatore Navale

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

da maggio ad ottobre, ben 11 in più rispetto al 2023. Il porto dorico sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas. Le navi Athena e Artemis nei porti di Pesaro e Ortona Saranno 14 le toccate delle navi da crociera Athena e Artemis sia nel porto di Pesaro sia in quello di Ortona, scali inseriti in itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo. La stagione 2024, che vede protagonista la compagnia di navigazione Grand Circle Cruise Line, comincerà il 23 marzo per proseguire fino al 4 novembre con un aumento di toccate rispetto alla stagione 2023. Il Presidente Garofalo, le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo: "Quella del 2024 si preannuncia come un'ottima stagione crocieristica - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, visto il numero degli arrivi e la conferma del valore di questo traffico marittimo grazie alla scelta del porto di Ancona di importanti compagnie di navigazione, come Msc Crociere e Marella Cruises, che ha incrementato il numero delle toccate, e dei porti di Pesaro e Ortona per le piccole crociere nel mare Adriatico. Un calendario che è il risultato di una preziosa collaborazione fra istituzioni, Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, agenzie marittime, servizi tecnici nautici. Le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo, alle persone che vengono a scoprire la bellezza, la storia, l'ambiente di queste due regioni".

### Ancona: pronta la stagione delle crociere 2024

ANCONA È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di Ancona, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad Ancona ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di Ancona, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di Ancona con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. È stata creata per offrire un'esperienza di viaggio sull'oceano, nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Fra gli itinerari proposti da Explora Journeys, c'è quello nel Mediterraneo che coinvolge anche il porto di Ancona. Presenza costante nello scalo dorico, Marella Cruises verrà ad Ancona con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate della compagnia di navigazione inglese, da maggio ad ottobre, ben 11 in più rispetto al 2023. Il porto dorico sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas. Le navi Athena e Artemis nei porti di Pesaro e Ortona Saranno 14 le toccate delle navi da crociera Athena e Artemis sia nel porto di Pesaro sia in quello di Ortona, scali inseriti in itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo. La stagione 2024, che vede protagonista la compagnia di navigazione Grand Circle Cruise Line, comincerà il 23 marzo per proseguire fino al 4



## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

novembre con un aumento di toccate rispetto alla stagione 2023. Quella del 2024 si preannuncia come un'ottima stagione crocieristica afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, visto il numero degli arrivi e la conferma del valore di questo traffico marittimo grazie alla scelta del porto di Ancona di importanti compagnie di navigazione, come Msc Crociere e Marella Cruises, che ha incrementato il numero delle toccate, e dei porti di Pesaro e Ortona per le piccole crociere nel mare Adriatico. Un calendario che è il risultato di una preziosa collaborazione fra istituzioni, Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, agenzie marittime, servizi tecnici nautici. Le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo, alle persone che vengono a scoprire la bellezza, la storia, l'ambiente di queste due regioni.

## Ship Mag

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Crociere, nel porto di Ancona previste 56 toccate: al via il 5 aprile con Msc Lirica

La compagnia inglese Marella Cruises incrementa la sua presenza nel capoluogo marchigiano **Ancona** - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di **Ancona**, Pesaro e Ortona. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi . Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile . La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel **porto** di **Ancona** con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. Presenza costante nello scalo dorico, Marella Cruises verrà ad **Ancona** con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate della compagnia di navigazione inglese, da maggio ad ottobre, ben 11 in più rispetto al 2023. Il **porto** dorico sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas. Saranno 14 le toccate delle navi da crociera Athena e Artemis sia nel **porto** di Pesaro sia in quello di Ortona, scali inseriti in itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo. La stagione 2024, che vede protagonista la compagnia di navigazione Grand Circle Cruise Line, comincerà il 23 marzo per proseguire fino al 4 novembre con un aumento di toccate rispetto alla stagione 2023. "Quella del 2024 si preannuncia come un'ottima stagione crocieristica - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, visto il numero degli arrivi e la conferma del valore di questo traffico marittimo grazie alla scelta del **porto** di **Ancona** di importanti compagnie di navigazione, come Msc Crociere e Marella Cruises, che ha incrementato il numero delle toccate, e dei porti di Pesaro e Ortona per le piccole crociere nel mare Adriatico. Un calendario che è il risultato di una preziosa collaborazione fra istituzioni, Capitaneria di **porto**, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, agenzie marittime, servizi tecnici nautici. Le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo, alle persone che vengono a scoprire la bellezza, la storia, l'ambiente di queste due regioni".



La compagnia inglese Marella Cruises incrementa la sua presenza nel capoluogo marchigiano Ancona - È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi . Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile . La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di Ancona con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. Presenza costante nello scalo dorico, Marella Cruises verrà ad Ancona con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate della compagnia di navigazione inglese, da maggio ad ottobre, ben 11 in più rispetto al 2023. Il porto dorico sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas. Saranno 14 le toccate delle navi da crociera Athena e Artemis sia nel porto di Pesaro sia in quello di Ortona, scali inseriti in itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo. La stagione 2024, che vede protagonista la compagnia di navigazione Grand Circle Cruise Line, comincerà il 23 marzo per proseguire fino al 4 novembre con un aumento di toccate rispetto alla stagione 2023. "Quella del 2024 si preannuncia come un'ottima stagione crocieristica -

## AdSP del Mare Adriatico Centrale: pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti di Ancona, Pesaro e Ortona

È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di Ancona, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad Ancona ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di Ancona, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di Ancona con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. È stata creata per offrire un'esperienza di viaggio sull'oceano, nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative di supporto ambientale e sistemi di controllo di emissioni. Fra gli itinerari proposti da Explora Journeys, c'è quello nel Mediterraneo che coinvolge anche il porto di Ancona. Presenza costante nello scalo dorico, Marella Cruises verrà ad Ancona con le navi Marella Explorer 2, prima toccata della stagione il 13 maggio, e Marella Explorer, primo approdo il 19 maggio. Saranno 17 le toccate della compagnia di navigazione inglese, da maggio ad ottobre, ben 11 in più rispetto al 2023. Il porto dorico sarà inoltre meta, anche nel 2024, di altre compagnie da crociere del luxury: Azamara, Oceania, Ponant e Regent Seven Seas. Le navi Athena e Artemis nei porti di Pesaro e Ortona Saranno 14 le toccate delle navi da crociera Athena e Artemis sia nel porto di Pesaro sia in quello di Ortona, scali inseriti in itinerari in Adriatico e nel Mediterraneo. La stagione 2024, che vede protagonista la compagnia di navigazione Grand Circle



È pronta la stagione 2024 delle crociere nei porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale di Ancona, Pesaro e Ortona, protagonisti dei viaggi che solcano il mare Adriatico e il Mediterraneo. È già definito, infatti, il calendario che nello scalo dorico prevede 56 attracchi, da aprile ad ottobre. Nel 2023 gli arrivi sono stati 48 per un totale di 87.827 crocieristi. Un traffico con una crescita del +20% rispetto al 2022 quando i passeggeri delle crociere furono 73.026. Sarà la compagnia di navigazione Msc Crociere a dare il via, anche quest'anno, alla nuova stagione, con l'arrivo di Msc Lirica il 5 aprile. La nave, con una lunghezza di 274,9 metri e la possibilità di ospitare fino a 2.679 passeggeri, arriverà ogni venerdì dall'isola greca di Santorini fino al 25 ottobre per un totale di 30 accosti, lo stesso numero Msc del 2023. Attraccherà alla banchina 15, di fronte all'ingresso del centro storico da dove i crocieristi potranno comodamente visitare la città di Ancona, scoprendone la storia e la bellezza, oppure usufruire delle escursioni organizzate nelle principali mete turistiche del territorio. Nella scorsa stagione il 17% dei crocieristi in transito ad Ancona ha effettuato le gite proposte dalle compagnie. Le escursioni preferite sono state il Panoramic tour, a bordo di un bus turistico, e il Walking tour di Ancona, passeggiando nelle vie del centro storico, al Duomo e al Passetto, insieme alla visita alle Grotte di Frasassi. Altre mete gradite da parte dei crocieristi sono state la Riviera del Conero, con la visita a Sirolo e Numana, Morro d'Alba, Senigallia, Urbino, il Wine testing tour, per scoprire l'eccellenza dei vini marchigiani, e anche Assisi. Msc Crociere arricchirà la sua presenza nel porto di Ancona con l'arrivo della nuovissima Explora I, la prima nave ad unirsi alla flotta di Explora Journeys. Parte del segmento crociere di lusso, Explora I è lunga 248 metri e può ospitare a bordo 900 persone. È stata creata per offrire un'esperienza di viaggio sull'oceano, nel pieno rispetto della sostenibilità, con tecnologie innovative

Cruise Line, comincerà il 23 marzo per proseguire fino al 4 novembre con un aumento di toccate rispetto alla stagione 2023. Il Presidente Garofalo, le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo "Quella del 2024 si preannuncia come un'ottima stagione crocieristica - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, visto il numero degli arrivi e la conferma del valore di questo traffico marittimo grazie alla scelta del porto di Ancona di importanti compagnie di navigazione, come Msc Crociere e Marella Cruises, che ha incrementato il numero delle toccate, e dei porti di Pesaro e Ortona per le piccole crociere nel mare Adriatico. Un calendario che è il risultato di una preziosa collaborazione fra istituzioni, Capitaneria di porto, Polmare, Guardia di Finanza, società di servizio, agenzie marittime, servizi tecnici nautici. Le crociere aprono il mondo di Marche e Abruzzo al turismo, alle persone che vengono a scoprire la bellezza, la storia, l'ambiente di queste due regioni". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 22-01-2024 alle 14:18 sul giornale del 23 gennaio 2024 8 letture Commenti.

## 'Importanti carenze', stop traghetto che ha rischiato ribaltarsi

A seguito dell'incidente verificatosi nel porto di Ponza e che ha coinvolto alcuni mezzi imbarcati sulla M/N QUIRINO, su richiesta dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza la nave è stata sottoposta a visita occasionale da parte del R.I.N.A. che, non avendo riscontrato alterazioni o danni alle strutture, ha confermato la validità della certificazione di classe e statutaria della motonave. Tuttavia, come peraltro richiesto dalla stessa Società Armatrice, il personale ispettivo della Capitaneria di porto di Gaeta ha sottoposto la nave a visita ispettiva, in particolare rispetto all'organizzazione, all'efficienza e al grado di preparazione del personale nella gestione delle emergenze: ebbene, l'ispezione ha rilevato importanti carenze che hanno portato al fermo della nave, e che dovranno essere rettificare nei prossimi giorni - e comunque essere nuovamente verificate prima della partenza. In particolare, le esercitazioni antincendio e di abbandono nave non sono state giudicate soddisfacenti; il personale ispettivo, inoltre, ha verificato la non la corretta tenuta dei registri delle esercitazioni effettuate e l'assenza di alcuni dispositivi di protezione individuale obbligatori. La Laziomar ha assicurato che il fermo nave non condizionerà i collegamenti con le isole.



## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### «Tirrenica, opera fondamentale per il turismo marittimo della Tuscia»

TARQUINIA - «Un'opera fondamentale per il turismo marittimo della Tuscia». Così il circolo di Fratelli d'Italia Tarquinia ha definito il completamento della Tirrenica, dopo l'intenzione del governo di finanziare la progettazione e l'esecuzione dell'adeguamento del tratto Tarquinia/San Pietro in Palazzi nell'ambito del prossimo contratto di programmazione tra Stato e Anas. «L'impegno costante di Mauro Rotelli per la nostra provincia - ha detto il coordinatore locale di FdI, la consigliera regionale Valentina Paterna - ha portato l'ennesimo risultato. Quel tratto stradale necessitava di essere messo in sicurezza e di essere ammodernato, in quanto rappresenta un'arteria fondamentale per lo sviluppo economico della Tuscia. In particolare, il completamento della Tirrenica consentirà di creare un'ulteriore collegamento con il **porto** di Civitavecchia, favorendo così l'accessibilità a turisti, imprese e cittadini. La zona costiera viterbese, dove insiste un forte flusso turistico marittimo, potrà puntare ad intercettare nuovi visitatori, mentre le aziende avranno una connessione diretta con il **porto**. Parliamo di un'opera strategica che contribuirà al benessere generale e, in questo senso, si tratta dell'ennesimo traguardo raggiunto dal territorio grazie all'attenzione dell'onorevole Rotelli e del Governo Meloni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Riorganizzazione dell'Adsp, il Tar respinge il ricorso dei quattro ex dirigenti

CIVITAVECCHIA - Il Tribunale amministrativo del Lazio ha respinto il ricorso presentato dagli ex dirigenti dell'**Autorità** di **sistema portuale** Calogero Burgio, Malcolm Morini, Lucio Pavone e Massimo Scolamacchia, il cui rapporto di lavoro con l'ente è cessato a seguito della ristrutturazione della dotazione organica dell'ente; scelta motivata dalla razionalizzazione dell'organizzazione e del costo del personale. Sette i dirigenti che, lo scorso anno, furono interessati dalla riorganizzazione, tre dei quali però risposero all'incentivo all'esodo messo sul tavolo dall'**Adsp**. Gli altri quattro scelsero la strada del ricorso al Tar, che però, sentenza alla mano, non ha portato all'esito sperato. Innanzitutto, il ricorso è giudicato inammissibile per difetto di giurisdizione, in quanto spettante - si legge - alla cognizione dell'**autorità** giudiziaria ordinaria - giudice del lavoro - davanti alla quale il processo può essere proseguito. «Si aggiunge per mera completezza - scrivono però gli stessi giudici - che ove mai nella fattispecie all'esame fosse stata ravvisabile la giurisdizione del giudice amministrativo, il ricorso sarebbe comunque stato inammissibile per carenza di interesse ad agire». In particolare, come evidenziato dal Tar, i quattro ex dirigenti hanno chiesto l'annullamento dei decreti del presidente dell'**Adsp** del marzo 2023, adottati però in esecuzione della delibera del comitato di gestione n.47/2021 recante le linee guida dell'organizzazione dell'ente; atto questo che non è stato preso in considerazione o contestato né al momento della sua adozione, né tanto meno insieme agli atti di gestione applicativi contestati. La delibera, e quindi «il provvedimento di macro-organizzazione non risulta impugnato - scrivono ancora i giudici - neanche come atto presupposto, rendendo così evidente come la presunta violazione di posizioni di interesse legittimo sia stata dedotta da ricorrenti solo in via strumentale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Eolico offshore, Battilocchio rimette in gioco il porto di Civitavecchia

Grazie ad un emendamento al Decreto Energia presentato dal deputato azzurro insieme al collega D'Attis, anche per le **Adsp** con centrali in phase out dal carbone sarà possibile partecipare ai bandi per i cantieri a terra CIVITAVECCHIA - La notizia è rimbalzata in serata dalla Puglia e sarà spiegata meglio dall'onorevole Alessandro Battilocchio, uno dei "protagonisti" della battaglia silenziosa, ma vittoriosa, che consente di rimettere in gioco il porto di Civitavecchia per la partecipazione al bando per la realizzazione delle infrastrutture e dei cantieri di terra funzionali all'eolico offshore. «Una notizia importante per i porti di Brindisi e Taranto: è stato approvato il nostro emendamento all'articolo 8 del decreto Energia che consente a due scali di partecipare congiuntamente al bando del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare». Lo dichiarano, in una nota congiunta, il commissario regionale di Forza Italia, l'onorevole Mauro D'Attis, e il coordinatore provinciale di Taranto, l'onorevole Vito De Palma. «Brindisi e Taranto potranno partecipare assieme. Non solo: assieme anche al collega Alessandro Battilocchio con l'emendamento abbiamo modificato la formulazione dell'art 8 del decreto estendendo il bando anche alle aree portuali limitrofe ad aree "in phase out" dal carbone, come Brindisi, appunto, e Civitavecchia», spiegano. «Poiché solo due porti in Italia potranno beneficiare della misura, con la nuova formulazione del testo diamo una chance in più ai due scali pugliesi, che così faranno squadra senza incorrere in competizioni dannose per il territorio. Perciò, i presidenti delle autorità portuali pugliesi coinvolte, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, ora possono fare sistema e partecipare al bando insieme: una grande opportunità di crescita e di potenziamento infrastrutturale che la Puglia deve saper cogliere al volo», concludono. Una norma che quindi varrà anche per l'**Adsp** di Civitavecchia, guidata da Pino Musolino

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Grazie ad un emendamento al Decreto Energia presentato dal deputato azzurro insieme al collega D'Attis, anche per le Adsp con centrali in phase out dal carbone sarà possibile partecipare ai bandi per i cantieri a terra CIVITAVECCHIA - La notizia è rimbalzata in serata dalla Puglia e sarà spiegata meglio dall'onorevole Alessandro Battilocchio, uno dei "protagonisti" della battaglia silenziosa, ma vittoriosa, che consente di rimettere in gioco il porto di Civitavecchia per la partecipazione al bando per la realizzazione delle infrastrutture e dei cantieri di terra funzionali all'eolico offshore. «Una notizia importante per i porti di Brindisi e Taranto: è stato approvato il nostro emendamento all'articolo 8 del decreto Energia che consente a due scali di partecipare congiuntamente al bando del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare». Lo dichiarano, in una nota congiunta, il commissario regionale di Forza Italia, l'onorevole Mauro D'Attis, e il coordinatore provinciale di Taranto, l'onorevole Vito De Palma. «Brindisi e Taranto potranno partecipare assieme. Non solo: assieme anche al collega Alessandro Battilocchio con l'emendamento abbiamo modificato la formulazione dell'art 8 del decreto estendendo il bando anche alle aree portuali limitrofe ad aree "in phase out" dal carbone, come Brindisi, appunto, e Civitavecchia», spiegano. «Poiché solo due porti in Italia potranno beneficiare della misura, con la nuova formulazione del testo diamo una chance in più ai due scali pugliesi, che così faranno squadra senza incorrere in competizioni dannose per il territorio. Perciò, i presidenti delle autorità portuali pugliesi coinvolte, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, ora possono fare sistema e partecipare al bando insieme: una grande opportunità

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Riorganizzazione dell'Adsp, il Tar respinge il ricorso dei quattro ex dirigenti

CIVITAVECCHIA - Il Tribunale amministrativo del Lazio ha respinto il ricorso presentato dagli ex dirigenti dell'**Autorità** di **sistema portuale** Calogero Burgio, Malcolm Morini, Lucio Pavone e Massimo Scolamacchia, il cui rapporto di lavoro con ... Condividi CIVITAVECCHIA - Il Tribunale amministrativo del Lazio ha respinto il ricorso presentato dagli ex dirigenti dell'**Autorità** di **sistema portuale** Calogero Burgio, Malcolm Morini, Lucio Pavone e Massimo Scolamacchia, il cui rapporto di lavoro con l'ente è cessato a seguito della ristrutturazione della dotazione organica dell'ente; scelta motivata dalla razionalizzazione dell'organizzazione e del costo del personale. Sette i dirigenti che, lo scorso anno, furono interessati dalla riorganizzazione, tre dei quali però risposero all'incentivo all'esodo messo sul tavolo dall'**Adsp**. Gli altri quattro scelsero la strada del ricorso al Tar, che però, sentenza alla mano, non ha portato all'esito sperato. Innanzitutto, il ricorso è giudicato inammissibile per difetto di giurisdizione, in quanto spettante - si legge - alla cognizione dell'**autorità** giudiziaria ordinaria - giudice del lavoro - davanti alla quale il processo può essere proseguito. «Si aggiunge per mera completezza - scrivono però gli stessi giudici - che ove mai nella fattispecie all'esame fosse stata ravvisabile la giurisdizione del giudice amministrativo, il ricorso sarebbe comunque stato inammissibile per carenza di interesse ad agire». In particolare, come evidenziato dal Tar, i quattro ex dirigenti hanno chiesto l'annullamento dei decreti del presidente dell'**Adsp** del marzo 2023, adottati però in esecuzione della delibera del comitato di gestione n.47/2021 recante le linee guida dell'organizzazione dell'ente; atto questo che non è stato preso in considerazione o contestato né al momento della sua adozione, né tanto meno insieme agli atti di gestione applicativi contestati. La delibera, e quindi «il provvedimento di macro-organizzazione non risulta impugnato - scrivono ancora i giudici - neanche come atto presupposto, rendendo così evidente come la presunta violazione di posizioni di interesse legittimo sia stata dedotta da ricorrenti solo in via strumentale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



CIVITAVECCHIA - Il Tribunale amministrativo del Lazio ha respinto il ricorso presentato dagli ex dirigenti dell'Autorità di sistema portuale Calogero Burgio, Malcolm Morini, Lucio Pavone e Massimo Scolamacchia, il cui rapporto di lavoro con ... Condividi CIVITAVECCHIA - Il Tribunale amministrativo del Lazio ha respinto il ricorso presentato dagli ex dirigenti dell'Autorità di sistema portuale Calogero Burgio, Malcolm Morini, Lucio Pavone e Massimo Scolamacchia, il cui rapporto di lavoro con l'ente è cessato a seguito della ristrutturazione della dotazione organica dell'ente; scelta motivata dalla razionalizzazione dell'organizzazione e del costo del personale. Sette i dirigenti che, lo scorso anno, furono interessati dalla riorganizzazione, tre dei quali però risposero all'incentivo all'esodo messo sul tavolo dall'Adsp. Gli altri quattro scelsero la strada del ricorso al Tar, che però, sentenza alla mano, non ha portato all'esito sperato. Innanzitutto, il ricorso è giudicato inammissibile per difetto di giurisdizione, in quanto spettante - si legge - alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria - giudice del lavoro - davanti alla quale il processo può essere proseguito. «Si aggiunge per mera completezza - scrivono però gli stessi giudici - che ove mai nella fattispecie all'esame fosse stata ravvisabile la giurisdizione del giudice amministrativo, il ricorso sarebbe comunque stato inammissibile per carenza di interesse ad agire». In particolare, come evidenziato dal Tar, i quattro ex dirigenti hanno chiesto l'annullamento dei decreti del presidente dell'Adsp del marzo 2023, adottati però in esecuzione della delibera del comitato di gestione n.47/2021 recante le linee guida dell'organizzazione dell'ente; atto questo che non è stato preso in considerazione o contestato né al momento della sua adozione, né tanto meno insieme agli atti di gestione applicativi contestati. La delibera, e quindi «il provvedimento di macro-organizzazione non risulta impugnato - scrivono ancora i giudici - neanche come atto presupposto,

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Eolico offshore, Battilocchio rimette in gioco il porto di Civitavecchia

Grazie ad un emendamento al Decreto Energia presentato dal deputato azzurro insieme al collega D'Attis, anche per le **Adsp** con centrali in phase out dal carbone sarà possibile partecipare ai bandi per i cantieri a terra. Condividi CIVITAVECCHIA - La notizia è rimbalzata in serata dalla Puglia e sarà spiegata meglio dall'onorevole Alessandro Battilocchio, uno dei "protagonisti" della battaglia silenziosa, ma vittoriosa, che consente di rimettere in gioco il porto di Civitavecchia per la partecipazione al bando per la realizzazione delle infrastrutture e dei cantieri di terra funzionali all'eolico offshore. «Una notizia importante per i porti di Brindisi e Taranto: è stato approvato il nostro emendamento all'articolo 8 del decreto Energia che consente a due scali di partecipare congiuntamente al bando del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare». Lo dichiarano, in una nota congiunta, il commissario regionale di Forza Italia, l'onorevole Mauro D'Attis, e il coordinatore provinciale di Taranto, l'onorevole Vito De Palma. «Brindisi e Taranto potranno partecipare assieme. Non solo: assieme anche al collega Alessandro Battilocchio con l'emendamento abbiamo modificato la formulazione dell'art 8 del decreto estendendo il bando anche alle aree portuali limitrofe ad aree "in phase out" dal carbone, come Brindisi, appunto, e Civitavecchia», spiegano. «Poiché solo due porti in Italia potranno beneficiare della misura, con la nuova formulazione del testo diamo una chance in più ai due scali pugliesi, che così faranno squadra senza incorrere in competizioni dannose per il territorio. Perciò, i presidenti delle autorità portuali pugliesi coinvolte, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, ora possono fare sistema e partecipare al bando insieme: una grande opportunità di crescita e di potenziamento infrastrutturale che la Puglia deve saper cogliere al volo», concludono. Una norma che quindi varrà anche per l'**Adsp** di Civitavecchia, guidata da Pino Musolino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



Grazie ad un emendamento al Decreto Energia presentato dal deputato azzurro insieme al collega D'Attis, anche per le Adsp con centrali in phase out dal carbone sarà possibile partecipare ai bandi per i cantieri a terra. Condividi CIVITAVECCHIA - La notizia è rimbalzata in serata dalla Puglia e sarà spiegata meglio dall'onorevole Alessandro Battilocchio, uno dei "protagonisti" della battaglia silenziosa, ma vittoriosa, che consente di rimettere in gioco il porto di Civitavecchia per la partecipazione al bando per la realizzazione delle infrastrutture e dei cantieri di terra funzionali all'eolico offshore. «Una notizia importante per i porti di Brindisi e Taranto: è stato approvato il nostro emendamento all'articolo 8 del decreto Energia che consente a due scali di partecipare congiuntamente al bando del Ministero dell'Ambiente per la realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare». Lo dichiarano, in una nota congiunta, il commissario regionale di Forza Italia, l'onorevole Mauro D'Attis, e il coordinatore provinciale di Taranto, l'onorevole Vito De Palma. «Brindisi e Taranto potranno partecipare assieme. Non solo: assieme anche al collega Alessandro Battilocchio con l'emendamento abbiamo modificato la formulazione dell'art 8 del decreto estendendo il bando anche alle aree portuali limitrofe ad aree "in phase out" dal carbone, come Brindisi, appunto, e Civitavecchia», spiegano. «Poiché solo due porti in Italia potranno beneficiare della misura, con la nuova formulazione del testo diamo una chance in più ai due scali pugliesi, che così faranno squadra senza incorrere in competizioni dannose per il territorio. Perciò, i presidenti delle autorità portuali pugliesi coinvolte, Sergio Prete e Ugo Patroni Griffi, ora possono fare sistema e partecipare al bando insieme: una

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Presentato ufficialmente da Di Marco il nuovo porto di Royal Caribbean a Fiumicino

Primi approdi previsti a ottobre 2025, a regime movimentati 1,2 milioni di passeggeri/anno, da dragare e rimuovere 1,6 milioni di metri cubi di materiali

20 Gennaio 2024 Galliano Di Marco, vecchia conoscenza dei porti italiani per essere stato in passato presidente della port authority di Spezia e direttore generale di Venezia Terminal Passeggeri, nei giorni scorsi ha pubblicamente presentato, in qualità di amministratore delegato della società Fiumicino Waterfront srl, il progetto di porto turistico con accosto per una grande nave da crociera a Fiumicino. Un progetto promosso dalla compagnia crocieristica Royal Caribbean e poi ceduto al 90% (così come altri terminal portuali fra cui Civitavecchia) al fondo d'investimento Icon Infrastructure. Di Marco ha in primis chiarito che la scelta di inserire l'opera come strategica all'interno del Dpcm sul Giubileo 2025, accelerando e semplificando così l'iter realizzativo, è arrivata su impulso diretto di Mario Draghi durante il suo governo giudicandola un'opera di "straordinaria valenza e importanza per il Giubileo". Il nuovo porto 'privato' che si intende costruire ospiterà yacht da venti metri in su e mega yacht fino a 150 metri, a cui si aggiungerà "un accosto crocieristico". A regime vedrà transitare 1,2 milioni di passeggeri all'anno, quindi circa 240 navi da crociera. Molti i dubbi sollevati sull'impatto sul traffico di una tale mole di turisti sul traffico locale e verso e dalla capitale. Sul piatto, come ricompensa per il territorio, Waterfront Fiumicino ha messo il calcolo di circa 600 mila passeggeri che pagheranno le imposte di sbarco. Nuovi particolari sono emersi anche sul dragaggio della foce del Tevere, la zona dove è previsto sorgere il nuovo porto. È in programma la rimozione di 1.600.000 metri cubi di materiale che l'azienda appaltante prevede di mettere a disposizione per il ripascimento delle spiagge per il litorale. Ma a dire se il materiale sia o meno idoneo al ripascimento, dovrà essere l'Ispra valutando la granulosità delle sabbie, il colore, ma soprattutto l'inquinamento del materiale rimosso. Di Marco ha poi spiegato che il porto vuole essere un'infrastruttura di classe energetica A, e per farlo si procederà con l'elettificazione delle banchine grazie al cold ironing, che permette di ridurre drasticamente le emissioni delle navi quando sono in porto. Ma per farlo saranno necessari interventi strutturali importanti, che coinvolgeranno la stessa Terna che gestisce la rete di distribuzione elettrica. Fino a che le banchine non saranno elettrificate la società Waterfront Fiumicino promette che "non una nave entrerà in porto". Fino a quel momento "le navi da crociera si fermeranno a un miglio dalla costa e si procederà poi con un'attività di tendering, quindi delle lance trasporteranno i passeggeri a terra". Secondo il cronoprogramma della società proponente il progetto le prime navi attraccheranno a ottobre 2025. C'è poi una seconda fase che prevede "il completamento della marina per il diporto e per i mega-yacht (pontili, servizi), la messa in esercizio del cantiere



Primi approdi previsti a ottobre 2025, a regime movimentati 1,2 milioni di passeggeri/anno, da dragare e rimuovere 1,6 milioni di metri cubi di materiali

20 Gennaio 2024 Galliano Di Marco, vecchia conoscenza dei porti italiani per essere stato in passato presidente della port authority di Spezia e direttore generale di Venezia Terminal Passeggeri, nei giorni scorsi ha pubblicamente presentato, in qualità di amministratore delegato della società Fiumicino Waterfront srl, il progetto di porto turistico con accosto per una grande nave da crociera a Fiumicino. Un progetto promosso dalla compagnia crocieristica Royal Caribbean e poi ceduto al 90% (così come altri terminal portuali fra cui Civitavecchia) al fondo d'investimento Icon Infrastructure. Di Marco ha in primis chiarito che la scelta di inserire l'opera come strategica all'interno del Dpcm sul Giubileo 2025, accelerando e semplificando così l'iter realizzativo, è arrivata su impulso diretto di Mario Draghi durante il suo governo giudicandola un'opera di "straordinaria valenza e importanza per il Giubileo". Il nuovo porto 'privato' che si intende costruire ospiterà yacht da venti metri in su e mega yacht fino a 150 metri, a cui si aggiungerà "un accosto crocieristico". A regime vedrà transitare 1,2 milioni di passeggeri all'anno, quindi circa 240 navi da crociera. Molti i dubbi sollevati sull'impatto sul traffico di una tale mole di turisti sul traffico locale e verso e dalla capitale. Sul piatto, come ricompensa per il territorio, Waterfront Fiumicino ha messo il calcolo di circa 600 mila passeggeri che pagheranno le imposte di sbarco. Nuovi particolari sono emersi anche sul dragaggio della foce del Tevere, la zona dove è previsto sorgere il nuovo porto. È in programma la rimozione di 1.600.000 metri cubi di materiale che l'azienda appaltante prevede di mettere a disposizione per il ripascimento delle spiagge per il litorale. Ma a dire se il materiale sia o meno idoneo al ripascimento, dovrà essere l'Ispra valutando la granulosità delle sabbie, il colore, ma soprattutto

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

nautico e la realizzazione dell'edificio servizi e dell'hotel". Questo secondo stralcio dovrà essere completato "tra giugno e dicembre 2026".

## Gazzetta di Napoli

Napoli

### Annunziata (PD): "Apertura collegamento tangenziale-porto di Pozzuoli, strategico per Area Flegrea"

"Con il taglio del nastro domani martedì 23 gennaio del collegamento diretto tangenziale di Napoli-**porto** di Pozzuoli si inaugura una delle opere infrastrutturali più rilevanti dell'area metropolitana, che di sicuro porterà un miglioramento delle condizioni ambientali dell'area, contribuendo al potenziamento della viabilità nell'area flegrea, rafforzare la vocazione turistica e commerciale dell'area. Un'opera che rappresenta un risultato concreto dell'azione sinergica tra la Regione Campania e l'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Luigi Manzoni, che ha permesso di superare le difficoltà tecnico-burocratiche che frenavano l'apertura" - è quanto dichiara Giuseppe Annunziata, segretario metropolitano del Partito Democratico di Napoli. In "Cronaca" In "Cronaca".



## Napoli Village

Napoli

### Ritornano gli appuntamenti: "Leggimi forte in mare" a bordo di MSC Fantasia

**NAPOLI** - Mercoledì 24 Gennaio alle ore 14:00 riparte il ciclo "Mare d'Incontri", la serie di spettacoli e appuntamenti culturali che MSC Crociere offre gratuitamente alla cittadinanza, mettendo a disposizione un palco suggestivo e insolito affacciato sulla città. A bordo di MSC Fantasia, attraccata nel **porto** di **Napoli**, saliranno Patrizia Rinaldi, autrice di "Blanca" da cui è stata tratta l'omonima e fortunata serie televisiva che ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica, e l'attore Marcello Romolo. Patrizia Rinaldi, scrittrice ed educatrice napoletana, è vincitrice di numerosi premi e riconoscimenti tra cui il Premio Elsa Morante Ragazzi, il premio nazionale di Letteratura per ragazzi "Mariele Ventre e il Premio Andersen. Autrice prolifica, presenterà in occasione di "Mare d'Incontri" il suo ultimo lavoro letterario "Guaio di notte", romanzo giallo edito da Rizzoli e "Federico il pazzo", romanzo per ragazzi, con illustrazioni di Federico Appel, edito da Sinnos. Marcello Romolo, interprete apprezzato da registi come Paolo Sorrentino e Edoardo de Angelis impreziosirà il racconto con un reading di alcune pagine tratte dai testi di Rinaldi. La performance apre gli appuntamenti del 2024 che la Compagnia offre alla cittadinanza mensilmente, portando a bordo delle sue navi teatro, musica, letteratura. Per partecipare è indispensabile prenotarsi al link.



NAPOLI - Mercoledì 24 Gennaio alle ore 14:00 riparte il ciclo "Mare d'Incontri", la serie di spettacoli e appuntamenti culturali che MSC Crociere offre gratuitamente alla cittadinanza, mettendo a disposizione un palco suggestivo e insolito affacciato sulla città. A bordo di MSC Fantasia, attraccata nel porto di Napoli, saliranno Patrizia Rinaldi, autrice di "Blanca" da cui è stata tratta l'omonima e fortunata serie televisiva che ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica, e l'attore Marcello Romolo. Patrizia Rinaldi, scrittrice ed educatrice napoletana, è vincitrice di numerosi premi e riconoscimenti tra cui il Premio Elsa Morante Ragazzi, il premio nazionale di Letteratura per ragazzi "Mariele Ventre e il Premio Andersen. Autrice prolifica, presenterà in occasione di "Mare d'Incontri" il suo ultimo lavoro letterario: "Guaio di notte", romanzo giallo edito da Rizzoli e "Federico il pazzo", romanzo per ragazzi, con illustrazioni di Federico Appel, edito da Sinnos. Marcello Romolo, interprete apprezzato da registi come Paolo Sorrentino e Edoardo de Angelis impreziosirà il racconto con un reading di alcune pagine tratte dai testi di Rinaldi. La performance apre gli appuntamenti del 2024 che la Compagnia offre alla cittadinanza mensilmente, portando a bordo delle sue navi teatro, musica, letteratura. Per partecipare è indispensabile prenotarsi al link.

## Napoli Village

Napoli

### Concessioni balneari, i collettivi diffidano Comune e Regione

NAPOLI - Gli attivisti di "Mare Libero Napoli" diffidano Comune e Regione a prorogare le concessioni balneari per il 2024. Il tema è noto: in Campania il mare sta diventando sempre di più un bene esclusivo ed elitario, come spiega Mario Avoletto, esponente del collettivo. Tra caro lidi, spiagge pubbliche con accesso limitato e tratti interdetti, la possibilità di trascorrere una giornata al mare è sempre più complicata. Durante la scorsa estate, a causa del rincaro dei prezzi, cresciuti anche del 20%, il costo complessivo di una mattinata al lido è arrivato a superare i 100 euro per una famiglia. A questo si è sommato il fatto che sempre più spesso l'ingresso alle spiagge pubbliche era contingentato. Tutto ciò si è tradotto nelle scene paradossali di intere comitive respinte agli ingressi. Una situazione che già in agosto generò non poche polemiche. A rilanciare la vertenza il presidio convocato dal collettivo all'esterno del Varco Pisacane. Occasione per gli attivisti di consegnare formale diffida all'**Autorità Portuale** nel prorogare ancora le concessioni balneari, oltre alla richiesta di sgombero immediato e demolizione di tutte le opere di facile rimozione a spese del concessionario uscente. Spazio pure alla querelle sul cancello del bagno Elena, sulla quale il 24 gennaio si esprimeranno i giudici. **LEGGI ANCHE.**

Napoli Village

Concessioni balneari, i collettivi diffidano Comune e Regione



01/22/2024 15:59 Leggi Anche

NAPOLI - Gli attivisti di "Mare Libero Napoli" diffidano Comune e Regione a prorogare le concessioni balneari per il 2024. Il tema è noto: in Campania il mare sta diventando sempre di più un bene esclusivo ed elitario, come spiega Mario Avoletto, esponente del collettivo. Tra caro lidi, spiagge pubbliche con accesso limitato e tratti interdetti, la possibilità di trascorrere una giornata al mare è sempre più complicata. Durante la scorsa estate, a causa del rincaro dei prezzi, cresciuti anche del 20%, il costo complessivo di una mattinata al lido è arrivato a superare i 100 euro per una famiglia. A questo si è sommato il fatto che sempre più spesso l'ingresso alle spiagge pubbliche era contingentato. Tutto ciò si è tradotto nelle scene paradossali di intere comitive respinte agli ingressi. Una situazione che già in agosto generò non poche polemiche. A rilanciare la vertenza il presidio convocato dal collettivo all'esterno del Varco Pisacane. Occasione per gli attivisti di consegnare formale diffida all'Autorità Portuale nel prorogare ancora le concessioni balneari, oltre alla richiesta di sgombero immediato e demolizione di tutte le opere di facile rimozione a spese del concessionario uscente. Spazio pure alla querelle sul cancello del bagno Elena, sulla quale il 24 gennaio si esprimeranno i giudici. **LEGGI ANCHE.**

## Shipping Italy

### Napoli

#### Beta Trans sbarca nel porto di Napoli

La società milanese, attiva nell'handling e come agenzia doganale, apre una sede sopra gli uffici della Dogana 22 Gennaio 2024 A circa un anno dalla doppia apertura di **Venezia**, Beta Trans ha annunciato a SHIPPING ITALY che inaugurerà una nuova filiale anche a Napoli. Nel dettaglio il nuovo ufficio, che vedrà la luce il prossimo 1 febbraio, sarà situato nel porto di Napoli, sopra gli uffici della dogana. Nella nuova unità locale lavorerà un team composto da cinque persone, che si occuperanno dell'espletamento delle formalità doganali import-export marittime e aeree. In aggiunta - spiega la stessa Beta Trans - l'ufficio offrirà servizi accessori quali quelli di "svincoli in compagnia aerea/marittima, assistenza visita merce/sanitarie/fitosanitarie, ordinativi di imbarco, richiesta certificati radiometrici, contraddittorio con la dogana, gestione custom decisions/autorizzazioni doganali tramite trader portal unionale, assistenza tramacchi e svuotamenti, operazioni doganali definitive e temporanee, carnet Ata, consulenza doganale". Attiva come handler e agenzia doganale, Beta Trans ha la sua sede principale a Segrate.



## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Quando i poteri forti si coalizzano contro i cittadini, perdono anche di credibilità

Regione Calabria. Baker Hughes (multinazionale americana). Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. La TRIADE del potere, organizzata per scippare il porto di Corigliano alla Comunità. Il Comitato spontaneo di cittadini, nato in difesa del Porto di Corigliano "giù le mani dal Porto di Corigliano", denuncia alla pubblica opinione, la macchinazione in atto finalizzata a sottrarre il Porto di Corigliano alla disponibilità per lo sviluppo articolato nei settori del turismo, pesca e commercio dell'alto Ionio Cosentino e trasferirlo nella disponibilità esclusiva della multinazionale americana Baker Hughes, concedendole il privilegio di appropriarsi, di fatto, almeno per un trentennio, di oltre il 40 % di tutta la superficie portuale utile a bordo banchina, per la realizzazione di un insediamento industriale nel settore della logistica legata al sistema della rigassificazione. L'operazione vede coinvolti: la Regione Calabria, quale organismo di governo e rappresentanza dei cittadini calabresi, impegnata invece a promuovere, nella persona dell'assessore allo sviluppo economico Rosario Vari, l'insediamento della multinazionale dichiarandosi disponibile all'operazione che si sostanzia di fatto nella regalìa del porto di Corigliano; L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio nella persona del presidente Agostinelli e naturalmente la multinazionale Americana servita dai primi due con i guanti bianchi nella soluzione dei suoi interessi qui in Calabria. Il nostro Comitato ha pubblicamente denunciato tutta una serie di profili di criticità del progetto presentato dalla BH, tra i quali ricordiamo: - La mancanza di trasparenza registrata nel corso della procedura nel non rendere pubblico il progetto particolarmente negli aspetti più interessanti per la cittadinanza come il piano industriale completo, dal quale emergesse con certezza quale dovrebbe essere l'assetto qualitativo e quantitativo del personale anche nella sua distribuzione territoriale tra Corigliano e Vibo Valentia (sede calabrese già consolidata), - le autorizzazioni di taglio ambientale e paesistico, - lo strumento urbanistico al quale i progettisti si sono ispirati utilizzando indici di fabbricabilità altissimi: oltre ai 2 mc/mq o la proposta di edifici praticamente bordo mare con altezze superiori a 20 metri! Valvole urbanistiche delle quali non si trova riscontro in alcuna norma vigente sul territorio comunale ma non basta, ci chiediamo: - sono al corrente i progettisti dell'opera che tutto il territorio del comune di Corigliano Rossano i PRG comunali sono stati sostituiti dal PSA e che lo stesso proprio in questi giorni è in fase transitoria di adozione e per questo laddove esistono contraddizioni le approvazioni sono sottoposte a regime di doppia approvazione per via delle norme di salvaguardia? Ed ancora: - sono a conoscenza i progettisti e la governance della BH che da anni esistono due delibere una di giunta (N. 341 del 25/7/2002) e l'altra di Consiglio



Regione Calabria. Baker Hughes (multinazionale americana). Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. La TRIADE del potere, organizzata per scippare il porto di Corigliano alla Comunità. Il Comitato spontaneo di cittadini, nato in difesa del Porto di Corigliano "giù le mani dal Porto di Corigliano", denuncia alla pubblica opinione, la macchinazione in atto finalizzata a sottrarre il Porto di Corigliano alla disponibilità per lo sviluppo articolato nei settori del turismo, pesca e commercio dell'alto Ionio Cosentino e trasferirlo nella disponibilità esclusiva della multinazionale americana Baker Hughes, concedendole il privilegio di appropriarsi, di fatto, almeno per un trentennio, di oltre il 40 % di tutta la superficie portuale utile a bordo banchina, per la realizzazione di un insediamento industriale nel settore della logistica legata al sistema della rigassificazione. L'operazione vede coinvolti: la Regione Calabria, quale organismo di governo e rappresentanza dei cittadini calabresi, impegnata invece a promuovere, nella persona dell'assessore allo sviluppo economico Rosario Vari, l'insediamento della multinazionale dichiarandosi disponibile all'operazione che si sostanzia di fatto nella regalìa del porto di Corigliano; L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio nella persona del presidente Agostinelli e naturalmente la multinazionale Americana servita dai primi due con i guanti bianchi nella soluzione dei suoi interessi qui in Calabria. Il nostro Comitato ha pubblicamente denunciato tutta una serie di profili di criticità del progetto presentato dalla BH, tra i quali ricordiamo: - La mancanza di trasparenza registrata nel corso della procedura nel non rendere pubblico il progetto particolarmente negli aspetti più interessanti per la cittadinanza come il piano industriale completo, dal quale emergesse con certezza quale dovrebbe essere l'assetto qualitativo e quantitativo del personale anche nella sua distribuzione territoriale tra Corigliano e Vibo Valentia (sede calabrese già consolidata), - le autorizzazioni di taglio ambientale e paesistico, - lo strumento urbanistico al quale i progettisti si sono ispirati utilizzando indici di fabbricabilità altissimi: oltre ai 2 mc/mq o la proposta di edifici praticamente bordo mare con altezze superiori a 20 metri! Valvole urbanistiche delle quali non si trova riscontro in alcuna norma vigente sul territorio comunale ma non basta, ci chiediamo: - sono al corrente i progettisti dell'opera che tutto il territorio del comune di Corigliano Rossano i PRG comunali sono stati sostituiti dal PSA e che lo stesso proprio in questi giorni è in fase transitoria di adozione e per questo laddove esistono contraddizioni le approvazioni sono sottoposte a regime di doppia approvazione per via delle norme di salvaguardia? Ed ancora: - sono a conoscenza i progettisti e la governance della BH che da anni esistono due delibere una di giunta (N. 341 del 25/7/2002) e l'altra di Consiglio

## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

(N. 73 del 10/9/2002) nelle quali si mette ufficialmente nero su bianco certificato, la volontà della cittadinanza che il porto di Corigliano abbia utilizzazione esclusivamente inerente al turismo la pesca ed il commercio/agricoltura, escludendo categoricamente qualsiasi utilizzo industriale, delibere ad oggi mai revocate e pertanto vigenti? Ma tutto questo non basta, come si può mai spiegare che un progetto presentato nei mesi passati agli Enti, per come visto, seppure di fatto calibrato su parametri urbanistici "volatili", pur richiamandosi ad una destinazione d'uso industriale di fatto inesistente, nei mesi passati viene fatto oggetto di conferenza di servizi e trasmesso conseguentemente per l'approvazione al Comune di Corigliano Rossano, ciò nonostante nel Mese di Dicembre 2023, l'ammiraglio Agostinelli mette mano ad una variante al Piano Regolatore del Porto di Corigliano, depositato proprio in questi giorni al comune interessato con evidenza del porto che questa volta prevede a chiare lettere nel suo interno insediamenti industriali! In pratica prima si presentano i progetti e poi le norme a seguire ovvero le leggi si adeguano alle esigenze del privato! E la Regione sta a guardare! Ci si domanda come sia possibile che tra tutti questi soggetti coinvolti, Autorità portuale, Regione Calabria e BH nessuno di essi abbia ritenuto eccessivamente pervasiva la richiesta e quindi l'ipotetica appropriazione di oltre 10 ettari di superficie "nobile" del porto per la sistemazione definitiva delle strutture utilizzate dall'industria americana con la produzione sistemata a bordo darsena? Possibile che nessuno abbia eccepito negli interessi del bene comune che si tratta di area particolarmente importante costituita da superficie già pavimentata, servita da illuminazione, energia elettrica di impianti idrici per l'adduzione e lo smaltimento delle acque, recintata e controllata, da noi stimata per un valore, approssimato per difetto, di almeno 100 milioni (diconsi centomilioni) di fronte di un investimento di soli 60 milioni di ? Tutto ciò, inoltre, senza uno straccio di garanzie date dal contraente per l'arco di trent'anni (durata della concessione) sul tipo di produzione futura oltre a quella logistica che per il futuro la HB potrebbe intraprendere e sulla compatibilità con le altre attività esistenti come con la flotta peschereccia oppure future come l'approdo croceristico e di tutte quelle altre attività che lo sviluppo agricolo, turistico o di qualità ambientale potrebbero necessitare per lo sviluppo dell'entroterra. Tenuto conto di tutte queste criticità oggettive, rilevato che l'area portuale è di fatto confinante con l'area di sviluppo industriale ex ASI, oggi CORAP, anche questa definita ZES, proprio in virtù dell'adiacenza all'area portuale e che essa nacque in illo tempore proprio per gli insediamenti a carattere industriale, la proposta che ci è sembrata più di buon senso avanzare alla Baker Hughes e con essa all'attenzione della Regione Calabria prevede che essa desista dall'idea di occupare il porto, con tutto il danno che da tale insediamento deriverebbe e si convincesse a realizzare il suo progetto in un'area urbanisticamente ad essa vocata ovvero nell'area ASI. Si andrebbe a realizzare così un circuito virtuoso con una operazione di alto profilo sociale oltre che imprenditoriale. Lo spostamento dei manufatti dai capannoni di montaggio alla darsena sarebbe garantito semplicemente realizzando una brevissima pista dedicata al trasporto eccezionale dei suoi prodotti, tutta compresa in area portuale che otterrebbe il risultato meritorio

## CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

di collegare l'ASI al porto, con enormi vantaggi reciproci e non solo per l'industria americana ma per lo stesso porto e tutte le industrie già avviate collegandole al resto del mondo via mare. Tutto ciò non basta perché il ciclo virtuoso si potrebbe chiudere con l'aiuto e la volontà della regione, che così terrebbe fede al suo vero ruolo di promozione socio-industriale, realizzando finalmente il collegamento al porto di Corigliano con la linea ferroviaria Sibari-Crotone che di fatto è già presente, basterebbe realizzare le bretelle di collegamento! E qui non c'è bisogno di aggiungere verbo! A tutte queste motivate nostre osservazioni, non si è dato né risposta né sono state ritenute utili per aprire un confronto al quale avevamo creduto, si è preferito usarci come alibi per una sbandierata e sbilenca trasparenza, affidando le risposte alla denigrazione, lo sberleffo e la diminuzione culturale oltre che la sufficienza perfino sui riferimenti normativi. L'esito è stato quindi quello di tracciare, se ve ne fosse stato ulteriore bisogno, un solco ancora più profondo tra potere politico/autorità e le popolazioni, mortificate nelle loro aspirazioni di sviluppo soprattutto per le nuove generazioni ed era proprio per le nuove generazioni che speravamo di poter intrattenere con tutti i soggetti coinvolti un discorso che ci avrebbe insieme portati a ragionare per il meglio e non che le nostre proposte fossero semplicemente liquidate con le becere, vecchie e consuete promesse di qualche indefinito posto di lavoro! Per qualcuno il fermo immagine è rimasto agli anni sessanta/settanta, non realizzando che anni ed anni di disillusioni ci hanno insegnato a riconoscere le proposte che meritano sostegno e che ci possono far crescere dai venditori della fontana di Trevi! P.S. Confidiamo nella presa di posizione del Comune nella persona del Sindaco affinché sciolga al più presto le sue riserve, a noi occorrono più alleati e meno politici! Mario Gallina, Architetto. Membro del comitato spontaneo di cittadini "giù le mani dal porto di Corigliano".

## Traffico di droga e armi, dal Brasile la regia dell'ex latitante e superboss Rocco Morabito

La cocaina dal Sud America ai porti di Gioia Tauro e Anversa. Gli accordi in Pakistan per la fornitura di armi. La latitanza e la cattura del "Tamunga". Le accuse nell'inchiesta "Eureka" REGGIO CALABRIA Una «struttura organizzata con base decisionale-operativa ad Africo e articolazione in Sudamerica». A guidarla, in qualità di «promotore, dirigente, organizzatore e finanziatore» c'era il superboss Rocco Morabito, detto "Tamunga", tra i più importanti trafficanti internazionali di droga al mondo ed esponente di spicco della 'ndrangheta di Africo. Un'organizzazione transnazionale dedicata al riciclaggio, al traffico di droga e armi in tutto il mondo, che dal Sud America, appunto, era diretta dall'ex latitante, e che è stata smantellata dall'inchiesta "Eureka", che ha colpito in particolare le cosche Nirta-Strangio di San Luca e Morabito di Africo, grazie collaborazione delle Procure di Reggio Calabria, Milano e Genova, e degli investigatori di Germania, Belgio, Portogallo. La Dda reggina ha chiuso il cerchio su 119 indagati riuscendo a definire i vari ruoli ricoperti dai componenti dell'associazione. Secondo quanto emerso dalle indagini, il gruppo guidato da Morabito si sarebbe approvvigionato in Sudamerica, in particolare Colombia e Brasile, di ingenti partite cocaina, trasportate in Italia, al porto di Gioia Tauro, e in Europa, nel porto di Anversa, occultate in container imbarcati su navi provenienti dai vari porti del Sudamerica, tutto reso possibile grazie a "squadre" di operatori portuali collusi. Il gruppo criminale, inoltre, è accusato di aver stretto «accordi con organizzazioni paramilitari e criminali operanti in Sudamerica per la spedizione e la commercializzazione in Italia di ingenti partite di cocaina, nonché in Pakistan per la fornitura di armi da guerra alle suddette organizzazioni paramilitari»; e aver commercializzato «in Italia le partite di cocaina provenienti dal Sudamerica e trasferendo dall'Italia, attraverso operazioni finanziarie gestite da organizzazioni criminali composte da cittadini cinesi, i profitti della commercializzazione dello stupefacente». Dal Brasile, dove si trovava in stato di latitanza, Morabito, secondo gli inquirenti, «assumeva le principali decisioni strategiche e operative; individuava e organizzava le operazioni di narcotraffico dal Sudamerica; finanziava le importazione di cocaina e impartiva le direttive per il buon esito delle stesse; manteneva i contatti con i fornitori della cocaina in Sudamerica e con organizzazioni eliminali (tra cui una paramilitare composta da guerriglieri operativi in Brasile); interveniva nei momenti di elisi dell'organizzazione per scongiurare omicidi e azioni ritorsive in danno dei componenti della stessa, nonché assumeva decisioni in ordine ad azioni violente in danno di altre organizzazioni criminali; provvedeva al mantenimento economico degli associati detenuti o delle persone comunque arrestate per azioni in favore dell'associazione». Assiduo interlocutore del superboss, come emerge dalle intercettazioni, era il nipote Carmelo Morabito,



## Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

considerato dalla Dda «organizzatore e finanziatore dell'associazione, forniva un determinante contributo per assicurare la latitanza e l'operatività di Morabito Rocco nell'ambito dell'organizzazione allo stesso facente capo; finanziava le importazioni e, sulla base delle indicazioni impartite da Morabito Rocco, portava avanti le trattative con i fornitori sudamericani; si occupava dell'organizzazione delle importazioni e partecipava alle principali decisioni operative, mantenendo rapporti diretti sia con le organizzazioni addette al carico dello stupefacente sulle navi nei porti di partenza, sia con le squadre di operatori portuali incaricati del recupero nel porto di Gioia Tauro; provvedeva al taglio della sostanza stupefacente». A disposizione del superboss, il nipote aveva messo un criptofonino (dispositivo che secondo quanto emerso sarebbe stato utilizzato da molti indagati per non farsi intercettare), somme di denaro non quantificate, un passaporto falso di nazionalità bulgara. Tutto il necessario per continuare indisturbato la latitanza e, al contempo, a gestire gli affari. (.

## Messina, chiudono gli approdi di Tremestieri: i lavori e le date

MESSINA - L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto rende noto che è stata firmata un'ordinanza che prevede la chiusura degli approdi di Tremestieri dalle 06:00 alle 20:00 di sabato 27/01/2024 e dalle 06:00 alle 20:00 di domenica 28/01/2024. Messina, il provvedimento L'interdizione si rende necessaria per permettere alla società R.T.A. Ricerche Tecnologiche Avanzate s.r.l. di svolgere le indagini preliminari ai lavori di ripristino della pavimentazione della chiocciola del **porto** e dei relativi impianti, interventi che consentiranno di garantire un adeguato livello di sicurezza per i mezzi in transito e una migliore funzionalità dell'infrastruttura stessa. L'accesso sarà autorizzato solo ai mezzi con merci pericolose che utilizzeranno la via usualmente impiegata per accedere all'approdo quale via d'uscita, eventualmente presidiato dalle forze di polizia in supporto e ciò al fine di procedere con i dovuti controlli da parte del personale della Società Concessionaria degli approdi - COMET S.r.l.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina: chiusura del Porto di Tremestieri, il motivo | DATE

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto rende noto che è stata firmata l'ordinanza n. 1/2024 con la quale viene prevista la chiusura degli approdi di Tremestieri dalle ore 06:00 alle ore 20:00 di sabato 27/01/2024 e dalle ore 06:00 alle ore 20:00 di domenica 28/01/2024. L'interdizione si rende necessaria per permettere alla società R.T.A. Ricerche Tecnologiche Avanzate s.r.l. di svolgere le indagini preliminari ai lavori di ripristino della pavimentazione della chiocciola del porto e dei relativi impianti, interventi che consentiranno di garantire un adeguato livello di sicurezza per i mezzi in transito e una migliore funzionalità dell'infrastruttura stessa. L'accesso sarà autorizzato solo ai mezzi con merci pericolose che utilizzeranno la via usualmente impiegata per accedere all'approdo quale via d'uscita, eventualmente presidiato dalle forze di polizia in supporto e ciò al fine di procedere con i dovuti controlli da parte del personale della Società Concessionaria degli approdi - COMET S.r.l.



Stretto Web

Messina: chiusura del Porto di Tremestieri, il motivo | DATE



01/22/2024 16:17
Daniilo Loria

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto rende noto che è stata firmata l'ordinanza n. 1/2024 con la quale viene prevista la chiusura degli approdi di Tremestieri dalle ore 06:00 alle ore 20:00 di sabato 27/01/2024 e dalle ore 06:00 alle ore 20:00 di domenica 28/01/2024. L'interdizione si rende necessaria per permettere alla società R.T.A. Ricerche Tecnologiche Avanzate s.r.l. di svolgere le indagini preliminari ai lavori di ripristino della pavimentazione della chiocciola del porto e dei relativi impianti, interventi che consentiranno di garantire un adeguato livello di sicurezza per i mezzi in transito e una migliore funzionalità dell'infrastruttura stessa. L'accesso sarà autorizzato solo ai mezzi con merci pericolose che utilizzeranno la via usualmente impiegata per accedere all'approdo quale via d'uscita, eventualmente presidiato dalle forze di polizia in supporto e ciò al fine di procedere con i dovuti controlli da parte del personale della Società Concessionaria degli approdi - COMET S.r.l.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Reggio Calabria, i rilievi della Soprintendenza sull'elettrificazione delle banchine del porto: durissima replica dell'Autorità Portuale

Reggio Calabria, la nota dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto sull'elettrificazione delle banchine del porto "Si è appreso della nota di codesta Soprintendenza prot. 651 del 17.01.2024 (qui non pervenuta) indirettamente da nota del 10.01.2024 della CP di Reggio Calabria, peraltro non indirizzata alla Scrivente". Lo afferma in una nota l' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto "Al riguardo, questo Ente aveva già manifestato disponibilità al conforme adeguamento del progetto. Ciò potrà avvenire, naturalmente, nei limiti in cui l'adeguamento progettuale non incida esizialmente sui tempi di realizzazione dell'intervento, attesa la superiore, assoluta e inderogabile necessità di non perdere i finanziamenti PNRR destinati all'opera". "D'altro canto, un inauspicato stralcio, nell'ambito del complessivo intervento previsto, della parte relativa al Porto di Reggio Calabria significherebbe condannare definitivamente quest'ultimo al sottosviluppo ed all'oblio, stante la condizione di arretratezza logistica ed obsolescenza tecnologica che comporterebbe la mancata elettrificazione delle banchine, tanto più in un contesto di **sistema portuale** che vedrebbe gli altri scali marittimi del **Sistema**, per converso, giustamente dotati di tali nuove opportunità, rese peraltro vincolate e cogenti da Agenda ONU 2030, onde le infrastrutture che non risulteranno in linea con la transizione green saranno inesorabilmente tagliate fuori dalle reti di comunicazione nazionali e transnazionali". "Altresì non può farsi a meno di aggiungere, nel presente scenario bellico del Mar Rosso che potrebbe coinvolgere presto in prima persona anche il nostro Paese, che l'improvvisa, conseguente penalizzazione in termini economici e di security della rotta per Suez - che proprio recentemente, anche in esito al raddoppio del canale, era tornata in auge a livello planetario restituendo una nuova centralità al Mediterraneo dopo decenni di oscurantismo a favore del Pacifico - rischia già di per sé di mettere improvvisamente in grave crisi economica il **sistema portuale** nazionale, che, pertanto, potrà possibilmente sopravvivere unicamente grazie all'eventuale valore aggiunto, e conseguente competitività, fornitavi dai cennati interventi in materia di eliminazione delle emissioni inquinanti e di transizione verso forme di energia pulita che incoraggino la navigazione ecosostenibile ed il rispetto ambientale dei luoghi abitati". "Infine, non può fare a meno di richiamarsi, per inciso, la vigente legislazione e correlata giurisprudenza che sancisce la necessità di completezza e adeguatezza motivazionale dei pareri, anche paesaggistici, non positivi, affinché sempre costruttivo possa essere l'apporto procedimentale dai medesimi fornito: fra tutte, Consiglio di Stato, Sez. V, 24.01.2013, n. 424: Per essere validamente espresso, il dissenso deve, tra le altre cose, essere sorretto da congrua motivazione e contenere altresì la critica costruens, volta ad indicare le modifiche progettuali



Reggio Calabria, la nota dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto sull'elettrificazione delle banchine del porto "Si è appreso della nota di codesta Soprintendenza prot. 651 del 17.01.2024 (qui non pervenuta) indirettamente da nota del 10.01.2024 della CP di Reggio Calabria, peraltro non indirizzata alla Scrivente". Lo afferma in una nota l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto "Al riguardo, questo Ente aveva già manifestato disponibilità al conforme adeguamento del progetto. Ciò potrà avvenire, naturalmente, nei limiti in cui l'adeguamento progettuale non incida esizialmente sui tempi di realizzazione dell'intervento, attesa la superiore, assoluta e inderogabile necessità di non perdere i finanziamenti PNRR destinati all'opera". "D'altro canto, un inauspicato stralcio, nell'ambito del complessivo intervento previsto, della parte relativa al Porto di Reggio Calabria significherebbe condannare definitivamente quest'ultimo al sottosviluppo ed all'oblio, stante la condizione di arretratezza logistica ed obsolescenza tecnologica che comporterebbe la mancata elettrificazione delle banchine, tanto più in un contesto di sistema portuale che vedrebbe gli altri scali marittimi del Sistema, per converso, giustamente dotati di tali nuove opportunità, rese peraltro vincolate e cogenti da Agenda ONU 2030, onde le infrastrutture che non risulteranno in linea con la transizione green saranno inesorabilmente tagliate fuori dalle reti di comunicazione nazionali e transnazionali". "Altresì non può farsi a meno di aggiungere, nel presente scenario bellico del Mar Rosso che potrebbe coinvolgere presto in prima persona anche il nostro Paese, che l'improvvisa, conseguente penalizzazione in termini economici e di security della rotta per Suez -

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

necessarie per il superamento del dissenso medesimo. In attesa di conclusivamente risolvere nella Sede istituzionale della Conferenza dei Servizi ogni possibile criticità in modo troncante a tutela dei superiori interessi pubblici, tanto si riferisce al fine di fornire, con profondo senso di responsabilità, un dirimente contributo da parte dell'Amministrazione procedente, quale leader istituzionale del procedimento medesimo, e si porgono i migliori saluti".

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, a Palazzo dei Leoni la cerimonia di consegna delle borse di studio di Caronte

Si terrà giovedì 25 gennaio presso il Salone degli Specchi di Palazzo dei Leoni, con inizio alle ore 11:00, la cerimonia di consegna delle borse di studio che la Società "Caronte & Tourist S.p.A." assegna ogni anno ai diplomati più meritevoli dell'Istituto Tecnico per i Trasporti e la Logistica "Caio Duilio" di **Messina**. I premi, in tutto 21, saranno assegnati agli studenti degli indirizzi "CMN -Conduzione del Mezzo Navale", "CAIM/CAIE - Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi/Elettrici", "Logistica" e "Costruzione del mezzo Navale" che hanno conseguito il diploma con il massimo dei voti al termine dell'anno scolastico 2022/2023. In particolare, verranno premiati con borsa di studio di 1.000,00 e un imbarco di due mesi su una unità della flotta sociale di C&T gli 11 giovani neodiplomati con lode (sei Capitani, tre Macchinisti e due provenienti dal corso Logistica) il cui curriculum è stato positivamente valutato dalla Commissione appositamente insediata. Altri 10 giovani diplomati nelle specializzazioni CMN, CAIM/CAIE, Logistica e Costruttori, giudicati dalla stessa Commissione ugualmente meritevoli, saranno invece accolti da Caronte & Tourist sulle proprie navi per un imbarco formativo della durata di due mesi.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Lavori sulla pavimentazione della "chiocciola", chiude per 2 giorni il Porto di Tremestieri

Redazione | lunedì 22 Gennaio 2024 - 16:32 Lo stop è previsto durante il prossimo weekend MESSINA - Chiude per due giorni l'approdo di Tremestieri. Lo ha reso noto l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. Con l'ordinanza n. 1/2024 è stata infatti prevista la chiusura degli approdi di Tremestieri dalle ore 06:00 alle ore 20:00 di sabato 27 gennaio e dalle ore 06:00 alle ore 20:00 di domenica 28 gennaio. L'interdizione si rende necessaria per permettere alla società R.T.A. Ricerche Tecnologiche Avanzate Srl di svolgere le indagini preliminari ai lavori di ripristino della pavimentazione della chiocciola del porto e dei relativi impianti, interventi che consentiranno di garantire un adeguato livello di sicurezza per i mezzi in transito e una migliore funzionalità dell'infrastruttura stessa. L'accesso sarà autorizzato solo ai mezzi con merci pericolose che utilizzeranno la via usualmente impiegata per accedere all'approdo quale via d'uscita, eventualmente presidiato dalle forze di polizia in supporto e ciò al fine di procedere con i dovuti controlli da parte del personale della Società Concessionaria degli approdi - Comet Srl. Articoli correlati.



The screenshot shows a news article from 'TempoStretto'. At the top, there is a logo with the letters 'ts' inside a circle, followed by the text 'TempoStretto'. Below the logo, the article title reads: 'Lavori sulla pavimentazione della "chiocciola", chiude per 2 giorni il Porto di Tremestieri'. Underneath the title is a photograph showing a port area with a large crane, a white car, and a person in a high-visibility vest. Below the photo, the date and time '01/22/2024 16:33' are displayed. The main body of the article is a repetition of the text provided in the main document, detailing the closure of the port for two days (Saturday 27 and Sunday 28 January 2024) for paving work on the 'chiocciola' (a curved pier) and related facilities. It mentions that the work is being carried out by R.T.A. Ricerche Tecnologiche Avanzate Srl and that access will be restricted to vehicles carrying dangerous goods. The article concludes with a reference to 'Articoli correlati' (related articles).

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Milazzo. Da "Caronte & Tourist" borse studio per il "Da Vinci"

Sono 8 gli studenti dell'ITET "Leonardo Da Vinci" di Milazzo a beneficiare delle borse di studio messe in palio dal gruppo "Caronte & Tourist" MILAZZO - Il gruppo Caronte & Tourist offre 8 borse di studio agli studenti dell'ITET "Leonardo Da Vinci" di Milazzo. A ricevere il premio un gruppo di studenti diplomatisi nell'anno scolastico 2022-2023 col massimo dei voti nel corso dedicato a trasporti e logistica: Paolo De Marco, Matteo Siracusa, Andrea Andaloro, Rosario Domante, Domenico Morabito, Gabriele Onofrio Pensabene, Andrea De Gaetano Mucella e Maria Catena Maio. Lo scorso 17 gennaio la cerimonia di consegna, alla quale hanno preso parte il sindaco di Milazzo Pippo Midili, la famiglia Rizzo-Bonaccorsi, il comandante della Capitaneria di porto Luca Torcigliani, il presidente dell'Area marina protetta Giovanni Mangano, il commissario dell'**Autorità portuale** Antonio Ranieri e, in rappresentanza del Gruppo Caronte, l'ing. Vincenzo Franza. Nel corso dell'incontro la dirigente del Da Vinci, Stefania Scolaro, ha sottolineato l'importanza del contributo agli studi e della valorizzazione dei successi degli studenti. Del medesimo parere il primo cittadino, che ha evidenziato l'importanza di un corso di studi dedicato ai trasporti in una città **portuale** e turistica come Milazzo.



## Trapani Oggi

Trapani

### Domani interrogatorio di garanzia per il militare della capitaneria accusato di corruzione

E' atteso per domani mattina l'interrogatorio di garanzia per Francesco Ruggirello, 49 anni militare della capitaneria di porto di Trapani finito ai domiciliari con obbligo di indossare il braccialetto elettronico accusato di corruzione. Da quanto emerge in queste ore sull'inchiesta che venerdì ha portato ai domiciliari il militare della Capitaneria di Porto di Trapani non vi erano solamente le cassette di pesce per chiudere un occhio e archiviare le sanzioni amministrative che venivano elevate dalla Guardia costiera. Da quanto è stato accertato dagli investigatori dei carabinieri che hanno lavorato in questi mesi a stretto contatto con i colleghi dell'indagato, vi era molto di più. C'erano anche altri favori che comportavano vantaggi di natura economica. Da quanto si apprende si tratterebbe di fatti che risalirebbero al 2019 e che venerdì hanno visto finire nei guai Francesco Ruggirello, 49 anni, militare della Capitaneria di porto di Trapani. Ruggirello, impiegato nei servizi di controllo eseguiti dal Corpo nel settore della pesca, ora si trova ai domiciliari con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico. Corruzione, l'ipotesi di reato formulata dalla Procura del capoluogo nei suoi confronti. "Le accuse sono infondate e le indagini presentano diversi aspetti contraddittori e non esplorati adeguatamente - sottolinea l'avvocato Antonino Sugamele. Si occuperà della vicenda il tribunale del riesame di Palermo al quale demanderemo la verifica della presenza dei gravi indizi di colpevolezza, l'insussistenza delle esigenze cautelari, l'inaturalità della misura e la mancanza di proporzionalità. I fatti contestati risalirebbero al 2019". Obbligo di dimora, invece, per Giuseppe Blunda, 55 anni, imprenditore edile, originario di Alcamo ma residente a Castellammare del Golfo e rappresentante legale della ditta "Miomercato Srl" di Calatafimi-Segesta. Per l'accusa il militare "infedele" si sarebbe fatto consegnare dagli indagati partite di prodotti ittici per annullare le sanzioni amministrative elevate nel corso dei controlli sulla filiera della pesca. Pesce e non solo perchè dalle indagini sarebbe anche emerso che per annullare la multa elevata nel 2019, per illeciti amministrativi, alla ditta "Miomercato", Francesco Ruggirello si sarebbe fatto pagare da Giuseppe Blunda i lavori per un importo di 2000 euro, eseguiti nella sua abitazione di Valderice. Nell'ambito della stessa inchiesta, effettuata dai militari dei carabinieri e della capitaneria e coordinata dal procuratore Gabriele Paci, risultano indagate anche altre sei persone, che operano nel settore del commercio di prodotti ittici tra Mazara del Vallo e Paceco.



E' atteso per domani mattina l'interrogatorio di garanzia per Francesco Ruggirello, 49 anni militare della capitaneria di porto di Trapani finito ai domiciliari con obbligo di indossare il braccialetto elettronico accusato di corruzione. Da quanto emerge in queste ore sull'inchiesta che venerdì ha portato ai domiciliari il militare della Capitaneria di Porto di Trapani non vi erano solamente le cassette di pesce per chiudere un occhio e archiviare le sanzioni amministrative che venivano elevate dalla Guardia costiera. Da quanto è stato accertato dagli investigatori dei carabinieri che hanno lavorato in questi mesi a stretto contatto con i colleghi dell'indagato, vi era molto di più. C'erano anche altri favori che comportavano vantaggi di natura economica. Da quanto si apprende si tratterebbe di fatti che risalirebbero al 2019 e che venerdì hanno visto finire nei guai Francesco Ruggirello, 49 anni, militare della Capitaneria di porto di Trapani. Ruggirello, impiegato nei servizi di controllo eseguiti dal Corpo nel settore della pesca, ora si trova ai domiciliari con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico. Corruzione, l'ipotesi di reato formulata dalla Procura del capoluogo nei suoi confronti. "Le accuse sono infondate e le indagini presentano diversi aspetti contraddittori e non esplorati adeguatamente - sottolinea l'avvocato Antonino Sugamele. Si occuperà della vicenda il tribunale del riesame di Palermo al quale demanderemo la verifica della presenza dei gravi indizi di colpevolezza, l'insussistenza delle esigenze cautelari, l'inaturalità della misura e la mancanza di proporzionalità. I fatti contestati risalirebbero al 2019". Obbligo di dimora, invece, per Giuseppe Blunda, 55 anni, imprenditore edile, originario di Alcamo ma residente a Castellammare del Golfo e rappresentante legale della ditta

## Riparte Mondo Crociera, format tv per gli amanti delle crociere

Nuove puntate dal 26 gennaio, conduce: Omoboni Roma, 22 gen. (askanews) - Riparte "Mondo Crociera", un format tv da non perdere per tutti gli amanti delle crociere, sui mari più affascinanti del pianeta. La trasmissione ventennale riparte con nuove puntate, a cadenza settimanale, da 30 minuti l'una, da venerdì 26 gennaio alle 19 su Sportitalia, canale 60 del DTT. Il giro del globo in 22 puntate: un viaggio straordinario, ideato e condotto da Floriano Omoboni, esperto di turismo e crociere da vent'anni. "Ritorna in tv Mondo Crociera, la trasmissione che gira i luoghi più belli al mondo a bordo delle navi da crociera più belle al mondo. 22 le puntate previste per la ventesima edizione, un format che è un vero cult per gli amanti delle crociere. Visiteremo i luoghi più belli al mondo. Cominceremo con il varo di MSC Euribia, nave ammiraglia di MSC Crociere, varata a Copenaghen in Danimarca, proseguiremo con le bellezze del Golfo Persico, Doha, Bahrain, Oman e Dubai. Poi il nostro grande Mediterraneo, con l'Italia, cuore pulsante delle crociere nel Mare Nostrum. Andremo anche in Nord Europa, Fiordi, Capo Nord, Baltico, Groenlandia, Circolo Polare Artico, Caraibi. Per arrivare in Sudamerica, Patagonia, Terra del Fuoco, Stretto di Magellano, Capo Horn sino alla penisola antartica. Mondo Crociera inizia questa settimana su Sportitalia, canale 60 del Digitale Terrestre, venerdì 26 gennaio alle 19, poi su un network di tv locali, le migliori realtà regionali, molto seguite nel proprio territorio di riferimento e poi su Sportoutdoor.tv, in onda sulle nuove smart tv, canale televisivo visibile su Samsung tv Plus, Rllax Tv e Rakuten Tv in Italia, Svizzera, Germania e Austria. Sportoutdoor parla, oltre che di crociere, anche di outdoor, con altri format su nave, montagna e sport invernali".



## Corriere Marittimo

### Focus

---

#### Personale di bordo, GNV ricerca 500 marittimi - Primi recruiting day a Torre del Greco

Opportunità di lavoro a bordo delle navi GNV. Iniziano il 24 e 25 gennaio a Torre del greco gli open day per i colloqui. Nei prossimi mesi la compagnia proseguirà gli open day anche a Potenza, Bari, Catanzaro e Palermo.

Corriere Marittimo

Personale di bordo, GNV ricerca 500 marittimi - Primi recruiting day a Torre del Greco



01/22/2024 17:44

Opportunità di lavoro a bordo delle navi GNV. Iniziano il 24 e 25 gennaio a Torre del greco gli open day per i colloqui. Nei prossimi mesi la compagnia proseguirà gli open day anche a Potenza, Bari, Catanzaro e Palermo.

## Il Nautilus

### Focus

## Al Centro Velico del Boot Düsseldorf 2024, non solo barche

Düsseldorf. Il Centro Velico, da sempre, offre una piattaforma unica per i diportisti e per coloro che sono interessati alla vela. In programma per i momenti salienti del Centro Velico interessante è stato l'incontro con la pioniera nel mondo della vela professionale, Rosalin Kuiper, un'instancabile velista che apre nuovi orizzonti. Essendo l'unica donna a navigare in tutte le fasi della Ocean Race, è stata guidata da una passione sfrenata per gli oceani. Parla con affetto della bellezza dei mari, del vivere sulle onde nella sfida velica più dura del mondo e dell'importanza fondamentale degli oceani per la nostra esistenza. La sua missione va oltre l'orizzonte: vuole essere un'ambasciatrice per oceani più puliti e lottare per una maggiore diversità e parità di diritti nel mondo dello sport. Rosalin è stata confermata come prima skipper donna per l'Ocean Race Europe nel 2025 ed è già impegnata nella preparazione di questa sfida. Qualcosa si muove anche nella scena offshore! Holly Cova dirige Team Malizia, Rosalin Kuiper e Abby Ehler stanno navigando intorno al mondo per Holcim e Clarisse Crémer sta lottando per la sua partecipazione al Vendée Globe. Le donne già affermate sulla scena delle regate internazionali stanno aiutando le giovani veliste a prendere piede nella vela d'altura. Importante in questo campo è il Progetto Magenta che sarà presentato al vasto pubblico di Boot. Con l'obiettivo di promuovere anche le veliste tedesche nella vela d'altura, quest'anno è iniziata una cooperazione in Germania: "Offshoreseglerinnen X The Magenta Project, powered by floa". Il Centro Velico accoglierà la patron Annie Lush, la rappresentante del Progetto Magenta, le donne e la flotta degli yacht offshore. Poi, la storia appassionante di Claudia Clawien e Jonathan Buttmann: a 40 anni hanno lasciato il lavoro per realizzare il loro sogno di circumnavigazione. Comprano un vecchio yacht a vela e partono alla scoperta del mondo nonostante la scarsa esperienza di navigazione e i pochi soldi. I due anni originariamente previsti diventano sette, navigando anche nell'Oceano Pacifico per tre anni interi. Nel loro libro "Sieben Farben Blau" (I sette colori del blu) descrivono non solo le esperienze acquisite durante la loro avventura in barca a vela, ma anche le persone e le culture che hanno incontrato durante il loro viaggio e cosa significa mollare tutto e 'abbandonare'. Gli stati baltici Estonia e Lettonia offrono un'esperienza di navigazione molto speciale con i loro innumerevoli porti, le metropoli di Tallinn e Riga, le loro vaste distese naturali, le molte isole e le lunghe notti di mezza estate. In un'escursione marittima in questa zona di navigazione, Michael Amme fornirà sia impressioni atmosferiche che preziosi consigli sui temi del tempo, della navigazione, dei porti, degli ancoraggi, dei costi, delle disposizioni legali, delle opzioni di viaggio e di charter. Sönke Roever rappresenta la scena bluewater come nessun altro! Le lezioni di viaggio sulla sua circumnavigazione di 3 anni con sua moglie Judith in 1.200 giorni



Düsseldorf. Il Centro Velico, da sempre, offre una piattaforma unica per i diportisti e per coloro che sono interessati alla vela. In programma per i momenti salienti del Centro Velico interessante è stato l'incontro con la pioniera nel mondo della vela professionale, Rosalin Kuiper, un'instancabile velista che apre nuovi orizzonti. Essendo l'unica donna a navigare in tutte le fasi della Ocean Race, è stata guidata da una passione sfrenata per gli oceani. Parla con affetto della bellezza dei mari, del vivere sulle onde nella sfida velica più dura del mondo e dell'importanza fondamentale degli oceani per la nostra esistenza. La sua missione va oltre l'orizzonte: vuole essere un'ambasciatrice per oceani più puliti e lottare per una maggiore diversità e parità di diritti nel mondo dello sport. Rosalin è stata confermata come prima skipper donna per l'Ocean Race Europe nel 2025 ed è già impegnata nella preparazione di questa sfida. Qualcosa si muove anche nella scena offshore! Holly Cova dirige Team Malizia, Rosalin Kuiper e Abby Ehler stanno navigando intorno al mondo per Holcim e Clarisse Crémer sta lottando per la sua partecipazione al Vendée Globe. Le donne già affermate sulla scena delle regate internazionali stanno aiutando le giovani veliste a prendere piede nella vela d'altura. Importante in questo campo è il Progetto Magenta che sarà presentato al vasto pubblico di Boot. Con l'obiettivo di promuovere anche le veliste tedesche nella vela d'altura, quest'anno è iniziata una cooperazione in Germania: "Offshoreseglerinnen X The Magenta Project, powered by floa". Il Centro Velico accoglierà la patron Annie Lush, la rappresentante del Progetto Magenta, le donne e la flotta degli yacht offshore. Poi, la storia appassionante di Claudia Clawien e Jonathan Buttmann: a 40 anni hanno lasciato il lavoro per realizzare il loro sogno di circumnavigazione. Comprano un vecchio yacht a vela e partono alla scoperta del mondo nonostante la scarsa esperienza di navigazione e i pochi soldi. I due anni originariamente previsti diventano sette, navigando anche nell'Oceano Pacifico per tre anni interi. Nel loro

## Il Nautilus

### Focus

---

portano gli ascoltatori nei Sette Mari. Quest'anno si svolge presso il Centro Velico l'Oyster World Rally - il periplo definitivo che tocca le destinazioni più remote e belle del mondo -. Il raduno, completamente supportato e organizzato esclusivamente per i proprietari di ostriche, attira un gruppo variegato di proprietari internazionali di tutte le età, insieme a famiglie e amici. Attraversando tre oceani, il rally copre 27.000 miglia nautiche per esplorare le zone di crociera e le destinazioni di navigazione più belle del mondo per un periodo di 16 mesi. Abele Carruezzo.

## Informare

### Focus

## In embrione una missione militare UE per proteggere il traffico marittimo che transita nel Mar Rosso

Ferrara (Unimpresa): gli effetti della crisi per ora non sono da allarme rosso, ma occorre muoversi in anticipo e non attendere il corso degli eventi. Oggi al Consiglio europeo degli Affari esteri si discuterà della situazione in Medio Oriente e in questo contesto si dovrebbe affrontare in maniera informale la questione dell'istituzione di una missione di contrasto agli attacchi condotti dai ribelli Houthi contro le navi nel Mar Rosso meridionale e nel Golfo dello Yemen. Il condizionale è d'obbligo in quanto una proposta per la creazione di una forza militare idonea a garantire la sicurezza del traffico marittimo nella regione, che vedrebbe la partecipazione di Francia, Germania e Italia e di altre nazioni europee, non è in agenda. La nuova missione, che - ha anticipato il "Financial Times" - verrebbe denominata "Aspides" e dovrebbe essere autorizzata da una nuova riunione del Consiglio del prossimo mese, avrebbe caratteristiche analoghe a quelle dell'operazione "Agenor" promossa ad inizio 2020 dalla Francia nell'ambito dell'iniziativa "Emasoh" per salvaguardare la sicurezza del traffico marittimo nello stretto di Hormuz, che è basata principalmente sull'impiego di forze navali, e avrebbe carattere difensivo distinguendosi così dall'operazione "Prosperity Guardian" attivata dagli USA e dal Regno Unito per difendere le navi in transito nello stretto di Bab el-Mandeb dagli attacchi di droni e missili provenienti dalle coste dello Yemen e dagli assalti di imbarcazioni con uomini armati. Il quotidiano britannico "Financial Times" ha specificato che la missione "Aspides" potrebbe essere avviata ai sensi dell'Articolo 44 del Trattato sull'Unione Europea in base al quale "il Consiglio può affidare la realizzazione di una missione a un gruppo di Stati membri che lo desiderano e dispongono delle capacità necessarie per tale missione". Intanto il Centro studi di Unimpresa ha fatto il punto sull'impatto sul traffico marittimo nel canale di Suez determinato dagli attacchi degli Houthi contro le navi che sono dirette o provengono dalla via d'acqua egiziana. Ricordando che attraverso Suez passa quasi il 20% delle merci trasportate su mare nel mondo e il 30% delle navi portacontainer, il Centro studi di Unimpresa osserva che il forte clima di incertezza che deriva dalla crisi del Mar Rosso comporta problemi, immediati e forse in arrivo: passa nel Canale di Suez, del resto - si ricorda - il 16% del valore dell'import italiano, con ingenti acquisti dalla Cina (secondo mercato di approvvigionamento per noi dopo la Germania), dall'Asia, dal Golfo Persico. Uscendo nel Mediterraneo - specifica l'analisi - moltissime navi portacontainer fanno tappa e scalo nei porti italiani, come Gioia Tauro. Altre navi, quelle che portano in Italia il gas da Qatar fino al rigassificatore di Rovigo, sono bloccate, e in quello scalo portuale si lavora il 13% del fabbisogno italiano di gas. Il Centro studi rileva che la diversificazione di questi mesi consente all'Italia una buona autonomia, grazie al fatto che ormai quote importanti di gas, rispettivamente del 33 e del



01/22/2024 10:27  
Ferrara (Unimpresa): gli effetti della crisi per ora non sono da allarme rosso, ma occorre muoversi in anticipo e non attendere il corso degli eventi. Oggi al Consiglio europeo degli Affari esteri si discuterà della situazione in Medio Oriente e in questo contesto si dovrebbe affrontare in maniera informale la questione dell'istituzione di una missione di contrasto agli attacchi condotti dai ribelli Houthi contro le navi nel Mar Rosso meridionale e nel Golfo dello Yemen. Il condizionale è d'obbligo in quanto una proposta per la creazione di una forza militare idonea a garantire la sicurezza del traffico marittimo nella regione, che vedrebbe la partecipazione di Francia, Germania e Italia e di altre nazioni europee, non è in agenda. La nuova missione, che - ha anticipato il "Financial Times" - verrebbe denominata "Aspides" e dovrebbe essere autorizzata da una nuova riunione del Consiglio del prossimo mese, avrebbe caratteristiche analoghe a quelle dell'operazione "Agenor" promossa ad inizio 2020 dalla Francia nell'ambito dell'iniziativa "Emasoh" per salvaguardare la sicurezza del traffico marittimo nello stretto di Hormuz, che è basata principalmente sull'impiego di forze navali, e avrebbe carattere difensivo distinguendosi così dall'operazione "Prosperity Guardian" attivata dagli USA e dal Regno Unito per difendere le navi in transito nello stretto di Bab el-Mandeb dagli attacchi di droni e missili provenienti dalle coste dello Yemen e dagli assalti di imbarcazioni con uomini armati. Il quotidiano britannico "Financial Times" ha specificato che la missione "Aspides" potrebbe essere avviata ai sensi dell'Articolo 44 del Trattato sull'Unione Europea in base al quale "il Consiglio può affidare la realizzazione di una missione a un gruppo di Stati membri che lo desiderano e dispongono delle capacità necessarie per tale missione". Intanto il Centro studi di Unimpresa ha fatto il punto sull'impatto sul traffico marittimo nel canale di Suez determinato dagli attacchi degli Houthi contro le navi che sono dirette o provengono

## Informare

### Focus

---

14%, arrivano dall'Algeria con il Transmed, e dall'Azerbaijan con il Tap. Ma rischi di aumento dei prezzi del gas e della benzina sono dietro l'angolo (si parla del +4 e del +10%). E comunque è alta l'incidenza dell'import per petrolio greggio e raffinato. Il perdurare di questa situazione - evidenzia il Centro studi - costituirebbe un problema visto che in Italia ben l'85% del traffico merci viaggia su gomma. Il rallentamento del traffico marittimo, che avrebbe conseguenze più pesanti sulla operatività di porti come Genova e Trieste, si traduce anche in danni per alcune componenti forti dell'economia italiana: sono a rischio 500 milioni di euro che rappresentano l'export di produzione agricola e alimentare verso i Paesi del Medio Oriente, l'India, il sud-est asiatico. Oltre un terzo delle importazioni per la filiera italiana della moda, infatti, passa attraverso il canale di Suez. Più in generale - sottolinea il Centro studi di Unimpresa - sarebbe un problema soprattutto per le piccole e medie imprese, non in grado di assorbire con le quantità l'aumento dei noli di trasporto. «La crisi del Mar Rosso - ha commentato il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara - può avere effetti negativi sull'inflazione e potrebbe portare la Banca Centrale Europea a ritardare il taglio del costo del denaro: basterebbe poco, sul fronte dei prezzi, per dire addio al ritorno a una politica monetaria espansiva dopo quasi due anni di pesanti restrizioni creditizie con i tassi altissimi. Questa situazione richiede una risposta ampia, che non può essere solo italiana. Il nostro Paese, che si trova al centro delle conseguenze di quanto sta accadendo a Suez, non può farcela da solo: mai come in questo caso l'Unione Europea deve dare una risposta compatta che metta a fattor comune le esigenze di tutti i partner europei. Gli effetti della crisi per ora non sono da allarme rosso, ma occorre muoversi in anticipo e non attendere il corso degli eventi».

## Informatore Navale

### Focus

## CON GRIMALDI LINES E' L'ORA DI PRENOTARE!

La Compagnia lancia la promozione New Advanced Booking, con lo sconto del 20% (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate da/per Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. Con Grimaldi Lines è già tempo di dimenticare il freddo dell'inverno per pensare ai colori della primavera e al caldo sole estivo! Napoli, 22 gennaio 2024 - La Compagnia di Navigazione ha lanciato la promozione speciale per le vacanze di primavera ed estate, che consente di prenotare il prossimo viaggio via mare verso le più belle destinazioni del Mar Mediterraneo, con anticipo e ad un prezzo conveniente. Si tratta del New Advanced Booking, che prevede il 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) sul passaggio nave e sui supplementi per le sistemazioni, i veicoli e gli animali domestici al seguito, per tutte le prenotazioni effettuate entro il 30 aprile 2024, su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre 2024. L'offerta è valida sui seguenti collegamenti da/per Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia: Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Livorno-Palermo, Napoli-Palermo, Civitavecchia-Barcellona, Porto Torres-Barcellona, Brindisi-Igoumenitsa, Brindisi-Corfù e viceversa. Lo sconto è cumulabile con tutte le altre promozioni attive al momento della prenotazione, con le convenzioni e le partnership, con tutti i codici sconto e con le tariffe speciali dedicate ai passeggeri nativi e ai residenti in Sardegna e in Sicilia. Prenotare con anticipo usufruendo della promozione New Advanced Booking è il modo migliore per pianificare le vacanze e per navigare nel sole del Mediterraneo, insieme alla famiglia o in gruppo con gli amici, a bordo delle accoglienti navi della flotta Grimaldi Lines.

Informatore Navale

CON GRIMALDI LINES E' L'ORA DI PRENOTARE!



01/22/2024 16:28

La Compagnia lancia la promozione New Advanced Booking, con lo sconto del 20% (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate da/per Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. Con Grimaldi Lines è già tempo di dimenticare il freddo dell'inverno per pensare ai colori della primavera e al caldo sole estivo! Napoli, 22 gennaio 2024 - La Compagnia di Navigazione ha lanciato la promozione speciale per le vacanze di primavera ed estate, che consente di prenotare il prossimo viaggio via mare verso le più belle destinazioni del Mar Mediterraneo, con anticipo e ad un prezzo conveniente. Si tratta del New Advanced Booking, che prevede il 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) sul passaggio nave e sui supplementi per le sistemazioni, i veicoli e gli animali domestici al seguito, per tutte le prenotazioni effettuate entro il 30 aprile 2024, su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre 2024. L'offerta è valida sui seguenti collegamenti da/per Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia: Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Livorno-Palermo, Napoli-Palermo, Civitavecchia-Barcellona, Porto Torres-Barcellona, Brindisi-Igoumenitsa, Brindisi-Corfù e viceversa. Lo sconto è cumulabile con tutte le altre promozioni attive al momento della prenotazione, con le convenzioni e le partnership, con tutti i codici sconto e con le tariffe speciali dedicate ai passeggeri nativi e ai residenti in Sardegna e in Sicilia. Prenotare con anticipo usufruendo della promozione New Advanced Booking è il modo migliore per pianificare le vacanze e per navigare nel sole del Mediterraneo, insieme alla famiglia o in gruppo con gli amici, a bordo delle accoglienti navi della flotta Grimaldi Lines.

## Informazioni Marittime

### Focus

#### Cambio al vertice di Clia: Jason Liberty nuovo presidente

Il numero uno di Royal Caribbean subentra nella carica a Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Crociere Jason Liberty , presidente e amministratore delegato del gruppo armatoriale Royal Caribbean Cruises, è stato nominato chairman dell'associazione crocieristica internazionale Cruise Lines International Association (Clia) , subentrando a Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Crociere, che ha ricoperto il ruolo dal 2021. "Sono entusiasta e onorato di guidare questa organizzazione mentre entriamo in una nuova era delle crociere - ha dichiarato Liberty subito dopo la nomina -. Con la domanda dei consumatori che continua ad accelerare, stiamo raddoppiando il nostro impegno per la decarbonizzazione e la crescita sostenibile, assicurandoci non solo di investire nei nostri oceani e nelle nostre comunità, ma di preservarli per le generazioni di viaggiatori a venire". Liberty è diventato presidente e Ceo di Royal Caribbean all'inizio del 2022 dopo una ventennale carriera nell'industria delle crociere e dopo essere stato per molti anni direttore finanziario del gruppo crocieristico statunitense. Condividi Tag clia Articoli correlati.

Informazioni Marittime

**Cambio al vertice di Clia: Jason Liberty nuovo presidente**



01/22/2024 13:08

Il numero uno di Royal Caribbean subentra nella carica a Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Crociere Jason Liberty , presidente e amministratore delegato del gruppo armatoriale Royal Caribbean Cruises, è stato nominato chairman dell'associazione crocieristica internazionale Cruise Lines International Association (Clia) , subentrando a Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Crociere, che ha ricoperto il ruolo dal 2021. "Sono entusiasta e onorato di guidare questa organizzazione mentre entriamo in una nuova era delle crociere - ha dichiarato Liberty subito dopo la nomina -. Con la domanda dei consumatori che continua ad accelerare, stiamo raddoppiando il nostro impegno per la decarbonizzazione e la crescita sostenibile, assicurandoci non solo di investire nei nostri oceani e nelle nostre comunità, ma di preservarli per le generazioni di viaggiatori a venire". Liberty è diventato presidente e Ceo di Royal Caribbean all'inizio del 2022 dopo una ventennale carriera nell'industria delle crociere e dopo essere stato per molti anni direttore finanziario del gruppo crocieristico statunitense. Condividi Tag clia Articoli correlati.

## Shipping Italy

### Focus

## Blank sailing e tagli in Adriatico: i primi effetti degli attacchi Houthi alle navi

Nel frattempo Yang Ming noleggerà slot su alcuni servizi intra-mediterranei di One di REDAZIONE SUPPLY CHAIN ITALY 22 Gennaio 2024 La crisi del Mar Rosso continua a produrre i suoi effetti sul trasporto via mare di container tra Asia ed Europa. Tra quelli in parte prevedibili c'è l'avvio di una significativa tranche di blank sailing in conseguenza del fatto che le rotte per il Capo di Buona Speranza, con transit time più lunghi, andranno ad assorbire una parte della capacità disponibile. Ocean Alliance in particolare - riferisce Dynaliners - sta varando un taglio di 15 partenze da qui alla fine di marzo, relative a tutte le sue tratte tra Asia e Vecchio Continente a eccezione del servizio Fal3 (secondo la denominazione datele da Cma Cgm) che serve in particolare porti del Nord Europa. Secondo l'ultimo aggiornamento del Cancelled Sailings Tracker di Drewry (che ancora non teneva conto di quest'ultima decisione) nella settimana terminata lo scorso 19 gennaio, i carrier hanno annunciato cancellazioni per complessivi 94 partenze nel periodo tra il 22 gennaio e il 25 febbraio, su un totale di 650 viaggi programmati, per una quota pari a circa il 14%. Nel dettaglio, il 55% del totale dei blank sailing riguarderà le rotte transpacifiche, il 24% quelle verso Nord Europa e Mediterraneo, e l'11% quelle transatlantiche. Il ridisegno delle rotte delle portacontainer, intanto, prosegue, anche al di là della scelta di circumnavigare il capo di Buona Speranza e bypassare Mar Rosso e Suez. A farne le spese sarà tra gli altri Koper, tagliato fuori - sempre stando a quanto riportato da Dynaliners - dal servizio Panda Express di Tailwind Shipping, la compagnia della catena della Gdo Lidl, su cui contestualmente il vettore avrebbe dislocato due navi in più. La rotazione aggiornata del servizio diventerebbe quindi: Qingdao, Ningbo, Shenzhen (Dachan), Colombo, Barcellona, Rotterdam e di nuovo Qingdao. Lo scalo sloveno verrebbe di conseguenza servito via feeder da Barcellona; inoltre al momento risulta peraltro inoltre ancora incluso nel collegamento Tiger Express di Tailwind Shipping, con origine nel porto di Chattogram, in Bangladesh. Infine, secondo Alphaliner, Yang Ming noleggerà da One alcuni slot su due servizi intra-mediterranei e uno intra-nord Europa. Nell'operazione sono coinvolti i collegamenti Aib (che scala Damietta, Koper, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria e di nuovo Damietta), l'Elt (con rotazione: Damietta, Beirut, Iskenderun, Damietta) e Ibc (Rotterdam, Gdynia, Aarhus, Göteborg, Anversa, Rotterdam, Leixoes, Lisbona, Londra Rotterdam).



Nel frattempo Yang Ming noleggerà slot su alcuni servizi intra-mediterranei di One di REDAZIONE SUPPLY CHAIN ITALY 22 Gennaio 2024 La crisi del Mar Rosso continua a produrre i suoi effetti sul trasporto via mare di container tra Asia ed Europa. Tra quelli in parte prevedibili c'è l'avvio di una significativa tranche di blank sailing in conseguenza del fatto che le rotte per il Capo di Buona Speranza, con transit time più lunghi, andranno ad assorbire una parte della capacità disponibile. Ocean Alliance in particolare - riferisce Dynaliners - sta varando un taglio di 15 partenze da qui alla fine di marzo, relative a tutte le sue tratte tra Asia e Vecchio Continente a eccezione del servizio Fal3 (secondo la denominazione datele da Cma Cgm) che serve in particolare porti del Nord Europa. Secondo l'ultimo aggiornamento del Cancelled Sailings Tracker di Drewry (che ancora non teneva conto di quest'ultima decisione) nella settimana terminata lo scorso 19 gennaio, i carrier hanno annunciato cancellazioni per complessivi 94 partenze nel periodo tra il 22 gennaio e il 25 febbraio, su un totale di 650 viaggi programmati, per una quota pari a circa il 14%. Nel dettaglio, il 55% del totale dei blank sailing riguarderà le rotte transpacifiche, il 24% quelle verso Nord Europa e Mediterraneo, e l'11% quelle transatlantiche. Il ridisegno delle rotte delle portacontainer, intanto, prosegue, anche al di là della scelta di circumnavigare il capo di Buona Speranza e bypassare Mar Rosso e Suez. A farne le spese sarà tra gli altri Koper, tagliato fuori - sempre stando a quanto riportato da Dynaliners - dal servizio Panda Express di Tailwind Shipping, la compagnia della catena della Gdo Lidl, su cui contestualmente il vettore avrebbe dislocato due navi in più. La rotazione aggiornata del servizio diventerebbe quindi: Qingdao, Ningbo, Shenzhen (Dachan), Colombo, Barcellona, Rotterdam e di nuovo Qingdao. Lo scalo sloveno verrebbe di conseguenza servito via feeder da Barcellona; inoltre al momento risulta peraltro inoltre ancora incluso nel collegamento Tiger Express di Tailwind Shipping, con origine nel porto di Chattogram, in Bangladesh. Infine, secondo Alphaliner, Yang Ming noleggerà da One alcuni slot su due servizi intra-mediterranei e uno intra-nord Europa. Nell'operazione sono coinvolti i collegamenti Aib (che scala Damietta, Koper, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria e di nuovo Damietta), l'Elt (con rotazione: Damietta, Beirut, Iskenderun, Damietta) e Ibc (Rotterdam, Gdynia, Aarhus, Göteborg, Anversa, Rotterdam, Leixoes, Lisbona, Londra Rotterdam).